



BILANCIO CONSUNTIVO 2019



**CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO**

Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2020

INDICE

INTRODUZIONE	3
NOTA INTEGRATIVA	7
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE	7
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	8
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	13
RIMANENZE.....	13
CREDITI A BREVE TERMINE	13
LIQUIDITA'	16
RATEI E RISCONTI	16
MARGINE DI TESORERIA	17
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17
DEBITI.....	18
FONDI RISCHI E SPESE	20
GARANZIE PRESTATE.....	23
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	24
GESTIONE CARATTERISTICA	24
1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria.....	24
1.1. Contributi consortili	24
1.1. Canoni per licenze e concessioni	25
1.2. Contributi pubblici alla gestione ordinaria.....	25
1.3. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	25
1.4. Utilizzo Accantonamenti.....	27
2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie	27
2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche.....	27
3. Costi della gestione ordinaria	29
3.1. Costo del personale	29
3.2. Costi tecnici	31
3.3. Costi amministrativi	41
3.4. Altri costi della gestione ordinaria	42
3.5. Accantonamenti e ammortamenti costi capitalizzati	42
4. Costi della gestione lavori in concessione	43
4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO	43
4.2. Interventi nell' area Montana.....	43
4.3. Interventi nell'area di Pianura	43
4.4. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI	44
GESTIONE FINANZIARIA	44
GESTIONE TRIBUTARIA	44
FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	45
QUADRI CONTABILI	46
ALLEGATI:	
• RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
• RELAZIONE DEL RIESAME ATTIVITA' 2019	

INTRODUZIONE

L'esercizio 2019 è stato il primo esercizio di questa amministrazione che si è insediata il 30 novembre 2018.

Il Bilancio consuntivo 2019 si chiude con un risultato d'esercizio positivo per € 25.081, dovuto a vari fattori che hanno inciso sull'esercizio, tra cui i significativi risparmi nei consumi di energia, quelli sul costo del personale e sui costi amministrativi.

Sul piano patrimoniale, il risultato dell'esercizio è stato fortemente influenzato dalle sopravvenienze passive a seguito delle svalutazioni dell'immobile di proprietà consortile in Comune di Castelnovo né Monti, in vista della sua alienazione, e della partecipazione in BI ENERGIA Srl.

I principali eventi che si sono registrati nel corso dell'esercizio 2019 possono essere sintetizzati nei seguenti punti.

Bonifica idraulica e irrigazione

I primi mesi dell'anno, fino ad aprile inoltrato, sono stati caratterizzati da una siccità assolutamente anomala, interrotta nel mese di febbraio da una piena. La carenza idrica ha comportato, caso eccezionale, l'avvio dell'irrigazione fin dalla fine del mese di marzo.

Negli ultimi giorni del mese di aprile l'andamento climatico siccitoso è radicalmente cambiato, con piogge via via sempre più intense. In particolare, il mese di maggio è risultato essere, secondo le statistiche, uno dei più piovosi negli ultimi 100 anni, facendo registrare una ripetuta serie di piene dei Fiumi Enza e Secchia.

Anche i mesi di giugno e luglio hanno fatto registrare perturbazioni e temporali piuttosto frequenti. Pertanto, la stagione irrigua, iniziata anzitempo e sotto i peggiori auspici, non ha comportato un impegno sopra la media.

Infine, il periodo autunnale è stato caratterizzato da alcune piene importanti tanto sul comprensorio consortile quanto sui Fiumi Enza, Secchia e Po (piena interna ed esterna) che hanno avuto il momento peggiore nella giornata di domenica 17 novembre. A tale piena ha fatto seguito un'altra piena, di minore entità, esattamente un mese dopo.

Complessivamente, in pianura, la piovosità annua è stata all'incirca di 1.000 mml, superiore alla una media di 811 mml.

Le piane primaverili di febbraio e maggio e quelle autunnali di novembre e dicembre hanno comportato ingenti danni alla rete di bonifica in gestione al consorzio in pianura e così pure ai versanti montani e collinari e, come si vedrà, gli eventi calamitosi hanno comportato importanti stanziamenti di Protezione Civile per il ripristino dei danni patiti.

Progettazione nuove opere

Il 2019 è stato un anno di attività molto intensa per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione di nuove opere di bonifica idraulica in pianura e di irrigazione.

In particolare, l'attività di progettazione e/o programmazione di nuove opere ha fatto registrare nel 2019 le seguenti attività:

- Sono state avviate le procedure di gara per aggiudicare i lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN. Tale intervento, avente un importo complessivo di euro 19.999.311,93, comprende 5 progetti esecutivi per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso) con un risparmio idrico atteso pari a circa 4 milioni di m.c. di acqua.
- E' stato ottenuto il finanziamento comunitario per la realizzazione di un invaso ad uso irriguo in Località Villalunga, Comune di Casalgrande, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per euro 1.282.022 a valere sui fondi PSR 2014 – 2020 misura 4.3.
- E' proseguita la progettazione definitiva per la costruzione di n.2 centraline idroelettriche sul Canale demaniale d'Enza nelle località Fornace in comune di Canossa e Luceria in comune di San Polo d'Enza aventi un importo previsto di circa 1.500.000 euro.
- E' stato ottenuto il finanziamento, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e completamento del progetto definitivo inerente la realizzazione di una Cassa di Espansione, avente anche funzioni di bacino di accumulo idrico a fini irrigui, a servizio del Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE) (volume complessivo di 1,5Mmc acqua), avente un importo di 10.000.000,00 euro.
- Segnalazione interventi prioritari, progettazione, affidamento ed avvio lavori di n.7 interventi di protezione civile (fondi regionali) per la realizzazione di opere idrauliche sulla rete di bonifica di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali, per un importo complessivo pari a 1.702.950 euro.

- Sono stati progettati, affidati ed avviati n.16 interventi di manutenzione straordinaria in appalto per un importo complessivo pari a circa 700.000 euro.
- E' stata avviata la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per la rifunzionalizzazione della traversa di derivazione irrigua di Cerezzola posta sul torrente Enza in comune di Canossa in provincia di Reggio Emilia (costo presunto circa 12.000.000 euro).
- Sono stati completati la progettazione, l'affidamento e l'avvio dei lavori di miglioramento sismico di alcuni immobili (edifici e ponti) danneggiati a seguito del sisma accorso nel mese di maggio 2012. Nel dettaglio trattasi dell'avvio dei lavori di miglioramento sismico e rifunzionalizzazione di parte degli uffici del Palazzo Sede in comune di Reggio Emilia, dell'affidamento dei lavori di ricostruzione del magazzino idraulico di Gargallo in comune di Carpi (MO), della progettazione delle opere di miglioramento sismico del capannone del Gazzo in comune di Castelnovo Sotto (RE), dell'affidamento dei lavori di messa in sicurezza
- del ponte stradale sul C.A.B.M. in località Ponte Pietra in comune di Carpi (MO) e della progettazione ed affidamento dei lavori di consolidamento della casa di guardia e del magazzino idraulico di Ponte Pietra in comune di Carpi (MO). L'importo complessivo di tali opere risulta pari a 1.374.000 euro.
- E' proseguita anche nel 2019 l'attività di manutenzione straordinaria dei canali di bonifica e di irrigazione in gestione al Consorzio eseguiti in diretta amministrazione, con mezzi e personale consortile, attività questa che assume sempre più importanza per la corretta gestione della rete di bonifica. Al Capitolo "Attività tecniche svolte nel corso dell'esercizio" (pag. 33 della presente Relazione) sono elencati i n. 44 interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sui canali consortili e dei n. 17 interventi eseguiti sugli impianti, oltre alle n. 46 collaborazioni avviate nel 2019 soggetti.

In montagna, la progettazione di nuove opere si è concretizzata nei seguenti interventi:

- Fondi consortili: progettazione, affidamento ed avvio di n.64 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo complessivo pari a 1.510.000 euro.
- Fondi regionali: segnalazione interventi prioritari, progettazione, affidamento ed avvio lavori di n.12 interventi di protezione civile (opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali) e di n.2 interventi di manutenzione straordinaria (opere stradali)

per un importo complessivo pari a 1.401.500 euro (fondi di protezione civile per 1.280.000 euro e fondi di manutenzione straordinaria per euro 121.500 euro).

- Fondi comunitari: redazione di n.32 progetti d'intervento per la messa in sicurezza di immobili (terreni e fabbricati) agricoli posti in area di frana (PSR 2014-2020. Bando unico regionale di attuazione del tipo di operazione 5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche, prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo) ed ottenimento del finanziamento di 29 progetti per un importo totale di euro 3.418.822; Direzione lavori di n.5 interventi per il miglioramento di strade vicinali ad uso pubblico in ambito montano riguardanti progetti finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 4 – Tipo di operazione 4.3.01 “Infrastrutture viarie e di trasporto” per un importo complessivo di 317.304 euro.
- Attività tecnica svolta in convenzione con Enti territoriali (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano): il personale tecnico consortile ha progettato e diretto numerose opere finanziate ed appaltate da enti territoriali del comprensorio montano (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano). Tale attività ha comportato la progettazione e/o direzione lavori di 37 interventi di lavori inerenti la difesa del suolo del territorio ed il mantenimento in efficienza della rete stradale comunale per un importo complessivo di 2.227.415 euro.
- Dai dati sopra riportati si evince che nel comprensorio montano sono stati progettati e/o eseguiti n. 149 lavori in appalto per un importo totale di euro 8.875.041.

La gran mole di interventi realizzati ha inevitabilmente comportato un aumento del rischio di infortuni sui lavori eseguiti in appalto, che purtroppo, ha trovato una tragica conferma in data 31/10/2019, allorché si è verificato un incidente mortale in un cantiere di lavori in appalto del Consorzio ove erano in corso le opere di ripristino e messa in sicurezza della strada di bonifica Monchio - Antria in comune di Monchio delle Corti (PR).

Sono infine proseguiti, secondo i rispettivi cronoprogrammi, i lavori dei tre progetti comunitari in corso, vale a dire:

- Life Rinasce, i cui lavori sono sostanzialmente terminati nel corso del 2019;
- SWAMP regolarmente proseguito;
- LIFE Agricolture che è stato avviato.

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa vigente, in buona parte desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della Regione Emilia-Romagna, relativa all'approvazione dei principi contabili che i Consorzi di Bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio.

In data 5 novembre 2018 la Regione Emilia-Romagna con delibera della Giunta n.17688, ha approvato la modifica del Piano dei Conti, degli schemi di bilancio e dei Principi contabili.

Il Bilancio di Previsione 2019 è stato redatto secondo i precedenti schemi di bilancio mentre questo Bilancio Consuntivo è predisposto sulla base del nuovo schema. Pertanto i dati di Budget iniziale 2019 e i risultati del Consuntivo 2018, messi a confronto, sono stati riclassificati.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia-Romagna citata.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività consortile e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità del Consorzio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €1.000.235 (€ 1.201.981 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali movimentate sono:

Immobilizzazioni immateriali	valore al 1/1/2019	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2019	fondo ammortam. al 31/12/2019	netto al 31/12/2019
Manutenzioni straordinarie su reti e impianti di terzi	1.121.662	37.756	0	1.159.418	-599.866	559.552
Software	667.356	47.190	0	714.546	-581.739	132.806
Costi pluriennali capitalizzati	1.538.230	27.142	0	1.565.372	-1.257.496	307.877
Altre immobilizzazioni immateriali	94.675	0	0	94.675	-94.675	0
totale	3.421.923	112.087	0	3.534.010	-2.533.775	1.000.235

L'incremento delle “*manutenzione straordinaria su reti e impianti di terzi*” è dato principalmente dalla sostituzione di n. 3 vetrate sala macchine presso impianto S. Siro per € 16.390 e ad installazione di telecamere di sorveglianza presso alcuni impianti (S. Maria, Le Rotte, Mancasale, S. Maurizio).

L'incremento di “*software*” è pari a € 47.190 e riguarda principalmente l'implementazione software gestione fatture elettroniche per € 15.024 e software gestionale catasto per € 10.944.

L'incremento dei “*costi pluriennali capitalizzati*” è generato da incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi non finanziati dalla Regione Emilia-Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma 2012 per € 25.682 e per i restanti € 1.460 da investimenti per il miglioramento del Museo di Boretto.

Ammortamenti

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile stimata in cinque anni, ad eccezione di alcune manutenzioni all'invaso di Castellarano per le quali è stata stimata una vita utile di 10 anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con il metodo indiretto ovvero utilizzando un fondo di ammortamento specifico per ogni voce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	% Amm.to
Software	20%
Diritti e brevetti	20%
Manutenzione reti di terzi	10%
Manutenzione impianti di terzi	10%
Costi capitalizzati	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Per le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio nel 2019, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili, le aliquote sono ridotte alla metà.

Le aliquote della tabella illustrata non sono state applicate per le seguenti immobilizzazioni in ammortamento, appartenenti alla categoria dei Costi Capitalizzati:

cespite	Descrizione	Importo
CPCA11-003	Lavori di completamento Invaso Castellarano annualità 2011	€ 138.293
CPCA12-001	Lavori di completamento Invaso Castellarano annualità 2012	€ 138.293
CPCA13-002	Danni cantiere Castellarano	€ 121.634
		€ 398.220

Tali immobilizzazioni scontano una aliquota di ammortamento del 10% in considerazione della vita utile delle opere considerata di 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.280.879 (€ 10.778.010 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato a quote costanti, con aliquote che riflettono la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Occorre sottolineare che, in conformità ai principi contabili, gli immobili posseduti da più di 30 anni sono iscritti al valore catastale e non ne è previsto l'ammortamento.

Da segnalare che anche per i terreni di nuova acquisizione non è previsto l'ammortamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni materiali	valore al 1/1/2019	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2019	fondo ammortamento al 31/12/2019	netto al 31/12/2019
Terreni	2.433.738	92.382	-511	2.525.609	0	2.525.609
Fabbricati	6.006.377	0	-771.374	5.235.003	-111.229	5.123.774
Manutenzione straordinaria su fabbricati di proprietà	249.464	15.463	0	264.927	-119.670	145.257
Mezzi d'opera	3.152.478	534.171	-363.933	3.322.716	-2.212.359	1.110.357
Impianti e macchinari	1.071.055	5.685	0	1.076.740	-681.649	395.091
Impianti da fonti rinnovabili	1.261.932	0	0	1.261.932	-1.220.439	41.493
Automezzi	1.577.853	221.156	-104.933	1.694.076	-1.162.310	531.766
Mobili e attrezzatura d'ufficio	636.405	5.065	-1.213	640.258	-623.134	17.124
Attrezzatura tecnica	1.106.245	48.582	-7.991	1.146.836	-1.026.602	120.234
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	218.674	4.800	0	223.474	0	223.474
Hardware	431.589	28.077	-5.453	454.212	-407.512	46.700
Totale	18.145.810	955.381	-1.255.408	17.845.783	-7.564.904	10.280.879

Gli acquisti di maggiore importanza riguardano: terreni, mezzi d'opera (escavatori), automezzi, attrezzature e hardware.

Nel corso dell'anno sono stati acquistati due terreni: uno in comune di Correggio (ex Cave Caffagni) per un valore € 91.721 compreso spese notarili (Del.177/2019) e una striscia di terreno lato Canale d'Enza per € 661 (Del.510/2017). Il decremento di € 511 è dovuto alla vendita di un terreno in comune di Campagnola Emilia.

I fabbricati registrano un decremento di € 771.374 dovuto alla svalutazione del valore iscritto nell'attivo per il fabbricato scolastico di Castelnovo ne' Monti situato in Via Morandi n.4 (fg. 38 map. 211).

L'immobile è stato iscritto a bilancio al valore catastale rivalutato pari a € 841.374, la perizia giurata commissionata alla geom. Manuela Boliti, con relazione del 19/9/2019, stima il valore in € 70.000.

La nuova valutazione si è resa necessaria allo scopo di poter procedere alla vendita del cespite alla Provincia di Reggio Emilia, cui compete istituzionalmente la gestione dei fabbricati destinati alle scuole. Tale cessione si è resa improcrastinabile in considerazione del fatto che l'edificio richiede ingenti interventi di manutenzione straordinaria che il consorzio non può realizzare non rientrando la gestione dei fabbricati scolastici tra le sue funzioni istituzionali. Pur tuttavia la mera proprietà di un edificio che ospita un istituto scolastico di primaria importanza comporta responsabilità in capo al consorzio in caso di eventi di crollo o comunque di danni partiti dagli utenti. A queste responsabilità per il Consorzio non corrisponde alcuna possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici previsti per le sistemazioni degli edifici scolastici che sono invece destinati solamente agli enti a cui istituzionalmente compete la gestione delle scuole (Comuni, Province, ecc.). Per questa ragione la cessione costituisce un atto necessario che solleva il consorzio da oneri e responsabilità assolutamente impropri.

In ottemperanza a quanto disposto dai Principi Contabili relativamente alla perdita permanente di valore, si è proceduto alla svalutazione dell'immobilizzazione con riduzione dell'Attivo e corrispondente registrazione in Conto Economico, riportata alla voce "Altri costi della gestione ordinaria" del bilancio riclassificato.

Tra le manutenzioni straordinarie sui fabbricati di proprietà l'incremento più consistente riguarda installazione di impianti di climatizzazione Palazzo Sede per € 9.158.

La categoria mezzi d'opera vede un incremento di € 534.171 dato dall'acquisto nuovi mezzi (n. 4 escavatori e n. 1 trattore) e da un intervento di manutenzione straordinaria ad escavatore Takeuchi.

Anche la categoria automezzi vede un incremento pari ad € 221.156 per l'acquisto di n. 14 unità.

Il decremento di entrambe le categorie, pari ad € 468.866, è dovuto dalla dismissione di mezzi obsoleti sostituiti dai nuovi acquisti, nel dettaglio n.2 escavatori e n. 17 autocarri.

Le Immobilizzazioni materiali in corso riguardano la realizzazione di centrali idroelettriche e vedono un incremento di € 4.800 per uno studio di fattibilità.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo la tabella approvata dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dei principi contabili:

Descrizione	% Amm.to
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Informatica - hardware	20%
Mobili e macchine per ufficio	20%
Automezzi	20%
Mezzi d'opera	10%
Attrezzatura tecnica	15%
Altre immobilizzazioni materiali	20%
Manutenzione straordinaria su fabbricati	10%
Beni di importo inferiore ad €516,46	100%

Sui cespiti acquistati nell'anno le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per i beni di importo inferiore ad € 516 l'ammortamento è pari al 100% del valore di acquisto, consentendo in questo modo di iscriverli in inventario, cosa non fattibile nel caso in cui fossero imputati direttamente a costo.

Per l'ammortamento del fabbricato acquistato nel corso del 2017 in località Barco di Bibbiano, adibito a sede e magazzino per le attività della zona sottesa al Canale d'Enza per € 350.000 oltre IVA e spese notarili, per un totale di € 444.917, si deroga dalle aliquote perviste dai principi contabili per consentire di recuperare di anno in anno la liquidità necessaria per rimborsare le rate del mutuo.

Pertanto, anziché un ammortamento in 33 anni, come previsto dai principi contabili per gli immobili, si procederà ad un ammortamento in 15 anni.

Plusvalenze e minusvalenze su immobilizzazioni patrimoniali

Nel corso dell'esercizio la cessione o l'eliminazione da inventario di cespiti ha generato plusvalenze per € 28.807, dovute per € 8.288 alla vendita di un terreno in comune di Campagnola Emilia e per il restante alla cessione di automezzi, mezzi d'opera e attrezzatura obsoleti e non più idonei all'attività del Consorzio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 747.453,35 (€ 1.190.685 nel precedente esercizio).

La partecipazione nella società BI Energia Srl costituisce la partecipazione più rilevante del Consorzio.

La società è stata costituita nel 2014 allo scopo di costruire e gestire la centrale idroelettrica sul fiume Secchia in località Castellarano.

Oltre al capitale sociale pari ad € 100.000 detenuto per il 52,5%, interamente versato, il Consorzio ha conferito alla società a titolo di riserva in c/capitale € 1.102.500 e a titolo di prestito soci € 1.037.500.

Il prestito soci comprende la somma di euro 52.500 erogata a fine 2019 a sostegno della liquidità necessaria per la rata del mutuo in scadenza al 31/12/19, causa slittamento introiti GSE ad inizio 2020.

La minore produzione dei primi anni dovuta in primo luogo al calo della portata del fiume rispetto alle iniziali previsioni del business plan e inoltre a inevitabili difficoltà tecniche legate alla fase di avvio, ha comportato nel corso degli anni perdite di esercizio pari a euro 803.467. Inoltre, nei primissimi anni dalla costituzione della società, quando ancora la centrale non era in funzione, le perdite di esercizio sono state inevitabili. Complessivamente le perdite di € 803.467, comportano una svalutazione della partecipazione del consorzio - pari al 52,50 % del capitale sociale - di euro 421.820.

Pur tuttavia gli amministratori della società ritengono che grazie a una più accorta gestione, e auspicando in condizioni meteo più favorevoli, sussistano le condizioni affinché la società possa recuperare le perdite degli esercizi pregressi.

Al 31/12/2019, la situazione delle partecipazioni sia in Società sia in Enti e associazioni era la seguente:

Descrizione	Importo
Partecipazioni ad enti ed associazioni	
CEA Consorzio Energia Acque – n. 208 quote	6.240,00
Totale Partecipazioni ad enti ed associazioni	6.240,00
Partecipazioni societarie	
BI Energia Srl - quote società	733.179,59
Lepida spa - quota capitale sociale	1.000,00
GAL - Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl	5.000,00
S.A.I.MO spa (Immobiliare ass. Ind. Modena) - n. 10 azioni	10,00
Bonifiche Emiliane soc.immob. a r.l.	279,76
Nerò Srl (già Soc. Immobiliare di via S.Teresa srl)	1.744,00
Totale Partecipazioni societarie	741.213,35
Totale	747.453,35

Le partecipazioni descritte in tabella sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione delle azioni o quote. Con delibera n. 570/2019 del 19 novembre 2019 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Consorzio al 31/12/2018 ai sensi dell'ART. 24, del D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, come modificato dal decreto 16 GIUGNO 2017, N. 100.

La delibera citata ha confermato i risultati della delibera di ricognizione straordinaria effettuata a fine 2018 ovvero il mantenimento delle partecipazioni come segue:

- B.I.Energia Srl
- Lepida Spa
- Gal Antico Frignano e appennino reggino scarl

- Bonifiche Emiliane Soc. Immobiliare a r.l.
- Nerò Srl (già Immobiliare di Via Santa Teresa Srl)

Per la partecipazione in S.A.I.M.O si attende la conclusione del processo di alienazione:

- Società S.A.I.M.O Spa Capitale sociale € 517.125 quota posseduta n. 10 azioni per € 10 in quanto la partecipazione nella società non risponde ai requisiti previsti dal TUSP con particolare riferimento alla produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio.

Si fa infine presente che la partecipazione in ERVET S.p.A. è stata liquidata nel mese di settembre 2019.

Il nuovo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna riclassifica i crediti a lungo termine in questa categoria di immobilizzazioni.

Sono quindi qui riportati i Crediti verso consorziati per riscossione coattiva per € 3.556.865 per i quali è stato costituito un Fondo perdite su riscossione contributi di € 2.982.440.

Si tratta dei contributi non riscossi affidati all'agente di riscossione Sorit SpA per la riscossione coattiva, riferiti agli anni dal 2011 al 2015 più le partite del triennio 2016-2018 avviate a coattivo a partire dal 2019.

Il Fondo perdite su contributi creato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, al 31/12/2019 ammonta ad € 2.982.440 ed è stato in parte utilizzato nel 2019, in seguito a registrazione di discarichi e sgravi dell'Agente di Riscossione Sorit per € 125.395.

Sempre in questa voce è stato riclassificato il Credito verso ENPAIA per TFR di € 2.951.484.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Consorzio non ha in essere operazioni di locazione finanziaria

RIMANENZE

Il Consorzio, per la natura dell'attività esercitata, non contempla la gestione delle rimanenze di magazzino.

CREDITI A BREVE TERMINE

La Determina del Dirigente del servizio Difesa del suolo, costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna n. 17688 del 05/11/2018 ha apportato modifiche ad alcuni conti dei Crediti. In particolare, il conto "Crediti verso i consorziati/associati" è stato suddiviso in "Crediti verso consorziati/Associati – fase Bonaria" e "Crediti verso consorziati/Associati – fase Coattiva" permettendo di classificare meglio lo stato dei crediti da contribuenza. E' stato inoltre introdotto il conto "Contributi/Concessioni da porre in riscossione" che include Contributi/Concessioni di competenza dell'anno ma usciti sugli avvisi nell'anno successivo. In precedenza, questi dati erano inseriti nel conto "Crediti per fatture e note da Emettere".

Gli importi del conto “Crediti verso Agenti Riscossione” sono ora presenti nel conto “Crediti verso i Consorziati/Associati fase Coattiva”, perché il Conto “Crediti verso Agenti Riscossione” viene movimentato solo al momento del Riversamento al Consorzio dei Contributi incassati dall’Agente.

Si evidenzia inoltre che a partire dal Bilancio 2019, sempre in seguito alle modifiche della Determina Regionale sopra menzionata, i “Crediti verso i consorziati/ASSOCIATI fase coattiva” (dedotto Fondo perdite su riscossione contributi), i Crediti verso ENPAIA TFR e le Partecipazioni ad enti ed associazioni nello Stato Patrimoniale Riclassificato sono esposti nella sezione “Immobilizzazioni finanziarie” anziché nella precedente sezione generica “Crediti”.

Dalla tabella che segue è possibile desumere l’ammontare dei crediti al 31/12/2019 in confronto con l’anno precedente secondo il nuovo schema.

Descrizione	Situazione al 31/12/2019	Situazione al 31/12/2018 (*)
Crediti verso i consorziati/ASSOCIATI f. bonaria	2.337.792	
Crediti Verso Agenti Riscossione	-	1.680.155
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	1.019.193	1.148.658
Crediti per fatture e note da emettere	288.729	420.446
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	13.517	10.458
Crediti verso Enti del settore pubblico per servizi di progettazione ed esecuzione lavori	2.908.404	1.978.664
Stati di avanzamento da emettere	1.396.173	6.613.452
Crediti verso il personale	6.132	13.877
Crediti per depositi cauzionali attivi	63.165	63.272
Crediti verso Enti Previdenziali	2.411.904	2.412.223
Crediti diversi	306.053	444.098
Acconti di imposta	715.139	39.916
Anticipi a fornitori	84.161	103.937
Totale	11.550.362	14.929.156

(*) Nel 2018 i Crediti verso consorziati comprendevano in un unico conto la riscossione bonaria e coattiva - La tabella sopra riportata utilizza il nuovo schema riclassificato da Det.Regionale n. 17688 del 05/11/2018

Per il 2019 la percentuale di riscossione al 31/12/2019 è pari al 93,64 %, sostanzialmente in linea con quelli dell’anno precedente.

Nel 2019 il Consorzio ha continuato la collaborazione con CERVED, sia per attività di analisi solvibilità creditori da avviare a coattivo al fine di evitare gravose spese alla fine dell’attività dell’agente per la riscossione, sia per rafforzare la percentuale di incassi prima del coattivo attraverso solleciti telefonici.

Altri crediti significativi sono quelli verso Enti del settore pubblico per esecuzione di lavori in concessione, o per accordi di collaborazione con Comuni, o Enti Locali, dettagliati come segue:

Ente finanziatore	crediti al 31/12/2019	crediti al 31/12/2018
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali	1.734.311	982.644
Regione Emilia-Romagna	1.053.005	782.336
AGREA - Agenzia Regionale Erogazioni	-	9.225
Provincia di Reggio Emilia	5.146	5.146
Unione Montana Appennino Parma Est	-	16.582
Comuni	115.943	124.558
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	-	-
AIPO	-	55.000
Altri Enti	-	3.173
	2.908.404	1.978.664

I crediti nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali riguardano: i lavori finanziati dal Piano Irriguo Nazionale per ammodernamento e potenziamento impianti di sollevamento e rete di distribuzione canali Reggio e Correggio, interventi di ristrutturazione rete irrigua consortile III° lotto funzionale in diversi comuni in provincia di Reggio Emilia e lavori di riabilitazione della presa irrigua di Boretto (RE) mediante sistemazione dell'alveo di magra del fiume Po ed adeguamento impianto di sollevamento. La Commissione Liquidatrice ha contattato il Consorzio nel corso del 2020 per procedere alla verifica della documentazione e successiva liquidazione importi residui.

I crediti nei confronti della Regione Emilia Romagna riguardano per € 450.000 interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza del Cavo Mortolo di Lentigione in Comune di Brescello, allagato a seguito degli eventi del Dicembre 2017, funzionale allo scolo delle acque dell'abitato di Lentigione (RE); per € 245.705 intervento per il consolidamento e la riparazione danni dell'argine di contenimento dell'invaso a scopi irrigui posto nel Fiume Secchia a monte della Traversa di Derivazione di Castellarano-Sassuolo ed altri interventi urgenti di manutenzioni straordinarie, potenziamento, consolidamento e ripristino opere pubbliche di bonifica montana e alta pianura. Il credito verso AIPO di € 55.000 è presente sotto il conto Crediti per fatture e note da emettere. Tra i crediti figurano anche "Stati di avanzamento da emettere" per un ammontare di € 1.396.173 corrispondenti a spese sostenute per lavori finanziati, non ancora rendicontati e "Crediti per fatture e note da emettere" per un ammontare di € 288.729 corrispondenti a ricavi di competenza dell'esercizio. Come già riportato precedentemente, dal 2019 è stato istituito il conto "Contributi/Concessioni da porre in riscossione" che comprende esclusivamente la contribuzione che viene quindi distinta da altri "Crediti per fatture e note da emettere". Nel conto "Contributi/Concessioni da porre in riscossione" al 31/12/19 sono presenti contributi di bonifica irrigazione variabile che sono posti in riscossione l'anno successivo a quello di maturazione dei ricavi per € 632.763, ri-emissioni di contributi e concessioni, effettuati prevalentemente a seguito di sgravi per € 311.691 ed € 74.739 per contributi sotto il minimo di € 12 non ancora emessi.

Gli importi citati, ad eccezione dei contributi sotto il minimo, corrispondono a contributi emessi nel 2020.

Le note di addebito da emettere nei confronti del GSE, riferite per lo più all'incentivo per la produzione di energia da fonti rinnovabili del 2019 € 14.495 e per vendita energia elettrica € 1.589.

Acconti d'Imposta

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta.

L'acconto sulle imposte include nel 2019 € 659.847 di acconto IVA split su attività istituzionale, calcolato con metodo storico pari a 88% IVA mese dicembre 2018.

LIQUIDITA'

A fine esercizio 2019 la voce Liquidità presenta un saldo positivo di € 3.331.682.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione delle disponibilità liquide:

	Situazione al 31/12/2019	Situazione al 31/12/2018
c/c di Cassa	3.294.852	2.789.272
c/c carte di credito	2.902	4.113
c/c postale	19.858	75.908
c/c di transito	6.605	1.417
cassa economale	1.504	1.781
c/c Bancomat Economo	5.960	451
Totale	3.331.682	2.872.942

Il conto di cassa al 31/12/19 presenta un saldo attivo di € 3.294.852 corrispondente al saldo del Rendiconto di Gestione di Cassa al 31/12/19 rilasciato dal Cassiere.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti riflettono quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi relativi a due o più esercizi consecutivi e sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I ratei attivi ammontano ad € 20 e corrispondono a interessi attivi maturati, ma contabilizzati dalla banca e dalla Posta ad inizio 2020.

I risconti attivi ammontano ad € 164.722 e sono costituiti da quote di assicurazione, da canoni di assistenza software di competenza di esercizi successivi e fatture telefonia relative 1° bimestre 2020.

MARGINE DI TESORERIA

Il “margine di tesoreria” che è dato dalla somma delle Liquidità immediate (ossia gli impieghi liquidi di esercizio, costituiti generalmente da disponibilità liquide in cassa e da depositi e c/c bancari) e dei Crediti a breve (ossia impieghi di esercizio in attesa di realizzo) dedotte le passività correnti, ed è indicatore della capacità del Consorzio di far fronte a debiti a breve termine mediante liquidità/crediti a breve termine, è evidenziato nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo 31/12/2019
Attività e Liquidità a Breve	
Crediti a breve	9.138.458
Liquidità	3.331.682
Ratei e Risconti	164.742
Totale Attività e Liquidità a Breve	12.634.882
Passività a Breve	
Debiti a breve	6.396.281
Ratei e Risconti	9.011
Totale Passività a Breve	6.405.292
Differenza	6.229.590

Da cui si riscontra che il margine di tesoreria pari a euro 6.229.590 risulta in aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2018 quanto ammontava a euro 5.922.873.

Con le modifiche apportate con la Determina n. 17688 del 05/11/2018 nel riclassificato viene già identificato un Totale Crediti Netti a Breve Termine. Da questo per ottenere il risultato esposto nel 2019 vengono tolti i TFR accantonati presso enti previdenziali

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.900.473 (€ 5.875.392 nel precedente esercizio).

Oltre al Fondo consortile, che ammonta ad € 4.685.688, il patrimonio netto è costituito da Riserve derivanti dal risultato positivo dell'esercizio 2018 e precedenti pari ad € 1.189.705 e dal Risultato d'esercizio per € 25.081.

Il fondo consortile è riferito direttamente al valore degli immobili di proprietà iscritti nell'attivo patrimoniale al valore catastale rivalutato, quindi ad un valore necessariamente prudenziale.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	destinazione	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo consortile	4.685.688	0	0	0	0		4.685.688
Riserve	931.117	0	258.588	0			1.189.705
Risultato dell'esercizio	258.588	-258.588	0	0	0	25.081	25.081
Totale Patrimonio netto	5.875.392	-258.588	258.588	0	0	25.081	5.900.474

DEBITI

Debiti finanziari a lungo

Nel mese di febbraio 2018 è stato sottoscritto un mutuo chirografario di € 1.500.000 della durata di 10 anni per finanziare il piano investimenti realizzato nel 2017 e 2018 e in particolare l'investimento nella partecipazione in BI Energia Srl.

Il mutuo è stato stipulato con Unicredit a seguito di una gara d'appalto e prevede un tasso fisso pari al 4,657%.

Al 31/12/2019 il debito residuo del mutuo, dopo il pagamento della rata di Dicembre, ammonta a € 1.316.570.

Nel mese di Gennaio 2019 è stato stipulato con la Banca BPM, un mutuo ipotecario di € 295.000 della durata di 15 anni al tasso annuo fisso pari al 2,54%, finalizzato a ricostituire la liquidità assorbita dall'acquisto avvenuto nel mese di Ottobre 2017 di un capannone per la zona di Bibbiano. Al 31/12/2019 il debito residuo ammonta a € 286.860.

Tra i debiti finanziari a lungo termine figurano debiti per un valore di € 2.787 per depositi cauzionali ricevuti a garanzia da parte di concessionari o di affittuari.

Debiti verso Fornitori

La voce passa da € 3.319.322 a € 3.279.482 al 31/12/2019 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018
Fornitori	2.311.425	2.791.458
Fornitori c/fatture da ricevere	968.057	527.864
totale	3.279.482	3.319.322

I debiti verso fornitori derivano da normali operazioni di acquisto di beni e servizi, oltre che per la realizzazione di lavori, a fronte di fatture già emesse (SAL e Stati finali), compresi quelli relativi a lavori finanziati dalla Regione e dal Ministero delle Politiche Agricole.

I debiti per fatture da ricevere sono invece quei debiti che originano da forniture di beni consegnati o servizi e lavori ultimati al 31 dicembre 2019, per i quali a tale data non era ancora pervenuta la fattura.

Debiti verso Enti Previdenziali - Assistenziali ed Erario

La voce passa da € 1.630.406 ad € 2.060.863 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018
I.N.P.S.	1.152.511	1.148.325
E.N.P.A.I.A. Previdenza e TFR	46.966	48.525
I.N.A.I.L.	239	18
PREVINDAI e AGRIFONDO (previdenza e TFR)	32.868	32.551
INPDAP	490	503
Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili		-
Debiti v/fondi per trasferimento TFR	1.152	625
ERARIO c/imposte	463.585	50.971
ERARIO c/ritenute	283.564	272.077
REGIONI Emilia-Romagna e Lombardia	79.488	76.810
totale	2.060.863	1.630.406

Sono tutti debiti liquidati o compensati entro la fine del primo semestre 2020.

Per euro 1.597.278 sono correlati a spese per il personale dipendente.

In Erario c/imposte figura il debito di 415.584,95 in scadenza il 16/01/2020 e relativo all'iva sugli acquisti dell'attività istituzionale per applicazione del regime di scissione dei pagamenti.

Debiti verso Enti per anticipi

La voce che riguarda debiti per anticipi ricevuti da Enti finanziatori per l'esecuzione di lavori in concessione, passa da € 5.288.993 a € 743.479 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018
RER - Anticipo lavori programma OO.PP. e Beni Culturali (Fenice)	0	4.685.785
UE - Anticipo Life Rinasce	382.146	390.774
COMUNE DI CARPI - Anticipo Life Rinasce (pratiche di esproprio)	112.778	112.778
TEKNOLOGIAN TUTKIMUSKESKUS VTT - Anticipo 75% SWAMP H2020	112.944	99.656
UE - Anticipo Life Agricolture	135.611	0
Totale	743.479	5.288.993

Nel corso del 2019 sono stati chiusi gli anticipi ricevuti da Regione Emilia-Romagna a seguito della liquidazione finale dei lavori finanziati nell'ambito del Programma OO.PP 2013-2014 per il ripristino dei danni causati dal sisma del maggio 2012 presso il nodo idraulico di Mondine.

Altri debiti a breve termine

Riassumiamo qui tutte le rimanenti voci di debito.

Il totale degli altri debiti a breve passa da € 786.280 a € 312.458 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018
Premi assicurativi da liquidare	5.000	-
Conti IVA	309	544.060
Debiti verso Enti e Associazioni	1.265	2.265
Agenti Riscossione e Cassiere c/anticipi	-	-
Debiti v/dipendenti	20.286	-
Debiti diversi - Agenzia delle Entrate Riscossione: pendenze ante riforma (precedente al 2010)	54.777	54.777
Debiti diversi - Agenzia delle Entrate Riscossione: rimborso spese coattivo	53.407	56.745
Debiti diversi - Contribuenti diversi: eccedenze	145.686	97.935
Altri Debiti diversi	31.727	76.140
totale	312.458	831.922

Le voci principali di debiti diversi riguardano il debito verso Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) per il rimborso spese coattivo, relativo a procedure esecutive fino al 2015, che è stato rateizzato in 20 anni a partire dal 2016 e al 31/12/2019 ammonta a € 53.407 ed il debito residuo di € 54.777 per pendenze *ante riforma* relativo al rimborso di contributi anticipati nel periodo di vigenza del “*non riscosso per riscosso*”.

Sempre nella voce Debiti diversi è compreso il debito verso contribuenti per il rimborso di eccedenze incassate sui contributi di bonifica.

I debiti v/dipendenti sono i corrispettivi netti liquidati in gennaio 2020 agli avventizi.

Tra i conti iva non compare l’iva sull’attività istituzionale per applicazione dello split payment in quando girata a debito e commentata nella tabella dei debiti erario.

FONDI RISCHI E SPESE

Tra i fondi rischi e spese, quelli di maggior importo sono il fondo TFR che ammonta ad € 6.474.713 ed il fondo previdenza operai per € 958.131.

Parte del fondo TFR è accantonata presso l’Enpaia per un valore di € 2.738.949 e presso l’INPS per € 2.394.489 e come contropartita in bilancio sono iscritti i crediti corrispondenti maggiorati della quota già prelevata dal fondo ed anticipata dal Consorzio al dipendente e non rimborsata dagli enti stessi entro il 31/12/19, nonché dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR a loro carico.

Una parte del TFR, pari a € 68.877 è stata versata ai Fondi pensione Agrifondo e Previndai, ad Alleanza Toro, Tax Benevit New e Credempvidenza.

Il fondo riflette il debito maturato verso i dipendenti calcolato in conformità delle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

Dalla tabella che segue si evidenziano gli incrementi per competenze maturate e per rivalutazione e l'utilizzo per liquidazione corrispettivi ai dipendenti.

Descrizione	Fondo al 1/1/2019	Utilizzo 2019	Accantonamento + Rivalut. 2019	Fondo al 31/12/2019
Fondo T.F.R.	6.782.407	828.517	520.823	6.474.713
F.do integrazione personale dipendente (art.132 C.C.N.L.-2% previdenza)	979.581	88.802	67.352	958.131
Altri fondi vincolati personale dipendente	290.804	215.686	349.718	424.836
	8.052.792	1.133.005	937.893	7.857.680

Alla voce Altri fondi vincolati al personale dipendente, sono state accantonate le somme necessarie per l'incentivo alla progettazione, il premio di risultato, il CCNL operai, quadri e impiegati e altri corrispettivi di competenza, in corso di liquidazione nei primi mesi del 2020.

Come incentivo alla progettazione è stata accantonata la somma di € 57.000, non prevista a preventivo, ma desunta dall'esame dei progetti in essere.

Gli accantonamenti correlati ai dipendenti al 31/12/19 sono così dettagliati:

VOCE	Importo
Danno biologico anni arretrati (da liquidare INPS)	3.676
Competenze dicembre 2019	61.887
Oneri CCNL 2019 operai, quadri ed impiegati	39.272
Incentivo alla progettazione	112.532
Premio di risultato 2019 (lordo)	171.559
Oneri per esonero categorie protette 2019	20.000
Altre varie	15.910
Totale	424.836

La consistenza dei restanti Fondi rischi e spese è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo al 1/1/2019	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2019
Fondi rischi	624.537	0	0	624.537
Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti	464.537	0	0	464.537
Altri fondi per rischi	160.000	0	0	160.000
Fondi spese	8.774.146	-2.309.667	2.780.084	9.244.563
Fondo spese generali lavori in concessione	893.673	-318.573		575.100
Fondi per investimenti immobiliari	237.688	-253.453	15.765	0
Fondo affidamento/contratti in corso	1.877.533	-1.616.523	2.764.319	3.025.330
Fondo delibere portate a nuovo da Contabilità Finanziaria	6.000	0	0	6.000
Fondo contributi e compartecipazioni	192.513	-27.555	0	164.958
Fondo canoni di derivazione e concessione	16.967	0	0	16.967
Altri fondi per spese	5.549.771	-93.564	0	5.456.208
Totale	9.398.683	-2.309.667	2.780.084	9.869.100

Il Fondo “oscillazione consumi energia elettrica” è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell’energia elettrica.

Nel 2019 i consumi di energia elettrica sono risultati inferiori rispetto alla previsione consentendo un risparmio di € 662.427 che ha compensato i minori ricavi per irrigazione variabile.

Al fondo generico Altri Fondi per Rischi è accantonata la somma di € 160.000 per far fronte ai costi di riscossione coattiva.

Se l’attività di riscossione coattiva non termina con l’incasso il Consorzio deve rimborsare a Sorit costi per le azioni effettuate (fermo amministrativo del mezzo, pignoramenti). A volte questi costi superano l’importo da riscuotere, pertanto occorre avviare le azioni di riscossione coattiva solo per importi consistenti, eventualmente cumulando più annualità.

Al “Fondo spese generali per lavori in concessione” sono accantonate le spese generali eccedenti quelle programmate a budget negli anni passati.

Nel 2019, in sede di variazioni al bilancio, una quota del fondo pari a € 318.573 è stata destinata a interventi di manutenzione straordinaria in Montagna e Pianura.

L’attuale consistenza del fondo è sufficiente a garantire la copertura dei costi di progettazione di almeno un anno. Si segnala a questo proposito che l’ingente mole di lavori finanziati con fondi pubblici (PSRN, PSR, Piano Invasi, Protezione Civile ecc.) dovrebbe comportare nei prossimi anni rimborsi per spese generali in misura significativamente maggiore rispetto a quella degli anni passati.

Il “Fondo investimenti immobiliari”, costituito accantonando le plusvalenze da realizzo maturate con la vendita di immobilizzazioni materiali, nell’ottica di riconversione del patrimonio, è stato destinato interamente alla copertura della minusvalenza patrimoniale dovuta alla svalutazione del fabbricato scolastico di Castelnovo ne’ Monti.

Al fondo generico “Altri Fondi per spese” era stata accantonata la somma di € 7.008.050 riconosciuta dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate

dagli eventi sismici del maggio 2012; l'utilizzo riguarda spese per interventi effettuati e non finanziati dalle ordinanze regionali.

Ad oggi il fondo ammonta ad € 5.374.500, l'utilizzo tuttavia va attentamente ponderato con l'aspetto finanziario.

Alla stessa voce sono poi accantonate risorse per € 81.709 riguardanti somme da riconoscere a terzi per garanzie o contributi in attesa di definizione per € 75.858 e accantonamento per compenso Commissione Liquidatrice per lavori finanziati dal Ministero Politiche Agricole per € 5.500.

Il "Fondo affidamenti/contratti in corso" dal 2015 al 2019 rileva l'evoluzione evidenziata in tabella:

	Fondo al 1/1	utilizzo	riduzione	accantonamento	Fondo al 31/12
Fondo affidamento/contratti in corso					
esercizio 2015	1.219.771	-1.045.284	-112.397	645.994	708.084
esercizio 2016	708.084	-678.605	-29.478	977.872	977.872
esercizio 2017	977.872	-947.866	-24.676	1.539.686	1.545.015
esercizio 2018	1.545.015	-1.302.163	-145.193	1.779.875	1.877.533
esercizio 2019	1.877.533	-1.492.845	-123.677	2.764.319	3.025.330

Come è possibile notare, le risorse impiegate integrano le spese di competenza dell'esercizio, mentre quelle accantonate diventeranno spese di competenza di esercizi futuri.

L'accantonamento maggiore dell'utilizzo significa aver impiegato minori risorse per interventi di manutenzione nell'esercizio in esame rispetto a quelle rinviate ad esercizi futuri.

Il "Fondo delibere portate a nuovo dalla Contabilità finanziaria", che ammonta a € 6.000, è destinato al risarcimento di danni relativi a lavori sul Canale d'Enza.

GARANZIE PRESTATE

Fidejussioni a favore di altri Enti: nel 2019 è stata svincolata la fidejussione bancaria di € 70.000 a favore del Comune di Quistello (MN) attivata attraverso Unicredit Banca spa, in relazione alla convenzione per l'attività estrattiva di sostanze di cava, essendo stati terminati per gli interventi di ripristino della funzionalità del nodo idraulico di Mondine in comune di Moglia (MN) – Nuova chiavica emissaria Mondine.

data emissione	n.	Descrizione	beneficiario	importo	cessata
4/11/2015	460011559679	fidejussione bancaria a garanzia estrazione materiale di cava	Comune di Quistello (MN)	70.000,00	30/6/2019

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un risultato economico positivo di €25.081.

I Ricavi e i Costi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

Come detto in premessa, con delibera di Giunta Regionale n. 17688 del 5/11/2018 è stato modificato lo schema di bilancio. Nel Conto Economico è stata eliminata la Gestione accessoria e straordinaria e i proventi e gli oneri che la costituivano sono stati riclassificati nella Gestione Caratteristica alle voci "Altri ricavi e proventi caratteristici" e "Altri costi della gestione ordinaria".

I dati di previsione iniziale e i saldi al 31/12/2018 sono stati riclassificati secondo il nuovo schema.

Di seguito sarà illustrato l'andamento delle singole categorie di costo o di ricavo, evidenziando gli scostamenti rispetto al budget dell'esercizio ritenuti più significativi.

GESTIONE CARATTERISTICA

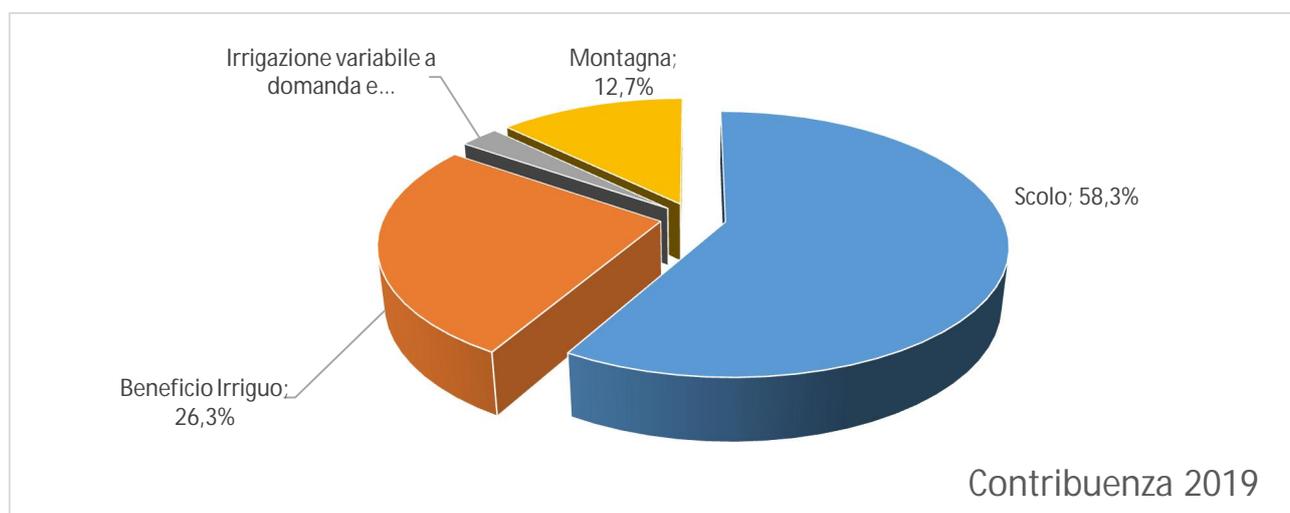
La gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari ad €850.449.

1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria

1.1. Contributi consortili

I ricavi per contributi consortili emessi ammontano ad € 23.757.843 e sono in diminuzione rispetto al preventivo per €612.874.

La diminuzione è dovuta alla riduzione dei contributi per irrigazione variabile, per effetto dei minori volumi di risorsa idrica consegnati all'utenza oltre della riduzione del contributo al metro cubo d'acqua consegnato che è passato da €0,027 del 2018 a €0,02400032 nel 2019.



I contributi nell'anno 2019 sono stati emessi regolarmente nel corso del mese di Marzo.

Una quota pari ad € 56.039 corrisponde a contributi di competenza dell'anno 2019, ma da emettere nel corso del 2020 o successivi al raggiungimento di un importo per singolo consorziato superiore ai 12 €.

1.1. Canoni per licenze e concessioni

I ricavi di questa voce, dovuti prevalentemente a canoni per licenze e concessioni inerenti i beni patrimoniali di proprietà del demanio in gestione al Consorzio, concessi a terzi, ammontano ad € 711.606. Oltre ai canoni di concessione, questa voce di ricavo comprende i relativi rimborsi delle spese istruttorie, i rimborsi spese per esercizio di centrali elettriche sul Canale d'Enza per € 38.498 e concessioni per l'uso di case di guardia per € 24.800.

1.2. Contributi pubblici alla gestione ordinaria

L'ammontare complessivo pari ad € 109.966 è così suddiviso:

Descrizione	Consuntivo 2018	Bdg Iniziale 2019	Consuntivo 2019
AIPO - contributo attività regolazione piene cavo Fiuma (conv.rep.763/15)	55.000	55.000	55.000
AGREA - contributo manutenzione cassa espansione Cà De Frati	61.503		
Comune di Carpi - contributo convenzione gestione scolo Gargallo Inferiore	3.097	3.200	3.109
Altri Enti - rimborso spese attività di progettazione	25.960	50.000	51.856
Totale	145.559	108.200	109.966

La riduzione rispetto al 2018 è dovuta alla conclusione dell'erogazione della quota per la cassa di espansione Ca dei Frati erogata dall'Agrea.

La convenzione con AIPO per la regolazione del regime di piena del Cavo Fiuma, stipulata nel 2015, è rinnovata fino al 2020 e prevede il contributo di € 55.000 all'anno.

1.3. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica

L'ammontare complessivo di questa voce di ricavi è pari ad € 1.362.500, come di seguito riportato:

Descrizione	BGT 2019	Consuntivo 2019	differenza (imputato - iniziale)
Proventi da attività personale dipendente	78.691	51.210	-27.481
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione	543.950	427.208	-116.742
Rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici	0	8.820	8.820
Rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi	7.000	9.916	2.916

Proventi da energia da fonti rinnovabili	93.379	78.670	-14.709
Recuperi vari e rimborsi	471.670	394.404	-77.266
Altri ricavi e proventi caratteristici	126.422	392.272	265.850
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.321.112	1.362.500	41.388

A seguito delle indicazioni della determina n. 17688 del 05/11/2018, alla voce Altri ricavi e proventi caratteristici sono ricompresi le voci prima classificate nella Gestione Accessoria e Straordinaria: proventi da locazione beni immobili per € 102.192, rimborsi da assicurazioni per sinistri € 25.614, plusvalenze da realizzo beni € 28.807 (come già descritto in precedenza), proventi da attività commerciali diverse per € 19.156 (attività di call center e da attività agricole) e sopravvenienze ed insussistenze attive per € 216.500.

In quest'ultima voce sono compresi € 123.677 per riduzione dell'accantonamento al "Fondo affidamento contratti in corso" a seguito di economie, € 55.649 per contributi di anni passati incassati da Agenzia Entrate e una quota di contributi minimi non accantonati negli anni precedenti ed € 7.049 quale escussione fidejussione per rescissione contratto fornitura energia elettrica.

Fra i ricavi attribuiti alla voce "Recuperi vari e rimborsi" sono da segnalare:

- interessi e rimborsi spese a carico dei contribuenti nella fase della riscossione coattiva per € 282.261;
- rimborso costi di riscossione per conto di terzi da convenzione € 35.986;
- il contributo sponsorizzazione eventi promozionali erogato dal Cassiere Unicredit Spa dell'importo di € 18.000, come previsto dalla convenzione di gestione della cassa;
- rimborso di spese condominiali e imposta di registro su locazioni per € 15.753;
- rimborso di costi di dipendenti distaccati presso altri consorzi per € 9.097;
- ritiro materiale ferroso presso varie sedi del Consorzio per € 2.160;
- rimborso di costi sostenuti per corsi di formazione finanziati da Fondimpresa/Fondirigenti per € 20.200;
- rimborso spese telefoniche e varie da dipendenti per € 4.953 e rimborso spese telefoniche ANBI per € 728;
- altri rimborsi vari per € 5.266.

La voce "Rimborso oneri attività di derivazione irrigua svolte in convenzione", che ammonta a € 427.208, è dovuta a rimborsi di spese sostenute per la conduzione in forma associata delle seguenti opere irrigue:

- l'impianto per la derivazione di acqua dal Po a Boretto, con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga;
- la Traversa e l'invaso di Castellarano con il Consorzio di Bonifica Burana, l'IREN spa, il Comune di Modena e HERA spa;
- un tratto del Canale d'Enza con il Consorzio di Bonifica Parmense.

Altri ricavi derivano dal rimborso di spese per attività svolte in convenzione con Enti per € 8.820 e con privati per € 9.916.

Altra voce significativa è costituita da proventi da energia da fonti rinnovabili per € 78.670 e la somma di € 51.210 derivante da rimborsi da parte di Enti previdenziali degli oneri a loro carico (rimborsi per malattie, permessi elettorali, sgravi di contributi dovuti sui premi di risultato).

1.4. Utilizzo Accantonamenti

L'ammontare dell'utilizzo di accantonamenti è pari ad € 2.178.513 e riguarda: il Fondo affidamento/contratti in corso per € 1.492.845, il Fondo costituito con il risarcimento dei danni da terremoto dalla compagnia assicuratrice per il ripristino dei danni per € 15.975 e l'utilizzo del Fondo costituito per la copertura dei costi a carico del Consorzio per il progetto europeo Life Rinasce per € 27.555 ed inoltre € 253.453 per utilizzo Fondo Investimento immobiliari a copertura della svalutazione edificio di Castelnovo Monti e € 318.573 per utilizzo Fondo spese generali destinato a lavori di manutenzione straordinaria in sede di variazione al bilancio.

Infine, si è ricorso al fondo per la sistemazione di una pista ciclabile in Comune di Castellarano, pari a euro 70.111,96 stante il decorso del tempo dalla sua costituzione.

2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie

2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche

In questa voce sono compresi i ricavi per lavori in concessione, attribuiti alla gestione in base allo stato di avanzamento delle spese sostenute.

Come contropartita a questa voce di ricavo abbiamo stati di avanzamento da emettere o crediti verso enti finanziatori.

I lavori realizzati o in corso di realizzazione, riguardano interventi di ripristino, messa in sicurezza e consolidamento, interventi di riqualificazione naturalistica e altri progetti finanziati con fondi Europei, lavori di Somma Urgenza e manutenzioni straordinarie in montagna e lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione di strutture danneggiate dal terremoto del maggio 2012.

L'ammontare di € 2.286.081 attribuito ai ricavi è suddiviso come segue:

Descrizione progetto	Importo
Interventi di ripristino della funzionalità del nodo idraulico di Mondine in Comune di Moglia(MN): Nuova Chiavica Emissaria Mondine	500.987,76
Consolidamento argine invaso fiume Secchia a monte traversa	245.705,72
Consolidamento briglie San Michele dei Mucchiotti fiume Secchia	183.616,74
Ripristino alveo torrente Dragone loc. Ponte Molino del Biccio	181.390,23
L.U.Opere antiersive poste a difesa dell'argine delimitazione invaso per laminazione delle piene San Michele Mucchiotti	119.998,26
Ripristino alveo torrente Dragone loc.Mulino del Grillo	113.326,34
Manutenzione straordinaria Montagna 2019 - contributo Regione Emilia Romagna	105.058,04
Ripristino danni traversa irrigua T.Enza loc. Cerezzola	103.598,12
Ripristino op.idr.piena torrente Tresinaro loc.Macina di Carpi maggio 19	62.872,49
L.42/84 S.U. consolidamento argine invaso fiume Secchia Castellarano	59.996,10

S.U. Ripristino funzionalità manufatti sghiaiatori alla Traversa di Castellarano	50.000,00
Gestione acque irrigue, distribuzione e risparmio idrico attraverso l'uso di tecnologie intelligenti denominato SWAMP sul programma H2020 della Comunità Europea.	49.403,45
Consolidamento scarpate stradali loc. Lame dei Bargi	48.315,49
Consolidamento versante loc. Roncaciso e messa sic. strada Roncaciso-Vogno	45.708,08
Esondazione dal torrente Enza del 12/12/2017 nella zona di Lentigione in Comune di Brescello (RE): interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza del cavo Mortolo, funzionale allo scolo delle acque della frazione e dell'area industriale di Lentigione.	44.837,91
Progetto LIFE 2013 - LIFE RINASCE Riqualificazione per la sostenibilità integrata idraulico-ambientale dei Canali Emiliani	37.000,00
Interventi di ripristino della funzionalità del nodo idraulico di Mondine in Comune di Moglia (MN): Nuovo Impianto Irriguo	36.833,46
Completamento interventi alluvione territorio Lentigione quota 2019	30.395,25
Interventi di ripristino della funzionalità del nodo idraulico di Mondine: completamento impianto idrovoro di bonifica idraulica Idrovora	29.412,07
S.U riapertura strada Case Mazzoni-Piazza comune Casina danni maggio 19	24.999,19
Comune S.Martino e Correggio "tombamento fossetta Fazzano" quota Comuni	23.815,96
Prog. LIFE AGRICOLTURE LIFE18 CCM/IT/001093 fin. UE	22.770,05
Compartecipazione CONS.VILLAGGIO CROSTOLO "Tombamento condotto Crostolo"	21.556,42
S.U. messa sicurezza Torrente Rossenna comune Polinago danni maggio 2019	19.999,96
S.U. consolidamento opere strada Prato Vignale comune Prignano danni maggio 2019	19.690,43
Compartecipazione Comune di Novellara per esecuzione attraversamento del Cavo Linarola quota Comune	18.713,41
Accordo programma Comune Bibbiano 2018-2019 - quota Comune	18.000,00
Adeguamento sistema difensivo immediatamente a valle della cassa: il canale di Calvetro	16.524,66
Compartecipazione Comune Rio Saliceto/Correggio "tombamento canale Griminella" quota comuni	13.467,06
Progetto "Famiglie, aziende rurali e comunità" - bando Welcom-Welfare	12.000,00
Interventi di riqualificazione idraulico ambientale di alcuni RII. Attuazione patto di Rii in Comune di Albinea ed altri Provincia RE.	5.681,81
Ripristino sponde Cavo Naviglio e Dugara Scaloppia Canale Derivatore - fin. RER	1.178,52
Ripristino e messa sicurezza strada Monchio Antria	3.342,12
L.U. ripristino torrente Rodano loc. Villa Curta RE eventi meteo maggio 2019	2.735,36
Compartecipazione varie con privati (tombamento-muro sostegno..)	12.766,05
Realizzazione impianto di sollevamento irriguo alla Cavata Orientale in Comune di Carpi (MO)	384,58
Totale	2.286.081

3. Costi della gestione ordinaria

3.1. Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2019, compresi gli oneri pensionistici, ammonta ad € 10.903.537.

I soli costi riferiti al personale in forza, con esclusione degli oneri pensionistici, sono diminuiti di €. 145.850 come sotto giustificato:

	Budget 2019	Consuntivo 2019
Costo del personale operativo:		
Operai fissi	5.094.550	5.009.002
Operai avventizi	1.049.961	1.077.602
Totale costo del personale operativo	6.144.511	6.086.604
Costo del personale dirigente	678.534	614.070
Costo del personale impiegatizio		
Quadri tecnici	486.516	493.050
Quadri amministrativi	300.412	302.296
Impiegati tecnici e agro-ambientali	2.032.344	1.908.696
Impiegati amministrativi	1.336.500	1.436.675
Personale in stage	11.600	3.176
Totale costo del personale impiegatizio	4.167.372	4.143.893
TOTALE A	10.990.417	10.844.567
Differenza		145.850
Oneri pensionistici (compresa quota ENPAIA)	50.795	38.970
Contributo esonerativo L. 68/99 categorie protette	20.000	20.000
Totale altri costi (TOTALE B)	70.795	58.970
Totale costi del personale (A+B)	11.061.212	10.903.537

La differenza di € 145.850 è così giustificata:

<i>Voce corrispettivo</i>	<i>importo</i>
retribuzioni e rimborsi	-160.924
straordinari	2.794
reperibilità	6.370
premio di risultato	-10.441
indennità varie	9.209
assegni familiari	16.771
ferie e festività liquidate	36.400
art. 30 dirigenti	-53.200
ccnl dipendenti	20.791
rivalutazioni t.f.r. e fondo prev operai	-19.499
maternità e malattie	-24.341

buoni pasto	-4.443
formazione e altri costi	25.757
stage	-8.424
altri costi	17.330
TOTALE	-145.850

Sono stati accantonati € 57.000 per incentivi alla progettazione come risultanti dai progetti presi in esame.

Il numero di dipendenti, confrontato con l'anno precedente è riportato nel prospetto che segue:

Qualifica	Cons 2019	Cons 2018
Direttore	1	1
Dirigenti tecnici e Agroambientali	3	3
Dirigenti Amministrativi	1,42	1,5
Quadri Tecnici	6	6
Quadri Amministrativi	4	4
Impiegati Tecnici e Agroambientali	27,22	29,46
Impiegati Amministrativi	24,02	23,41
Impiegati amministrativi a termine	1,61	2,78
Impiegati tecnici e agro a termine	2,55	1,39
Operai assunti a tempo indeterminato	99,24	104,10
Operai avventizi	26,62	19,26
Totale	196,68	195,9

L'organico di n. 196,68 unità è maggiore di 0,8 unità, a causa principalmente dell'aumento del personale operaio stagionale in sostituzione del personale operaio fisso dimissionario.

Nel corso del 2019 sono stati trasformati un contratto di personale impiegatizio e otto contratti di personale operaio, da tempo determinato a tempo indeterminato.

Gli arretrati da corrispondere nel 2020 per l'anno 2019 per rinnovo CCNL dipendenti e premio di risultato, sono stati previsti e accantonati per competenza nel consuntivo in esame come evidenziato nei debiti o negli accantonamenti dello stato patrimoniale.

Relazioni sindacali

Nel 2019 è stato stipulato l'accordo sul Premio di Risultato per il biennio 2019-2020, improntato su obiettivi economicamente valutabili (percentuale riscossione, rendimento rete irrigua, ecc.).

Il premio di risultato maturato nell'esercizio 2019 e che verrà erogato nel 2020, ammonta ad € 119.735 al netto degli oneri previdenziali, corrispondente ad un livello tra il medio e il massimo di raggiungimento degli obiettivi.

Formazione

Per la formazione del personale (operai, impiegati, quadri e dirigenti) sono stati sostenuti costi per € 69.057. Nello stesso anno sono stati rimborsati dai fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti) importi per € 20.200.

3.2. Costi tecnici

Questa categoria di spese passa da € 7.761.952 a € 8.347.914. Nella tabella che segue si evidenzia il confronto con il preventivo dello stesso anno:

	Budget iniziale 2019	Consuntivo 2019	differenza (imputato/ iniziale)
Espurgo canali	0	58.721	58.721
Ripresa frane	1.024.330	918.497	-105.833
Tombamenti e altri lavori in terra	42.000	36.772	-5.228
Manutenzione manufatti e rete tubata irrigua	522.200	517.298	-4.902
Sfalci	1.768.793	1.564.593	-204.200
Manutenzione fabbricati impianti abitazioni	113.300	57.773	-55.527
Gestione officine e magazzini tecnici	156.657	182.629	25.972
Manutenzione elettromeccanica impianti	775.577	699.370	-76.207
Manutenzione telerilevamento e ponteradio	136.000	157.376	21.376
Gestione impianti fonti rinnovabili	32.338	30.566	-1.772
Esercizio opere di bonifica	165.450	104.562	-60.888
Energia elettrica funzionamento impianti	2.755.000	2.092.573	-662.427
Manutenzione ed esercizio attrezzatura	24.500	35.141	10.641
Gestione mezzi d'opera ed automezzi	1.275.091	1.257.432	-17.659
Canoni passivi	42.067	35.131	-6.936
Costi tecnici generali	616.671	486.616	-130.055
Amm.to lavori capitalizzati	112.983	112.865	-118
Costi tecnici generali agronomici			0
Totale costi tecnici	9.562.957	8.347.914	-1.215.043

A consuntivo, queste voci di spesa comprendono sia le spese sostenute con risorse assegnate in sede di preventivo 2019, sia gli utilizzi di somme accantonate nel 2018 a fronte di ordini o delibere di spesa per affidamenti e contratti in corso, per un ammontare pari ad € 865.814 superiore al dato dell'anno precedente, che ammontava ad € 424.115.

Alle somme indicate in tabella va sommato l'accantonamento al Fondo affidamenti e contratti in corso effettuato al 31/12/2019.

Al termine dell'esercizio, seguendo quanto previsto nei principi contabili, è stata accantonata per costi tecnici la somma di € 1.332.030, a fronte dell'accantonamento di € 930.066 del 2018.

Queste risorse nel corso del 2020 si tramuteranno in spese di competenza dell'esercizio stesso.

Energia Elettrica

Il consumo complessivo di energia elettrica, riferito agli impianti sia irrigui, sia scolanti, compresa la derivazione di Boretto, gestita con il “Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po”, è stato di 10.537.815 KWh contro i 9.654.691 KWh del 2018 e i 17.563.343 KWh del 2017.

Nel 2019 la spesa complessiva è stata di € 2.092.573 contro i € 2.755.000 del bilancio preventivo per lo stesso anno con una minor spesa pari ad € 662.427 €.

Il costo del Kwh è stato in media di 20,20 €/cent (dato CEA) contro i 19,36 €/cent del 2018 e una stima a preventivo 2019 di €/cent 19,665.

Ammortamenti

I costi tecnici comprendono ammortamenti per € 723.346 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	Budget iniziale 2019	Consuntivo 2019
Attrezzatura tecnica	47.665	48.854
Officine e magazzini tecnici	44.492	44.492
Impianti e macchinari	115.377	100.588
Impianti energia fonti rinnovabili	26.738	26.738
Mezzi d'opera	187.146	159.255
Automezzi	197.945	190.799
Lavori manutenzione reti e manufatti capitalizzati	8.911	8.910
Lavori manutenzione impianti capitalizzati	104.072	103.955
Totale	732.346	683.590

Attività tecnica svolta nel corso dell'esercizio

I costi attribuiti a questa categoria riguardano l'attività istituzionale del Consorzio in particolare la bonifica idraulica in pianura, la bonifica in montagna e l'irrigazione. Per ogni area si tratteggia brevemente l'attività svolta.

Collaborazioni con Enti e privati (in pianura e montagna)

Nel 2019 sono state effettuate 46 collaborazioni, accordi, convenzioni come segue:

1. Convenzione tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e il Comune di Reggio Emilia per l'Utilizzo delle sommità arginali del Torrente Modolena e del canale San Silvestro come percorsi escursionistici di pianura destinati a pedoni e ciclisti nel tratto del sentiero CAI 620 Reggio Emilia-Valle Re, incluso tra le vie San Biagio e Cella All'Oldo.
2. Convenzione con IREN per la sistemazione di un tratto del cavo Pistarina a valle dello scarico del depuratore di Mancasale in comune di Reggio Emilia.
3. Convenzione con Iren per il tombamento dello scolo Amman a valle di via Matteotti in comune di Campegine.
4. Collaborazione con la Provincia di Modena per il consolidamento delle scarpate della Fossetta di Mezzo e messa in sicurezza dell'adiacente corpo stradale della Sp 413 in comune di Carpi (MO) prog. 182/19/00.

5. Accordo di programma tra il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, la provincia di Reggio Emilia per la messa in sicurezza della SP 20 nel tratto fra il comune di Poviglio e la frazione di San Sisto tramite la realizzazione di una pista ciclopedonale.
6. Collaborazione con il "Villaggio Crostolo" per il tombamento del Condotto Crostolo in comune di Reggio Emilia c.p. 196/19/00.
7. Collaborazione con Privato per rifacimento ponte su Fossetta Campirossi in comune di Campegine.
8. Collaborazione con Comune di Correggio per sistemazione sponda in frana sul cavo Traiolo.
9. Accordo con comune di Gattatico per la collaborazione a redazione di progetto per la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali interferenti con la rete di canali di Bonifica.
10. Accordo con il comune di Novellara per la realizzazione di un ponte in via Cartoccio.
11. Collaborazione con il Comune di Guastalla per il tombamento del canale Scaloppia Chiesa;
12. Collaborazione con un Privato per la realizzazione di un ponte con manufatto regolatore in comune di Poviglio.
13. Collaborazione con Privato per tombamento canale Fusara in comune di Fabbrico.
14. Convenzione per l'istituzione di un ufficio tecnico consortile per l'affidamento al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale della progettazione e direzione lavori di opere pubbliche site nel territorio del comune di Carpineti (RE).
15. Accordo con BECQA srl e la Bonifica Parmense per una centralina sul canale della spelta.
16. Convenzione per la riscossione unitamente al Consorzio Provinciale Fitosanitario di Reggio Emilia.
17. Convenzione per l'utilizzo del call center anche a favore del Consorzio della Bonifica Parmense.
18. Convenzione per l'utilizzo del call center anche a favore del Consorzio della Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po.
19. Rep. 1059 - Accordo per la gestione del nodo idraulico in corrispondenza della traversa di Castellarano-San Michele.
20. Rep. 1060 - Convenzione con Privati e Fondazione Guatteri Onlus, per la definizione delle modalità di vettoriamento di risorsa idrica mediante il condotto della Vasca.
21. Rep. 1058 - Accordo di collaborazione tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico – servizio sub ambito montano valli Dolo Dragone e Secchia, per il rilascio di informazioni relative alle cartelle esattoriali consorziali.
22. Rep. 1057 – Accordo di programma - Arpae – Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 381/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia idroelettrica denominato "Mulino Veggia" localizzato nel comune di Casalgrande – Proponente Sunex2 srl.
23. Rep. 1052 - Accordo con il Comune di Sassuolo, Gallerie Estensi spa, la Sovrintendenza per i beni culturali e ambientali e il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per la riqualificazione del Giardino di Palazzo Ducale in Comune di Sassuolo (MO).
24. Rep 1047 - Accordo con un Privato per la sistemazione di un tratto del canale demaniale d'Enza in via dei Sessanta a San Polo d'Enza.
25. Rep. 1034 - Convenzione con il Consorzio Irriguo di Miglioramento fondiario "Il quarto di Cavriago" per l'ottimizzazione dell'irrigazione a nord dell'abitato mediante la realizzazione del condotto del Cimitero.
26. Rep. 1032 E 1033 – Accordo con privato per la valutazione della situazione delle aziende e delle famiglie rurali nell'ambito del progetto WelCom.
27. Rep. 1023 – Comune di Moglia – Convenzione con le Associazioni dei Cacciatori di Moglia e Bondanello, Associazione dei Pescatori di Moglia, il Consorzio di Bonifica di Terre dei Gonzaga in Destra Po e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per eradicamento del fenomeno nutrie nel territorio comunale – anno 2019.
28. Rep. 1017 - Accordo tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e il fondo La Grande Società Agricola S.S., per la gestione di un pozzo privato a Montecchio Emilia, località Villa Aiola.
29. Rep. 1016 – Convezione con SNAM Rete Gas SpA per il rilascio e la gestione di nuove autorizzazioni / concessioni.

30. Rep. 1015 - Convenzione periodo anni 2019 2020 per la disciplina dei rapporti tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed il Raggruppamento Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Reggio Emilia per lo svolgimento di attività di diffusione della conoscenza e del rispetto dei valori ambientali e la tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente.
31. Rep. 1007 – Rinnovo dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 101, comma 10 del D.L. 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dall'impianto di depurazione di Mancasale.
32. Rep. 1006 - Accordo per la gestione congiunta delle opere Irrigue del Consorzio Pozzo Ferrato e Piazza.
33. rep. 1005 – accordo con privato per la raccolta di informazioni sulle biomasse legnose povere in Appennino.
34. rep. 1002 – Accordo tra Consorzio di Bonifica Parmense, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e società consortile Ariston per la realizzazione di una centrale idroelettrica in località Guardasone.
35. rep. 1001 – Accordo di Programma tra Provincia di Reggio Emilia e Consorzio per la realizzazione di una rotatoria tra la SP63R e la SP65 e incrocio con via Traghetino in località Zurco in comune di Cadelbosco di Sopra – 1° lotto.
36. rep. 1000- Convenzione con IRETI SpA per riduzione degli impatti tra la rete di fognatura e la rete di bonifica in comune di Campegine.
37. rep. 999 – convenzione con il Comune di Casalgrande per l'uso delle aree in località Villalunga in comune di Casalgrande ove è ubicato l'invaso idrico derivante dall'ex cava denominata "Comate 2".
38. rep. 995 - Accordi per la gestione delle risorse idriche di alcuni pozzi nella zona di Bibbiano (pozzo Ghiaroni e pozzo Montanari).
39. Rep. 994 – Convenzione con Arpae Emilia-Romagna per la prosecuzione nel corso degli anni 2019 e 2020 del progetto specifico "Attività di monitoraggio nell'ambito all'azione C1 "Monitoraggio chimico - fisico, ecologico, geomorfologico e idraulico degli interventi di riqualificazione e di gestione della vegetazione del progetto LIFE RINASCE.
40. Rep. 993 - Accordo tra il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale di Reggio Emilia e l'unione dei comuni del distretto ceramico con sede in Sassuolo (MO) per l'espletamento di attività relative alla progettazione di opere ed interventi - periodo 2018-2021.
41. Rep. 992 – Protocollo d'intesa con il comune di Quattro Castella per la realizzazione di interventi urgenti di sistemazione idraulica del rio Bianello.
42. Rep. 998 - Convenzione per la riscossione unitamente al Consorzio Provinciale Fitosanitario di Modena.
43. Rep 987 - Accordo di programma tra la Provincia, il comune di Rio Saliceto ed il Consorzio finalizzato alla progettazione di studi di fattibilità per interventi di moderazione della velocità dei veicoli e messa in sicurezza sulla SP30 e SP46.
44. Rep. 986 – Accordo con il Consorzio Irriguo di Bibbiano per incrementare il livello di sicurezza idraulica del territorio e per la gestione operativa dell'irrigazione - triennio 2019/2021.
45. Rep. 915 - Convenzione con Il Comune di Carpi, Aimag e AS Rete gas Srl per il completamento delle opere di smaltimento delle acque meteoriche dei compari C10, C11 e C12 di via Morbidina e via Cuneo e dalla Fossetta di Santa Croce in Comune di Carpi (ANNO 2018).
46. Rep 924 - Accordo di programma tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Comune di Rio Saliceto e il Comune di Correggio per il tombamento della canaletta parallela a via Griminella (condotto Mandrio, prima diramazione) ANNO 2018.

Collaborazioni nella zona della Val d'Enza

Il 2019 è stato caratterizzato da un'intensa attività di confronto e di collaborazione con i vari soggetti che a vario titolo operano nella media Val d'Enza, tra cui i Comuni, i Consorzi Irrigui e la loro Associazione, oltre naturalmente alle Associazioni degli agricoltori.

Particolare rilievo assumono le convenzioni con i Consorzi Irrigui di Barco e di Bibbiano e, dal 2019, con il Consorzio Pozzo Ferrato e Piazza, che hanno sostanzialmente trasferito al Consorzio la gestione del servizio irriguo con i loro associati. Analogo accordo è stato sottoscritto nei primi mesi del 2020 con il Consorzio della Vernazza.

Altre collaborazioni di minore impatto, ma non per questo poco significative, sono state attuate con i Consorzi di Cavriago e San Polo.

E' inoltre proseguita con il Comune di Bibbiano e, seppure in misura minore, di Quattro Castella, Montecchio e Reggio Emilia e con gli altri Comuni della zona, la normale collaborazione istituzionale.

Manutenzione di cavi e canali

Importante funzione in capo al Consorzio di bonifica è il mantenimento della funzionalità idraulica dei canali e questo viene garantito attraverso interventi di sfalcio e trinciatura della vegetazione che mediamente riguarda una superficie ai 31.000.000 di mq.

Bonifica Idraulica in pianura

I principali interventi effettuati su canali e manufatti in gestione al Consorzio riguardano: le operazioni di sfalcio, trinciatura e decespugliamento delle arginature, la ripresa di frane e gli interventi di risagomatura, in buona parte affidati all'esterno con affidamenti diretti e in parte effettuati con personale consortile ed escavatori o altri mezzi di proprietà del Consorzio.

Oltre alla ordinaria attività di manutenzione su canali e manufatti, si effettuano regolarmente attività quali pulizia canalette, oliatura paratoie, interventi con motosega e decespugliatore, piccole riparazioni e ripristini di manufatti.

Si riportano ad esempio i dati di sfalci e trinciature, decespugliamento, espurghi, frane e fontanazzi:

Lavorazioni	u.d.m.	2016	2017	2018	2019
<i>Sfalci e trinciature</i>	mq	32 881 491	35 988 423	38 401 153	36.043.922,5
<i>Decespugliamento</i>	mq	1 007 574	183 051	135 600	79.928,8
<i>Espurghi e ripresa frane</i>	mc	111 942	103 465	75 971	89.127,1
<i>Ripresa frane con massi ciclopici</i>	mq	6 295	15 485	14 489	6.803,4
<i>Risagomatura</i>	mc	20 413	26 942	50 667	39.186,9
<i>Zappature</i>	mq	153 983	520 277	95 238	156.560,0
<i>Fontanazzi</i>	n.	1 305	1 706	1 438	1.231,2

Manutenzione manufatti e aree cortilive in pianura

Il numero di interventi per l'anno 2019 sono:

Settore	Numero interventi	Totale ore ordinarie e straordinarie impiegate
settori Reti idrauliche	52	19.240,29
Officine	151	9.838,58
Impianti elettrici ed elettromeccanici	30	8.791,77
totali	233	37.870,64

Nell'anno 2019 si calcola un impegno di risorse in termini solo di manodopera per lavori in amministrazione diretta di quasi 1.003.572 di euro, considerando un costo medio orario (ordinario, straordinario) di 26,50 euro (comprende costi aggiuntivi DPI, formazione, dotazioni strumentali quali cellulare, ecc...), oltre i materiali e i mezzi.

Interventi di Manutenzione straordinaria di cavi e canali consortili eseguiti in diretta amministrazione

	Interventi (MANUTENZIONE STRAORDINARIA) RETI IDRAULICHE	Totale 2019
1	6590- 101/17/00 - Tombamento canale Bastiglia in collaborazione con AIMAG	100.000,00
2	6593 - Canale CALVETRO – Lavori murari e ripristini – Ricostruzione arginale e prolungamento della canale in c.a. esistente.	10.000,00
3	6598 - Canale Calvetto: rifacimento presa Condotto Annegata	5.000,00
4	6603 – 099/18/00 tombamento canale di Fiorano tratto n. 2400 con tubi in cls DN 500	30.000,00
5	6611 - LIFE RINASCHE - Cavata Orientale	10.000,00
6	6626 - 158/18/00 Tombamento di un tratto dell'irrigatorio della Pieve. San Polo.	5.000,00
7	6628 - 098/18/00 tombamento condotto campagnolo dx e centro lato Strada per Aiola - collaborazione comune di Montecchio Emilia	5.000,00
8	6636 - 034/17/00 Tombamento Canaletta Ladri x 150 ml	15.000,00
9	6637 - 042/18/00 Tombamento Canale Genovese per ml 100	15.000,00
10	6640 - 44/18/00 Tombamento Canaletta Mandrio- Correggio	45.000,00
11	6642 - 122/18/00 Tombamento Fossetta Fazzano in Via Confine – San Martino	65.000,00
12	6643 - 052/19/00 Automazione sbarramenti Canale Calvetto	90.000,00
13	6645_CAVO DI CONFINE_ricostruzione derivazione irrigua Sutti Ermete	2.000,00
14	6650 - 041/19/00Tombamento tratto a fianco strada per Aiola del canale Campagnolo destro	10.000,00
15	6652 - 060/19/00 posa manufatti a U nel Cavo Pistarina	157.000,00
16	6654 – Espurgo tratto Rio Veta Comune di Cavriago	3.000,00
17	6655 - 111/19/00 - Tombamento Condotto Fusara con compartecipazione Fantini Gabriele	12.500,00
18	6657 – 098/19/00 - Accordo di programma Comune di Bibbiano – CBEC anno 2018-2019	61.000,00
19	6660 - Sostituzione in via d'urgenza di 60 ml di canaletta pesantemente deteriorata del Canale Maina, con tubo pvc dn 400	7.200,00
20	6661 - 123/19/00 - Tombamento canale Giorgiona per ml 500 contubo pvc Dn 630 mm	71.000,00
21	6662_SCOLO FINGHE' NORD_costruzione sostegno irriguo	5.000,00
22	6664 - 158/19/00 - Ripresa erosione Torrente Rodano, 300 m monte della paratoia di Villa Curta	25.000,00
23	6666 - Lavori murari sul Canale Morti a Migliarina di Carpi	5.000,00
24	6667 - Costruzione aiuola all'interno dell'area cortiliva di Mondine	5.000,00
25	6668 - 160/19/00 Tombamento di un tratto del Condotto Gruppino	9.000,00

26	6672 - SCOLO VALLINE_ricostruzione sostegno irriguo	11.000,00
27	6673 - Manutenzione straordinaria sul Condotto Portona , con sostituzione di tubi ammalorati, per ml 120	5.000,00
28	6674 - TUBAZIONE LUPI - ricostruzione sottopassante via Lupi	3.000,00
29	6676 - Posa recinzione a fianco ferrovia MI-BO Canale San Propsero	18.000,00
30	6677 - Ricostruzione muretta presa irrigua Campagnolo	5.000,00
31	6678 - 182/19/01 Intervento su Fossetta di Mezzo in compartecipazione con Provincia di Modena	130.000,00
32	6680 - 213/19/00 Costruzione manufatto sul Cavo Pescarola	17.000,00
33	6681 - 039/19/00 Tombamento di un tratto del canale Sabbiona 6 da via Fieravanti a Varano-Rodano	63.500,00
34	6682 - 123/19/00 Tombamento Canale Giorgiona	71.000,00
35	6684 - 200/19/00 Tombamento Canale Chiaviche Sud	74.000,00
36	6685 - 207/19/00 Tombamento Canaletta Villanova	56.000,00
37	6687 - 035/19/00 TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI CANALETTA LATO VIA ANNA FRANK - CANALE COTESSERO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA - ZONA ARCETO	27.000,00
38	6688 - 196/19/00 - Tombamento Condotto Crostolo	38.000,00
39	6689 - 048/19/00 Tombamento Canaletta Mandrio Dir.I°	45.000,00
40	6692 - 216/19/00 Tombamento condotto Martorello in comune di Bibbiano (RE)	36.000,00
41	6694 - Condotto Sessa Sottostante intervento di ripristino manufatto a volto	5.000,00
42	6695 - 049/19/00 Condotto Zurco Tombamento per costruzione nuova presa irrigua Dn 400 (accordo con provincia RE)	7.000,00
43	6696 - Canale Carpi Vecchio, consolidamento statico scarpate mediante tombamento per ml 50 con tubo cls dn 1200	10.000,00
44	IRRIG. BIGLIANA-PANIZZA_tombamento di un tratto	10.000,00
		1.399.200,00

Interventi di Manutenzione straordinaria degli Impianti eseguiti in diretta amministrazione

Nel corso del 2019 il Settore Impianti oltre alle attività di manutenzione ordinaria, sorveglianza ed esercizio delle opere ha complessivamente svolto attività di manutenzione straordinaria su numerosi impianti:

1. Impianto Magnavacca: sostituzione tubazione Mandata GR3
2. Impianto Gargallo: sostituzione Tubazione Mandata GR3
3. Impianto Rotte: sostituzione Tubazione Mandata GR2
4. Impianto Rotte: Revisione pompa gruppo GR2
5. Impianto Mini Torrione Revisione preventiva della pompa GR4
6. impianto Casalpò Riparazione e revisione pompa
7. Revisione motore elettrico GR1 Casa La Piana
8. Impianto S. Siro Trattamento protettivo interno tubazioni mandata
9. Impianto S. Siro Guarnizioni e materiali per revisione saracinesche
10. Riparazione pozzo Fagioli
11. Impianto Caprì Revisione motore GR3
12. Impianto Cartoccio: revisione pompa elica n. 2
13. Impianto Cartoccio: revisione motore elettrico pompa elica

14. Impianto San Siro: Manutenzione straordinaria cabina elettrica
15. Intervento di adeguamento manufatto, paratoie, quadri e impianto elettrico nodo idraulico Capanna per lo scarico del canale di Castelnovo alto nel canale Castelnovo Medio
16. Adeguamento elettrico quadri Impianti minori Irrigui in sinistra Crostolo
17. Manutenzione cabine elettriche 15.000 V, vari impianti

Il tutto per una spesa viva complessiva a fattura di 520.000 euro sostenuta dal bilancio del Consorzio oltre alla manodopera consortile per oltre 150.000 euro.

Osservando l'andamento dei lavori e delle attività degli ultimi anni si può rilevare che gli interventi straordinari a cura del Settore Impianti (articolato nelle varie sezioni) sono in costante crescita, sia per la consistente necessità di intervento per garantire il funzionamento ma anche perché si è sempre più investito in interventi di manutenzione straordinaria preventiva, nel tentativo di prevenire le rotture. La difficoltà maggiore affrontata nell'ultimo decennio è stata infatti di invertire la tendenza di una manutenzione dettata solo dalle emergenze (danni, rotture, avarie...) ad una manutenzione mirata alla prevenzione.

In questa ottica è previsto nel PMI 2020 l'inizio di un percorso di pianificazione a maggiore raggio temporale, iniziando da una analisi dello stato di fatto e dal rilievo delle criticità, che andranno poi pesate in relazione alla

Irrigazione

Nel corso della stagione irrigua 2019 la risorsa idrica non è mancata.

Iniziata in realtà precocemente a causa del perdurare della siccità invernale, si è ben presto fermata a causa delle copiose piogge di aprile, maggio e giugno.

Pertanto, la distribuzione irrigua non è stata particolarmente intensa e questo ha avuto ripercussione anche sui consumi energetici che si sono rivelati sotto la media.

I torrenti appenninici hanno conservato buoni valori di portata fino a fine luglio e inizio agosto, tanto che il periodo di siccità di detti torrenti che in genere si registra già a fine giugno /primi di luglio si è manifestato a metà agosto.

Successivamente si sono presentati temporali sia a fine agosto che a settembre pertanto l'irrigazione è stata conclusa precocemente pur dovendo mantenere gli invasi per le irrigazioni delle colture tardive.

Le quote del Po a Boretto hanno mantenuto mediamente valori al di sopra della media estiva pertanto senza particolari problemi al prelievo. I volumi complessivi prelevati da Boretto sono stati di 147 milioni di mc di cui 89 ad uso CBEC.

Le portate in Secchia, come indicato sopra si mantenute sufficientemente buone e grazie anche all'uso dell'invaso laterale i problemi si sono sentiti solo a Ferragosto, quando ormai la maggior parte delle colture era stata irrigata. Il prelievo complessivo da Secchia è stato quasi di 26 Mmc di cui 20 utilizzati da Cbec.

Anche le portate in Enza sono state elevate, potremmo dire eccezionali, considerato la ripetuta scarsità di risorsa idrica di questo torrente. Il prelievo complessivo da Enza dal 8 maggio al 30 settembre è stato di 32

Mmc, di cui 8,8 Mmc utilizzati da CBEC per irrigazione e 3,3 da Parmense, mentre oltre 20 Mcm utilizzati dalle centrali idroelettriche.

Anche nel 2019 sono stati utilizzati i reflui del depuratore di Mancasale che hanno contribuito alla irrigazione con una immissione nella rete irrigua di 6,5 Mmc

Ambiente

Nel corso del 2019 sono continuate le attività del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale volte alla tutela dell'ambiente.

Il sistema ISO 14001 nel corso del 2019 è progredito nella sua normale gestione con la rivisitazione della tabella degli impatti ambientali, l'aggiornamento delle autorizzazioni al trasporto in conto proprio (cat. 2bis), il progredire delle segnalazioni ambientali, le attività di campionamenti assoggettate alle AUA (es. Gazzo Acque), l'aggiornamento della raccolta delle autorizzazioni dei trasportatori e degli smaltitori.

Per limitare l'impatto delle attività della Bonifica sull'ambiente, il Consorzio conferma la volontà di preferire quando possibile, l'utilizzo di mezzi a gas naturale (GPL e metano). Così pure l'impegno per la produzione di energia da fonti rinnovabili si consolida con la messa a pieno regime di 8 impianti fotovoltaici nelle pertinenze dei maggiori impianti idraulici, nel febbraio 2018 si è conclusa la centrale idroelettrica sul fiume Secchia.

Il sistema di contabilità ambientale finalizzato alla registrazione della CO₂ prodotta dal Consorzio è ormai giunto al suo nono anno, i cui dati sono pertanto sempre più consolidati. L'analisi tiene conto sia della produzione (diretta o indiretta) di anidride carbonica quanto anche dei fattori (piantumazioni, produzione di energia da fonti rinnovabili) da portare in detrazione. Questo rilevamento costituisce un indicatore piuttosto significativo dell'impatto che l'attività consortile ha sull'ambiente.

MONITORAGGIO CO₂

Il bilancio della CO₂ prodotta dalla attività consortili inizia nel 2013 per uno studio preliminare della "carbon dioxide footprint" o "impronta climatica" delle attività del Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale, per quantificare le emissioni di anidride carbonica equivalente come uno degli indicatori di prestazione e degli obiettivi di miglioramento ambientale stabiliti nel sistema integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza di cui il Consorzio si è dotato negli ultimi anni.

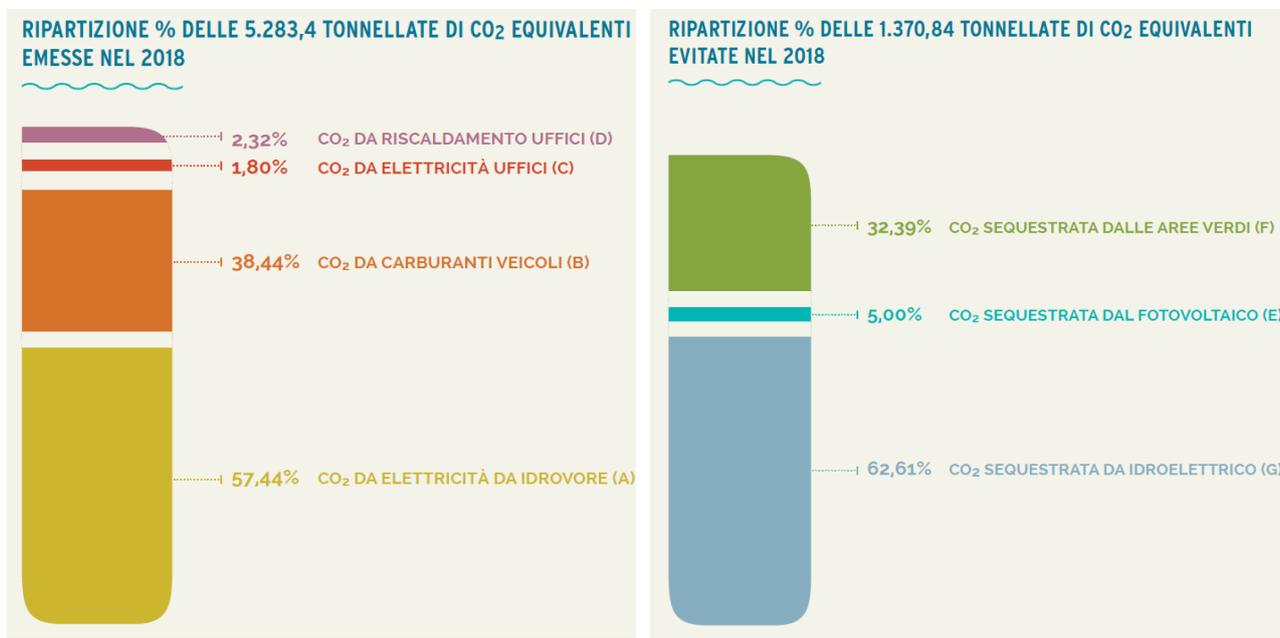
L'arco temporale elaborato riguarda gli anni dal 2010 al 2018 e in modo preliminare i dati relativi all'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati analizzati i dati raccolti per l'anno 2018.

Il bilancio consorziale delle emissioni di anidride carbonica per l'anno 2018 mostra il miglior dato relativo alle emissioni di CO₂ evita/sequestrata rispetto agli anni precedenti. Tale risultato è stato reso possibile da una primavera-autunno poco piovosi, un'estate non siccitosa, dall'attivazione dell'impianto idroelettrico a Castellarano, ad una politica di efficientamento energetico e ad una gestione più oculata e meno dispendiosa della risorsa idrica.

Il bilancio di emissioni atmosferiche di anidride carbonica è uno strumento che concorre alla pianificazione e gestione delle attività del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

La quantità totale stimata di emissioni di CO₂ equivalente prodotta nell'anno 2018 è pari a 5.283 tonnellate mentre quella evitata è pari a 1.371 tonnellate.



Nel corso dell'anno 2018, sono stati consumati complessivamente 8.505.785 kWh di energia elettrica e prodotti da fonti rinnovabili 2.518.368 kWh, fissando così al 30% il rapporto dell'energia verde prodotta sull'energia consumata.

È evidente come il maggior peso nel dato delle emissioni di CO₂ equivalenti è tuttora rappresentato dai consumi elettrici per il funzionamento degli impianti idraulici, sui quali difficile intervenire, il loro andamento è legato principalmente a condizioni climatiche, per lo più esogene alle scelte tecnico-organizzative. A fronte di questa consapevolezza, l'Ente ha favorito gli investimenti per poter adottare misure di incentivazione del risparmio energetico e di conseguenza garantire anche il risparmio idrico per una migliore gestione della risorsa acqua.

Nel 2018 non si ha avuto un incremento delle fasce boscate e nuove piantumazioni per cui il bilancio nel biennio è rimasto costante, incidendo comunque per 32,4% delle emissioni di CO₂ evitate.

Il Consorzio ritiene importante incentivare una più diffusa sensibilità ambientale tra il personale dell'Ente, favorendo dinamiche individuali e/o associate volte ad ottimizzare le risorse evitando gli sprechi, infatti nel 2019 ha installato presso la sede centrale un erogatore d'acqua collegato alla rete idrica, in linea con il l'obiettivo *plastic free*, mirando alla riduzione di rifiuti di plastica derivante dall'uso delle bottigliette.

Per un resoconto più completo delle attività svolte dal Consorzio nel 2019 si rinvia all'allegata Relazione di Riesame del 2019 predisposto dal Consorzio in sede di certificazione qualità, ambiente e sicurezza.

3.3. Costi amministrativi

I costi amministrativi sono elencati nella tabella che segue:

	Budget iniziale 2019	Consuntivo 2019	differenza (imputato/ iniziale)
Locazione locali uso uffici	12.100	12.000	-100
Gestione locali uso uffici	67.193	52.499	-14.694
Funzionamento uffici	398.451	320.823	-77.628
Funzionamento organi consortili	112.513	115.073	2.560
Partecipazione a enti e associazioni	135.800	131.206	-4.594
Spese legali amm.consulenze	70.070	72.420	2.350
Assicurazioni diverse	213.000	189.750	-23.250
Informatica	320.551	315.211	-5.340
Attività di comunicazione	92.430	91.210	-1.220
Spese di rappresentanza	4.000	2.319	-1.681
Tenuta Catasto	5.000	4.517	-483
Riscossione	918.220	850.778	-67.442
Certificazioni e sistemi di qualità	13.235	17.220	3.985
Totale costi amministrativi	2.362.563	2.175.026	-187.537

Si evidenzia un risparmio di € 187.537 rispetto al budget.

Il risparmio effettivo è più basso in quanto al minor costo di riscossione di euro 67.442 corrispondono minori recuperi di contribuzione per euro 44.000.

Da segnalare i minori costi per il funzionamento degli uffici pari ad € 77.428 dovuti principalmente a inferiori spese per utenze di energia, gas da riscaldamento e telefonia, ma anche ad economie per spese postali, di cancelleria ed altre varie.

La voce manutenzione dei locali ha comportato una minore spesa di euro 14.694 rispetto alle stime di preventivo.

Minori sono anche i costi di assicurazioni per i quali nel 2019 sono state rinnovate diverse polizze.

Il risparmio di € 23.250 corrisponde alle minori spese sostenute per danni non coperti da assicurazioni, stimate alte a preventivo sulla base dell'andamento degli anni precedenti.

Ammortamenti

I costi amministrativi comprendono ammortamenti per € 127.119 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	Budget iniziale 2019	Consuntivo 2019
Locali uso uffici	24.793	25.720
Mobili e attrezzature ufficio	4.851	7.943
Hardware	21.555	39.499
Software serv. Generali	67.438	37.519
Software serv. Amministrativi	9.130	10.066

Software prog. e contabilità lavori	6.373	6.373
Software SITL	-	-
Totale	134.140	127.119

3.4. Altri costi della gestione ordinaria

Gli altri costi della gestione ordinaria sono raggruppati nell'elenco che segue:

	Consuntivo 2019
Minusvalenze da realizzo beni	9.481
Sopravvenienze passive	883.363
Svalutazione titoli e partecipazioni	421.820
Quota annua amm.to costi capitalizzati	147.012
Totale Altri costi della gestione ordinaria	1.461.676

Nella tabella spicca la voce delle sopravvenienze passive le cui poste di maggior rilievo sono:

- Svalutazione del fabbricato scolastico in Castelnovo Monti per euro 771.374 come da valore della perizia redatta ai fini della vendita dell'immobile (come citato in introduzione).
- La svalutazione della partecipazione nella società BI ENERGIA per euro 421.820,41.
- Ricalcolo quota 2018 a carico degli enti della gestione associata della Traversa di Castellarano sul fiume Secchia, per adeguamento alla nuova convenzione firmata i primi mesi del 2020 (euro 41.507).
- Rettifica quota 2018 a carico del Consorzio di Bonifica in destra Po per la gestione associata della derivazione da Po, come da consuntivo approvato (euro 10.427).

La minusvalenza da realizzo comprende un Fiat Fiorino ed un Fiat Strada usurati e la dismissione di una Fiat Panda avvenuta per furto in settembre 2019 (minor valore euro 6.995).

Relativamente alla quota di ammortamento dei costi capitalizzati si rimanda l'analisi alla voce Immobilizzazioni Immateriali.

3.5. Accantonamenti e ammortamenti costi capitalizzati

Questa voce ammonta ad € 2.772.607 e comprende accantonamenti a fondi rischi e spese.

Gli accantonamenti effettuati al 31/12/2019 sono evidenziati nella tabella che segue:

	Consuntivo 2019
Accantonamento a Fondo investimenti immobiliari	8.288
Accantonamento a Fondo aff/contr. in corso	2.764.319
Totale	2.772.607

Tra queste voci la maggior spesa è costituita dall'accantonamento al fondo affidamenti e contratti in corso per € 2.764.319 che rappresenta una dotazione di risorse che servirà a far fronte ad impegni dovuti a ordini a fornitori e a contratti di appalto di lavori che saranno ultimati nei primi mesi del 2020.

E' stata inoltre accantonata al Fondo investimenti immobiliari la plusvalenza realizzata dalla vendita di un reliquato di terreno a Campagnola per € 8.288.

Gli ammortamenti dei costi capitalizzati al 31/12/2019 ammontano a € 225.640 come evidenziato in tabella:

	Budget iniziale 2018	Consuntivo 2018
Costi capitalizzati	222.434	197.011
Altre immobilizzazioni immateriali	3.206	3.206
Totale	225.640	200.217

4. Costi della gestione lavori in concessione

4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO

La gestione in esame raccoglie i costi delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie effettuate con mezzi propri sia in pianura, sia nell'area montana e collinare.

4.2. Interventi nell' area Montana

Gli interventi in montagna e collina effettuati con mezzi del consorzio secondo il principio di competenza ammontano a € 1.162.005, tuttavia per avere un quadro complessivo degli interventi programmati in questa area occorre aggiungere a questo importo, la quota di € 771.987 accantonata a Fondo affidamenti e contratti in corso e che sarà impiegata nel corso del 2020.

Oltre ai mezzi propri occorre aggiungere le risorse stanziare dalla Regione Emilia-Romagna per lavori terminati nel 2019 che ammontano a € 34.284, che trovano collocazione nella categoria degli interventi con finanziamento di terzi.

4.3. Interventi nell'area di Pianura

I costi sostenuti per manutenzioni straordinarie con fondi propri nell'area di pianura ammontano ad € 599.787 analizzati nella tabella che segue:

Lavori di manutenzione straordinaria in appalto rete IRRIGUA di pianura	164.729
Lavori di manutenzione straordinaria in appalto rete SCOLO di pianura	130.366
Manutenzione Rii reticolo interconnesso PIANURA	47.199
Compartecipazioni con Enti e utenti	100.374
Interventi di ripristino con utilizzo Fondo sisma	15.975

Incarichi professionali	141.047
Totale	599.787

Secondo lo stesso principio esposto per la categoria sopra, a questi importi va aggiunta la quota di € 636.751 accantonata a Fondo affidamenti e contratti in corso per ordini in corso, che verrà utilizzata per lavori nel 2020. Altri interventi considerati di manutenzione straordinaria i cui costi trovano collocazione nei costi tecnici sono i seguenti:

Manutenzione straordinaria urgente impianti	72.663
Interventi di manutenzione alla rete irrigua (tubazioni)	255.278
Totale	327.941

4.4. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI

Per quanto riguarda le spese per nuove opere e manutenzioni straordinarie in concessione la spesa ammonta ad € 2.133.506 ed è riferita alle opere elencate alla voce di ricavi “finanziamenti di terzi su lavori”.

La differenza tra costi e ricavi ammontante ad € 152.575 a fronte di una previsione di € 31.000, rappresenta la voce di rimborso delle spese generali che gli enti finanziatori riconoscono generalmente nella misura dal 10 al 15%, ed è calcolato sui lavori o avanzamento lavori realizzati nel corso dell’esercizio.

In sede di bilancio di previsione era stato previsto l’utilizzo di parte del Fondo spese generali lavori in concessione che in sede di consuntivo non si è reso necessario effettuare.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di € 61.962.

Gli oneri finanziari pari a € 79.860 sono dovuti ad interessi su mutuo chirografario decennale di € 1.500.000 per € 65.649, a interessi su mutuo ipotecario a 15 anni di € 295.000 per € 7.243, a oneri bancari tenuta vari conti (CC Postale, Carte di credito ecc) per € 1.989 e interessi passivi bancari per 4.979.

I proventi finanziari pari ad € 17.898 sono dovuti quasi interamente a interessi riconosciuti dalla società BI.Energia srl per un finanziamento soci fruttifero di € 1.037.500 commentato alla voce di stato patrimoniale relativa alle partecipazioni e da interessi attivi bancari per il restante.

GESTIONE TRIBUTARIA

La gestione tributaria presenta costi per € 763.406 prevalentemente dovuti a IRAP sul personale dipendente e ad altre imposte dirette e indirette come segue. Il minor costo IRAP rispetto al 2018 è legato al minor costo del personale.

	situazione 31/12/2019	situazione 31/12/2018
IRAP	609.535	625.098
IMU	77.100	78.198
IRES	48.000	46.483
Smaltimento rifiuti e passi carrai	7.639	7.687
Altre imposte e tasse	18.092	14.934
Imposte anni precedenti	3.040	
Totale	763.406	772.400

FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio possono riassumersi come segue:

- Lavori di adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui finanziati dal PSRN: nel mese di marzo il MIPAAF ha versato al Consorzio un'anticipazione del finanziamento di tali lavori dell'importo di € 4.990.828. La procedura di aggiudicazione dei lavori dovrebbe terminare entro il corrente mese di giugno.
- Cassa di espansione del Cavo Bondeno a Novellara: nel mese di aprile è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero per le Infrastrutture e trasporti per la realizzazione dell'opera.
- Protezione Civile: Con due successive Ordinanze la Regione Emilia-Romagna ha assegnato al Consorzio il finanziamento per ulteriori 25 interventi di protezione Civile in montagna e pianura per un importo complessivo di € 2.233.000.
- Emergenza Covid-19: dalla fine del mese di febbraio il Consorzio ha dovuto fronteggiare la grave emergenza dovuta alla pandemia del Covid-19. Tranne che per un periodo di 4 giorni di ferie collettive nella seconda metà di marzo, vale a dire nel periodo di massimo contagio, l'attività consortile è regolarmente proseguita secondo i protocolli di sicurezza imposti dall'emergenza. Il personale impiegatizio ha lavorato con modalità di smart working mentre quello operaio ha proseguito l'attività con le modalità di lavoro adottate durante l'irrigazione. L'emergenza ha comportato extra costi non previsti, ad esempio per gli acquisti dei DPI, ma anche economie di gestione, ad esempio per il crollo del prezzo dell'energia. Il complesso di misure adottate dal Consorzio per fronteggiare l'emergenza dovuta alla pandemia è riassunto nella deliberazione del Comitato Amministrativo n. 190/2020 di data 23 aprile 2020.

Quadri contabili
STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali**

Terreni e fabbricati	8.025.539	8.689.579
- a dedurre fondo amm.to	-230.899	-160.688
Terrreni e fabbricati netti	7.794.639	8.528.891
Fabbricati in costruzione		
- a dedurre fondo amm.to		
Fabbricati in costruzione netti		
Attrezzatura tecnica	1.146.836	1.106.245
- a dedurre fondo amm.to	-1.026.602	-982.853
Attrezzatura tecnica netta	120.234	123.392
Automezzi e mezzi d'opera	5.016.792	4.730.331
- a dedurre fondo amm.to	-3.374.669	-3.463.641
Automezzi e mezzi d'opera netti	1.642.123	1.266.689
Impianti e macchinari	2.338.672	2.332.987
- a dedurre fondo amm.to	-1.902.088	-1.770.747
Impianti e macchinari netti	436.585	562.240
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio	640.258	636.405
- a dedurre fondo amm.to	-623.134	-616.404
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio netti	17.124	20.002
Imm.materiali in corso ed acconti	223.474	218.674
Informatica - Hardware	454.212	431.589
- a dedurre fondo amm.to	-407.512	-373.467
Informatica - Hardware netti	46.700	58.123
Altre imm.materiali		
- a dedurre fondo amm.to		
Altre imm.materiali nette		
Totale immobilizzazioni materiali nette	10.280.879	10.778.010

Immobilizzazioni immateriali

Software ed altre opere d'ingegno	714.546	667.356
- a dedurre fondo amm.to	-581.739	-527.782
Software ed altre opere d'ingegno netti	132.806	139.574
Diritti e brevetti		
- a dedurre fondo amm.to		
Diritti e brevetti netti		
Manutenzioni straordinarie	1.159.418	1.121.662
- a dedurre fondo amm.to	-599.866	-487.001
Manutenzioni straordinarie nette	559.552	634.661
Imm.immateriali in corso ed acconti		
Costi pluriennali capitalizzati	1.565.372	1.538.230
- a dedurre fondo amm.to	-1.257.496	-1.110.484
Imm.immateriali in corso ed acconti netti	307.877	427.746
Altre imm.immateriali	94.675	94.675
- a dedurre fondo amm.to	-94.675	-94.675
Altre imm.immateriali nette		
Totale immobilizzazioni immateriali	1.000.235	1.201.981

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso i consorziati riscossione coattiva	3.556.865	3.691.948
- a dedurre fondo perdite su riscoss. contr.	-2.982.440	-3.107.837
Crediti verso i consorziati riscossione coattiva netti	574.425	584.112
Crediti verso ENPAIA TFR	2.951.484	3.103.434
Partecipaz.ad enti ed associazioni	6.240	6.240
Titoli ed investimenti a lungo termine		

	Situazione al 31/12/2019	Situazione al 31/12/2018
STATO PATRIMONIALE		
Partecipazioni societarie	741.213	1.184.445
- a dedurre fondo svalutazione titoli e partecipazioni		
Immobilizzazioni partecipazioni societarie nette	741.213	1.184.445
Crediti finanziari a lungo termine	1.037.500	985.000
Dep.cauzionali a lungo termine		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.310.863	5.863.231
- a dedurre fondo sval.immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie nette	5.310.863	5.863.231
Altri fondi rettificativi dell'attivo		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.591.977	17.843.222
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze di magazzino		
Rimanenze di magazzino		
- a dedurre fondo svalutazione magazzino		
Totale Rimanenze di magazzino nette		
Crediti a breve termine		
Crediti verso i consorziati riscossione bonaria	2.337.792	
Crediti per riparto costi - Consorzio di 2° grado CER		
Crediti verso Agenti della riscossione		1.680.155
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	13.517	10.458
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	1.019.193	
Crediti vs Enti del settore pubblico per servizi di progettazione esecuzione	2.908.404	1.978.664
Stati di avanzamento da emettere	1.396.173	6.613.452
Crediti verso il personale	6.132	13.877
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)	351.893	1.632.377
Crediti verso Enti Previdenziali	2.411.904	2.412.223
Crediti diversi	390.214	548.035
Acconti di imposta	715.139	39.916
- a dedurre fondo sval.altri crediti		
Totale Crediti netti a breve termine	11.550.362	14.929.156
Attività finanziarie a breve		
Titoli ed investimenti a breve		
Liquidità		
Conto corrente affidato al Cassiere	3.294.852	2.789.272
Altri conti correnti bancari e postali	35.326	153.050
Cassa	1.504	1.781
Totale liquidità	3.331.682	2.944.104
Ratei e Risconti		
Ratei attivi	20	42
Risconti attivi	164.722	108.093
Totale Ratei e Risconti	164.742	108.135
IVA a credito		
Totale Attivo circolante	15.046.786	17.981.395
TOTALE ATTIVITA'	31.638.763	35.824.617

STATO PATRIMONIALESituazione al
31/12/2019Situazione al
31/12/2018**PASSIVITA'****Debiti finanziari a lungo**

Debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine	1.603.430	1.440.259
Debiti per dep. cauzionali passivi	2.787	2.787
Debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti finanziari a lungo	1.606.217	1.443.046

Debiti finanziari a breve termine

Debiti verso Banca c/c cassiere		
Debiti per scoperti su altri conti correnti bancari e postali		
Debiti finanziari a breve termine		
Totale Debiti finanziari a breve termine		
Debiti a breve termine		
Debiti vs.Erario e enti prev.	2.060.863	1.630.406
Premi assicurativi da liquidare	5.000	
Conti Iva	309	544.060
Debiti verso enti, associazioni	1.265	2.265
Enti c/anticipi	743.479	5.288.993
Agenti Riscossione c/anticipi		
Discarichi e rimborsi contributi/concessioni da effettuare		
Debiti verso fornitori	2.311.425	2.791.458
Debiti verso dipendenti	20.286	
Debiti per fatture o note da ricevere	968.057	527.864
Debiti diversi	285.597	239.955
Totale debiti a breve termine	6.396.281	11.025.001

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi	5.186	24.581
Risconti passivi	3.826	5.122
Totale ratei e risconti passivi	9.011	29.703

Totale PASSIVITA' **8.011.510** **12.497.750****FONDI RISCHI E SPESE**

Fondi rischi	624.537	624.537
Fondi spese		
Fondo imposte e tasse		
Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)		
Fondi vincolati personale dipendente	7.857.680	8.052.792
Altri fondi per spese	9.244.563	8.774.146
Totale Fondi rischi e spese	17.726.780	17.451.475

TOTALE PASSIVITA' E FONDI **25.738.290** **29.949.225****Patrimonio Netto**

Fondo consortile	4.685.688	4.685.688
Risultato di esercizio	25.081	258.588
Risultato di esercizio portato a nuovo		
Riserve	1.189.705	931.117
Contributi pluriennali in Conto capitale di Terzi		
Totale Patrimonio netto	5.900.473	5.875.392
Totale Patrimonio netto, Passività e Fondi	31.638.763	35.824.617

CONTO ECONOMICO

	Budget iniziale 2019	Bilancio 2019 situazione al 31/12/2019	Differenza su iniziale	Bilancio 2018 situazione al 31/12/2018
CONTO ECONOMICO				
GESTIONE CARATTERISTICA				
<u>Ricavi e proventi della gestione ordinaria</u>				
Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere				
Contributo Idraulico				
contributo idraulico terreni	1.387.932	1.386.385	-1.547	1.359.044
contributo idraulico fabbricati	12.080.656	12.067.190	-13.466	11.802.296
contributo idraulico vie di comunicazione	405.473	405.021	-452	401.722
Totale contributo idraulico	13.874.061	13.858.596	-15.465	13.563.061
Contributi di disponibilità e regolazione idrica				
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a beneficio	6.133.326	6.241.453	108.127	6.140.996
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a consumo ed at	1.334.924	632.763	-702.161	825.612
Totale Contributi di disponibilità e regolazione idrica	7.468.250	6.874.216	-594.034	6.966.608
Contributo presidio idrogeologico				
contributo presidio idrogeologico terreni	846.557	845.613	-944	816.251
contributo presidio idrogeologico fabbricati	2.135.319	2.132.939	-2.380	2.093.587
contributo presidio idrogeologico vie di comunicazione	46.531	46.479	-52	45.724
contributo acquedotti rurali				
Totale Contributi presidio idrogeologico	3.028.407	3.025.031	-3.376	2.955.561
Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER				
contributi esercizio				
contributi manutenzione				
contributi sperimentazione				
contributi funzionamento ente				
Totale Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER				
Totale Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio,manutenzione opere	24.370.717	23.757.843	-612.874	23.485.231
Contributi STRAORDINARI ammortamento mutui				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Idr.Vie di comunicazione				
contrib.Amm.Mutui - Disp. e regol idrica				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico vie di com.				
Totale contributi STRAORDINARI ammortamento mutui				
Contributi STRAORDINARI Consorzio 2° grado CER				
Totale Contributi consortili STRAORDINARI				
Totale contributi CONSORTILI	24.370.717	23.757.843	-612.874	23.485.231
Canoni per licenze e concessioni				
Canoni per licenze e concessioni	694.640	711.606	16.966	674.829
Contributi pubblici gestione ordinaria				
Contributi attività corrente e in conto interesse	108.200	109.966	1.766	145.559
Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica				
Proventi da attività personale dipendente	78.691	51.210	-27.481	54.017
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzione	543.950	427.208	-116.742	430.405
rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici		8.820	8.820	289.559

	Budget iniziale 2019	Bilancio 2019 situazione al 31/12/2019	Differenza su iniziale	Bilancio 2018 situazione al 31/12/2018
CONTO ECONOMICO				
rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi	7.000	9.916	2.916	6.171
proventi da energia da fonti rinnovabili	93.379	78.670	-14.709	89.711
recuperi vari e rimborsi	471.670	394.404	-77.266	401.306
altri ricavi e proventi caratteristici	126.422	392.272	265.850	580.299
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.321.112	1.362.500	41.388	1.851.468
Utilizzo accantonamenti				
Utilizzo accantonamenti	782.400	2.178.513	1.396.113	1.526.134
Totale ricavi e proventi della gestione ordinaria	27.277.069	28.120.427	843.358	27.683.221
<u>Ricavi e proventi dalla realizzazione nuove opere e manutenzioni straordinarie</u>				
Contributi per esecuzione e manutenzione straordinaria opere pubbliche				
Finanziamenti sui lavori				
finanziamento di terzi sui lavori	163.500	2.286.081	2.122.581	2.443.930
finanziamento consortile sui lavori				
Totale finanziamenti sui lavori	163.500	2.286.081	2.122.581	2.443.930
Totale Ricavi gestione caratteristica				
Totale Ricavi gestione caratteristica	27.440.569	30.406.508	2.965.939	30.127.151
<u>Costi della gestione ordinaria</u>				
Costo del personale				
Costo del personale operativo	6.144.511	6.086.604	-57.907	6.097.446
Costo del personale dirigente	678.534	614.070	-64.464	629.615
Costo del personale impiegato	4.187.372	4.163.893	-23.479	4.326.783
Costo personale in quiescenza	50.795	38.970	-11.825	54.623
Incentivi alla progettazione lavori FINANZIAMENTO PROPRIO				
Totale costi personale	11.061.212	10.903.537	-157.675	11.108.467
Costi tecnici				
Costi tecnici per manutenzione ed espurgo reti	3.522.773	3.200.443	-322.330	2.895.605
Manutenzione fabbricati impianti ed abitazioni	113.300	57.773	-55.527	86.120
Gestione officine e magazzini tecnici	156.657	182.629	25.972	161.896
Manutenzione elettrom. impianti e gruppi elettrogeni	800.077	734.511	-65.566	782.350
Man. telerilevam. e ponteradio	136.000	157.376	21.376	82.879
Gestione imp. fonti rinnovabili	32.338	30.566	-1.772	29.066
Energia elettrica funzionamento impianti	2.755.000	2.092.573	-662.427	1.819.080
Gestione automezzi e mezzi d'opera	1.275.091	1.257.432	-17.659	1.259.584
Canoni passivi	42.067	35.131	-6.936	30.993
Contributi consorzio 2°				
Costi tecnici generali	616.671	486.616	-130.055	505.332
Quota ammortamento lavori capitalizzati	112.983	112.865	-118	109.047
Costi tecnici generali AGRONOMICI				
Totale costi tecnici	9.562.957	8.347.914	-1.215.043	7.761.952
Costi amministrativi				
Locazione, gestione, funzionamento locali uso uffici	477.744	385.322	-92.422	362.069
Funzionamento Organi consortili	112.513	115.073	2.560	78.322
Partecipazione a enti e associazioni	135.800	131.206	-4.594	134.549
Spese legali amm. consulenze	70.070	72.419	2.349	89.350
Assicurazioni diverse	213.000	189.750	-23.250	196.274
Informatica e servizi in outsourcing	320.551	315.211	-5.340	280.473
Attività di comunicazione e spese di rappresentanza	96.430	93.529	-2.901	84.180
Servizi di tenuta Catasto e di Riscossione	923.220	855.295	-67.925	1.002.018
Certificazione di qualità	13.235	17.220	3.985	2.664
Totale costi amministrativi	2.362.563	2.175.026	-187.537	2.229.900

	Budget iniziale 2019	Bilancio 2019 situazione al 31/12/2019	Differenza su iniziale	Bilancio 2018 situazione al 31/12/2018
CONTO ECONOMICO				
Altri costi della gestione ordinaria		1.461.676	1.461.676	56.632
Accantonamenti				
Accantonamenti	497.716	2.772.607	2.274.891	2.849.252
Totale costi Gestione Ordinaria	23.484.448	25.660.760	2.176.312	24.006.203
<u>Costi della gestione lavori in concessione</u>				
Nuove opere e man.str.con finanziam.PROPRIO				
Nuove opere e manut.staordinarie	2.910.357	1.586.269	-1.324.088	2.513.525
Espropri ed occupazioni temporanee				1.400
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	42.500	175.524	133.024	82.453
Totale nuove opere fin.PROPRIO	2.952.857	1.761.793	-1.191.064	2.597.378
Nuove opere e man.str.con finanziam.TERZI				
Nuove opere e manut.staordinarie	132.500	2.006.083	1.873.583	2.113.148
Espropri ed occupazioni temporanee		17.512	17.512	286.094
Progettazione, direzione lavori e costi accessori		109.911	109.911	23.892
Totale nuove opere fin.TERZI	132.500	2.133.506	2.001.006	2.423.134
Totale lavori in concessione	3.085.357	3.895.299	809.942	5.020.512
Totale costi gestione caratteristica	26.569.805	29.556.059	2.986.254	29.026.715
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	870.764	850.449	-20.315	1.100.437
Gestione finanziaria				
<u>Proventi finanziari</u>				
Proventi finanziari a medio/lungo termine				
Proventi finanziari a breve termine	12.580	17.898	5.318	14.939
Totale proventi finanziari	12.580	17.898	5.318	14.939
<u>Oneri finanziari</u>				
Oneri finanziari su finanziamento medio	80.464	72.893	-7.571	56.466
Oneri finanziari correnti	10.500	6.968	-3.532	27.922
Totale Oneri finanziari	90.964	79.860	-11.104	84.388
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-78.384	-61.962	16.422	-69.449
Gestione tributaria				
<u>Imposte e tasse</u>				
Imposte e Tasse	792.380	763.406	-28.974	772.400
RISULTATO GESTIONE TRIBUTARIA	-792.380	-763.406	28.974	-772.400
RISULTATO ECONOMICO		25.081	25.081	258.588

Allegati

RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
RELAZIONE DEL RIESAME ATTIVITA' 2019



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Premessa

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Si evidenzia che i componenti dell'attuale Collegio dei revisori dei conti hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato amministrativo tenutesi nell'esercizio in chiusura. Il bilancio preventivo 2020 è stato oggetto di specifica relazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile*

del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dei componenti del Comitato amministrativo e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio consuntivo

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Considerazioni e proposte del Collegio dei revisori dei conti finalizzate a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Considerazioni sul bilancio consuntivo

Crediti

I crediti ammontano a complessivi Euro 11,6 milioni. Si evidenzia che, a seguito dell'introduzione del nuovo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna, i Crediti verso consorziati per riscossione coattiva sono stati riportati tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Tale voce è pari ad € 574.425 così composta: Crediti verso consorziati per riscossione coattiva € 3.556.865 e Fondo perdite su riscossione contributi di € 2.982.440.

Si tratta dei contributi non riscossi affidati all'agente di riscossione Sorit SpA per la riscossione coattiva, riferiti agli anni dal 2011 al 2015 più le partite del triennio 2016-2018 avviate a coattivo a partire dal 2019.

Il Fondo perdite su contributi creato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, al 31/12/2019 ammonta ad € 2.982.440 ed è stato in parte utilizzato nel 2019, in seguito a registrazione di discarichi e sgravi dell'Agente di Riscossione Sorit per € 125.395.

La riscossione nella fase spontanea (riscossione a mezzo avviso e solleciti), per l'anno 2019, ha raggiunto complessivamente il 93,64%, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il Collegio prende atto, altresì, che alla data del 29 maggio 2020 la riscossione per l'esercizio 2018 si attesta al 96,45%, per l'esercizio 2017 si attesta al 97,44%, per l'esercizio 2016 al 97,24%, per l'esercizio 2015 al 98,65% e per l'esercizio 2014 al 98,19%.

Si evidenzia che per gli anni passati il recupero dei predetti crediti è gestito dalla società Sorit S.p.A.

Dalle informazioni fornite dal Consorzio e da quelle raccolte nonché dal trend storico, si evidenzia una buona capacità di incasso dei crediti (mediamente superiore al 98%). Pertanto, si ritiene il fondo svalutazione crediti capiente per poter coprire eventuali perdite negli incassi.

Fondo oscillazione consumi di energia elettrica

Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, il "*Fondo oscillazione consumi energia elettrica*" è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell'energia elettrica.

Nel consuntivo 2019 i consumi di energia elettrica, previsti a budget in Euro 2,8 milioni, sono risultati inferiori rispetto alla previsione e si sono stabilizzati ad Euro 2,1 milioni, consentendo un risparmio di € 700 mila circa che ha compensato i minori ricavi per irrigazione variabile.

Tale impostazione consente al Consorzio di disporre di un fondo al quale attingere nelle annate caratterizzata da elevata siccità, garantendo in tal modo una stabilizzazione dei costi per energia elettrica in termini di competenza economica.

Proposte

1. Modello organizzativo ai sensi dell'art. 231/2001

Il Decreto 231/2001, recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*", prevede un regime di responsabilità amministrativa (dipendente da reato) a carico degli enti (da intendersi come società, associazioni, consorzi, ecc., di seguito denominati "enti") per reati tassativamente elencati e commessi nel loro interesse o vantaggio: (i) da persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo degli enti medesimi; (ii) da persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. La responsabilità dell'ente si aggiunge a quella della persona fisica, che ha commesso materialmente il reato. La previsione della responsabilità amministrativa di cui al Decreto coinvolge, nella repressione degli illeciti derivanti da reato ivi espressamente previsti, gli enti che abbiano tratto interesse e/o vantaggio dalla commissione del reato.

Scopo del Modello Organizzativo è quello di costruire un sistema strutturato e organico di protocolli nonché di predisporre attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva (controllo ex ante), volto ad eliminare o quanto meno ridurre il rischio di commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D.lgs. 231/2001. Mediante l'individuazione delle "aree di attività a rischio" e la conseguente proceduralizzazione delle stesse, il Modello si propone la finalità di: (i) rafforzare la propria determinazione nel diffondere la cultura del rispetto delle regole e ribadire che ogni forma di comportamento illecito viene fortemente condannata dal Consorzio in quanto (anche nel caso in cui l'Ente fosse apparentemente in condizione di trarre vantaggio) contraria, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici cui l'Ente intende attenersi nell'espletamento della propria attività; (ii) consentire al Consorzio, grazie a un'azione di monitoraggio sulle "aree di attività a rischio", di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione di reati; (iii) determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto del Consorzio nelle "aree di attività a rischio", la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito da cui può derivare non soltanto una responsabilità personale (sia essa di natura civile, penale, amministrativa, disciplinare) ma anche una responsabilità diretta in capo all'Ente.

Il Collegio ritiene l'implementazione di un modello ex art. 231/2001 un possibile percorso che consenta un ulteriore miglioramento nella gestione operativa del Consorzio, grazie alla responsabilizzazione di tutto il personale, sia direttivo, sia operativo.

Il Collegio prende atto che il Comitato Amministrativo sta valutando l'opportunità di implementare il modello 231/2001 che sarà oggetto di discussione in una prossima adunanza dello stesso.

2. Rendiconto finanziario

La nota integrativa al bilancio consuntivo riporta il cosiddetto "margine di tesoreria" dal quale si può evincere la situazione del capitale circolante netto, traendo importanti elementi per valutare il grado di solvibilità del Consorzio.

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le informazioni a disposizione di tutti gli stakeholders, oltre ai documenti contabili obbligatori e previsti dallo statuto sociale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), potrebbe essere di ausilio per una miglior lettura della situazione finanziaria del Consorzio prevedere la predisposizione del rendiconto finanziario.

Tale documento consentirebbe di evidenziare tutti i movimenti di natura finanziaria intervenuti nel corso dell'esercizio: le variazioni derivanti dalla gestione caratteristica, le variazioni sul capitale circolante netto, le variazioni conseguenti agli investimenti, le variazioni conseguenti al ricorso a capitale finanziario di terzi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Ci siamo ispirati alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori dei conti.

B1) Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso del 2019 a n. 16 adunanze del Comitato Amministrativo e a n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2019 il presente Collegio dei revisori dei conti non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della regione Emilia Romagna relativa all'approvazione dei principi contabili che i consorzi di bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio, facendo riferimento al nuovo schema riclassificato come da Det.Regionale n. 17688 del 05/11/2018 che ha approvato la modifica del Piano dei Conti, degli schemi di bilancio e dei Principi contabili.

Il Bilancio di Previsione 2019 è stato redatto secondo i precedenti schemi di bilancio, il presente Bilancio Consuntivo è predisposto invece sulla base del nuovo schema, pertanto i dati di Budget iniziale 2019 e i risultati del Consuntivo 2018, messo a confronto, sono stati riclassificati.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia Romagna citata.

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Comitato amministrativo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio prende atto che il bilancio consuntivo è stato redatto in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 49 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 evidenzia un patrimonio netto di Euro 5.900.473 e un risultato d'esercizio positivo di Euro 25.081.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali capitalizzati, per un importo annuo di Euro 27 mila, che includono gli incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi finanziati dalla Regione Emilia Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma del 2012 e gli investimenti per il miglioramento del Museo di Boretto (per Euro 1.460).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio consuntivo

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Comitato amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Comitato amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia, lì 15 giugno 2020

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Corrado Baldini (Presidente)

Dott. Massimiliano Stradi (Effettivo)

Dott. Ivan Cattani (Effettivo)



CONSORZIO
DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

RELAZIONE ANNUALE 2019

**SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
QUALITÀ – AMBIENTE - SICUREZZA**

**CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO**

1. PREMESSE.....	4
2. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI	8
2.1. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	8
2.1.1. Definizione e aggiornamento delle linee programmatiche dell’Ente, Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e Programmi, Anticorruzione e trasparenza	8
2.1.2. Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 18001	8
2.1.3. Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)	8
2.2. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LL.PP.....	12
2.2.1. Attività di Progettazione e direzione Lavori	12
2.2.1.1 Opere di scolo ed irrigue nel territorio di pianura	12
2.2.1.2 Opere di difesa del suolo e stradali nel territorio di montagna.....	13
2.2.1.3 Centrale idroelettrica di Castellarano	14
2.2.1.4 Progettazione Ambientale	14
2.2.1.5 Life Rii.....	14
2.2.1.6 LIFE ReQpro	15
2.2.1.7 Life Rinasce.....	15
2.2.1.8 Progetto Smart Water Management Platform – SWAMP	15
2.2.2. Collaborazioni con Enti e privati	16
2.2.3. Gestione del Reticolo Interconnesso nella zona di Alta Pianura reggiana	18
2.2.4. Collaborazioni nella zona della Val d’Enza.....	18
2.3. MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA	18
2.3.1. Manutenzione rete canali.....	18
2.3.2. Manutenzione manufatti e aree cortilive.....	19
2.3.3. Manutenzione Impianti	20
2.3.4. Gestione Impianti Fotovoltaici	20
2.3.5. Gestione officine di carpenteria metallica e relativo magazzino	21
2.3.6. Gestione del verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili	21
2.4. PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO FORNITURE, FORNITURE CON POSA E SERVIZI.....	21
3. GESTIONE DATI E DOCUMENTI	22
3.1. COMUNICAZIONE.....	22
3.2. SODDISFAZIONE UTENTI	23
3.3. DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO.....	23
4. ATTIVITÀ IMPOSITIVA.....	23
4.1. PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA	23
4.1.1. Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale	23

4.2.	RISCOSSIONE - EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA	24
	Incassi.....	24
	Sgravi.....	25
5.	ESERCIZIO	26
5.1.	SCOLO E DIFESA e sistema di Protezione Civile	26
5.2.	IRRIGAZIONE	27
5.2.1.	ANNO 2019	27
	Analisi prelievi alle fonti	27
6.	SORVEGLIANZA TERRITORIO	28
6.1.	SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA	28
6.1.1.	Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi	28
6.1.2.	Veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali	28
6.1.3.	Recupero/gestione pesce	28
6.1.4.	Monitoraggio falda	28
6.1.5.	Controlli nutrie gamberi e altro	28
6.2.	SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO	28
6.3.	POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI	29
7.	GESTIONE RISORSE.....	29
7.1.	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	29
7.1.1.	Attività principali e obiettivi di miglioramento 2019.....	29
7.1.2.	Flussi di cassa	30
7.1.3.	Contabilità analitica	30
7.1.4.	Gestione ordini / ciclo fatture passive.....	30
7.1.5.	Contabilità separata	30
7.1.6.	Reportistica.....	30
7.2.	GESTIONE RISORSE UMANE	30
7.2.1.	Piano di formazione	31
7.3.	GESTIONE RISORSE TECNICHE	31
7.3.1.	Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)	31
7.3.2.	Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B), Gestione, manutenzione e controllo attrezzature.....	31
7.4.	GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI.....	32
8.	GOVERNANCE	32
9.	Tabella dati attività-indicatori performance.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSE

Il Riesame è stato impostato sulla base di una piattaforma comune di dati e di indicatori sull'andamento delle attività e dei processi, rimodulati nell'ambito dell'attività di adeguamento alla ISO 9001:2015 e alla ISO 14001:2015.

I dati raccolti e gestiti in forma unitaria, tratti dai data base gestiti dagli addetti consortili, consentono di avere una visione complessiva in tempo reale sull'andamento tanto dei processi operativi del Consorzio sul proprio comprensorio (progettazione, manutenzioni, esercizio, nuove opere, vigilanza, ecc.) quanto anche dei fondamentali processi di supporto per tali attività (riscossione, andamento cassa, andamento costi personale, ecc.).

Una volta raccolti, talvolta in modo automatico e altre volte manualmente, in un unico ambiente che costituisce una sorta di cruscotto aziendale, i dati vengono condivisi all'interno del Consorzio diventando patrimonio di comune interesse per tutti gli operatori e per gli amministratori.

In tal modo il Consorzio dispone di una banca dati allargata, che costituisce la risultante di tante piccole banche dati gestite dai vari uffici messe a sistema in un'unica piattaforma e che offre la base per la fornitura in tempo reale dei dati richiesti periodicamente da enti o autorità esterne (Sigrian, ANBI, ecc.). Inoltre questa piattaforma costituisce un ottimo strumento di comunicazione interna perché offre ai dipendenti la possibilità di potersi misurare con dati concreti, validati e condivisi.

Questo risultato costituisce il frutto di un processo iniziato alcuni anni fa con un programma di formazione comune a tutti i dipendenti denominato "*Condividere per crescere*" che aveva la finalità di avviare una gestione il più possibile condivisa dei dati gestiti, con le modalità più disparate, dai vari Settori ed Uffici che veniva talvolta custoditi gelosamente da coloro che li trattavano. Da allora il Consorzio ha iniziato a gestire in forma condivisa alcuni dati fondamentali, tra cui l'andamento della riscossione, della cassa consortile e ha valorizzato e reso evidenti i dati dell'irrigazione e dell'attività di manutenzione in diretta amministrazione raccolti da lunga data.

Per cui oggi il Consorzio dispone di un nuovo strumento in grado di fornire una fotografia completa e sufficientemente chiara dell'andamento di tutte le attività di manutenzione, esercizio e vigilanza eseguite sul proprio comprensorio che ha fornito il fondamento del presente riesame.

Nel 2019 ha trovato conferma il positivo impatto sulla contribuenza del nuovo Piano di Classifica che già si era manifestato nel corso delle precedenti annate.

Nel 2020 gli indici del Piano dovranno essere aggiornati in base a quanto previsto dall'Art. 8.2 del Piano di Classifica. Si tratta di un'attività di "manutenzione ordinaria" che deve essere necessariamente eseguita.

Il sistema qualità del Consorzio ad oggi descritto in un sistema di manuale e procedure che definisce l'operatività delle varie funzioni, integrato con l'analisi dei rischi e del contesto effettuata con l'occasione del passaggio alla nuova norma UNI ISO 9001:2015 ed aggiornata nel corso degli anni all'indice della documentazione sul sistema consulta.

Il piano di verifiche programmato per il 2019 è stato rispettato. Sono stati effettuati gli audit interni da parte dei consulenti (personale esterno) ed quindi il 2019 ha visto l'effettuazione di un ciclo di visite completo (impianto, cantiere ed officina), che hanno riguardato tutti e tre gli schemi di certificazione ed hanno comportato le visite alle seguenti strutture / cantieri:

Officina: Gazzo

Impianto: Case Cervi

Cantiere: Via Emilia Est a Bagno

Sono stati valutati tutti i processi di seguito sintetizzati:

- gestione bonifica e manutenzione
- progettazione ed affidamento e direzione lavori ed appalti
- acquisti ed approvvigionamenti
- servizi ai contribuenti, commerciale e gestione rapporto con gli utenti
- comunicazione interna ed esterna
- miglioramento (gestione nc.ac-audit)
- risorse ed addestramento

- processi ambientali (valutazione aspetti ambientali significativi, valutazione della conformità- controllo operativo ed emergenze, sorveglianza e misurazioni, requisiti legali applicabili, valutazione conformità monitoraggio)

- processi legati alla sicurezza (DVR e valutazioni, gestione emergenze, valutazione della conformità legislativa per la sicurezza e salute sul lavoro, sorveglianza sanitaria, controlli operativi, DUVRI).

Dalle visite ispettive emerge che il sistema integrato è ben consolidato e correttamente gestito dalle funzioni interessate. Sono comunque emerse segnalazioni puntuali su tutti gli schemi oggetto di azioni correttive in parti già attivate ed inserite nell'ambito del sistema.

Si segnala che è ad oggi in fase di predisposizione anche un sistema 231, inoltre è stato predisposto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La presente relazione è strutturata sulla base dei processi di cui alla seguente "mappa dei processi e delle attività raggruppate per macroprocesso":

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI	
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Direzione
	Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e programmi e performance dell'ente
	Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 18001
	Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)
	Anticorruzione e Trasparenza
PROGETTAZIONE, AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE LL.PP. FORNITURE E SERVIZI	Definizione quadro delle esigenze da soddisfare/finalità del progetto,
	Progettazione
	Pareri ed autorizzazioni
	Procedure espropriative
	Procedure di affidamento dei lavori
	Esecuzione
	Collaborazioni con Enti ecc.
	Valutazione fornitori
MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA	Manutenzione rete canali
	Manutenzione impianti
	Manutenzione manufatti
	Manutenzione aree cortilive
	Gestione officine di carpenteria metallica e relativo magazzino
	Gestione e manutenzione sistema di telecontrollo
	Gestione del verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili
	Gestione Impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili
	Proposte e gestione programmi di manutenzione canali, manufatti e impianti
GESTIONE DATI E DOCUMENTI	
GESTIONE DATI E DOCUMENTI	Gestione banche informatizzate
	Gestione archivio fisico
COMUNICAZIONE	Gestione comunicazione esterna
	Gestione comunicazione operativa
	Gestione comunicazione interna
DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO	Supporto alla definizione del perimetro normativo nei casi concreti
	Gestione contenzioso
ATTIVITA' IMPOSITIVA	
PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA	Gestione del Piano di Classifica
	Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza
	Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale
	Aggiornamento indici tecnici ed economici per calcolo indici di beneficio
	Gestione riscossione nella fase spontanea e coattiva

ESERCIZIO	
SCOLO E DIFESA	Monitoraggio e controllo delle condizioni climatiche e dello stato di funzionamento di canali, impianti e fiumi recettori
	Gestione eventi di piena
	Coordinamento e collaborazione con protezione civile per aspetti idraulici
IRRIGAZIONE	Gestione del Piano di conservazione e della siccità
	Monitoraggio e controllo delle condizioni climatiche e dello stato di funzionamento di canali, impianti e fiumi recettori
	invaso
	Distribuzione dell'acqua irrigua
	Svaso
	Gestione impianti
	Assistenza agronomica ai consorziati (consiglio irriguo IRRINET, supporto alle aziende per l'irrigazione, bollettino agrometeo con province), raccolta e validazione dati, statistiche e report raccolta dati per elaborazione ruolo variabile dell'irrigazione
SORVEGLIANZA TERRITORIO	
SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA	Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi
	Monitoraggio qualità acque per valutazione idoneità all'uso irriguo e valutazione ambientale
	Monitoraggio Falda
	Rilievo dati pluviometrici
	veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali
	Gestione inquinamenti/sversamenti
	Recupero/gestione pesce
Controllo fauna (nutrie, Gamberi, altro)	
POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI	Refertazione tecnica finalizzata al rilascio di autorizzazioni/concessioni
	Pareri idraulici
	Redazione degli atti
	Valutazione Pianificazione territoriale
SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO	Verifica tecnica, mediante sopralluoghi in loco, delle richieste d'intervento formulate al Consorzio da parte degli enti territoriali e dei singoli consorziati
	Definizione delle esigenze di intervento da tenere in considerazione per la programmazione annuale delle opere da realizzarsi
GESTIONE RISORSE	
GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Gestione mandati e reversali, verifiche di legittimità, copertura, termini, gestione report incassi e pagamenti;
	Gestione crediti e proventi finanziari in genere
	Dichiarazione redditi e versamenti imposte e tasse
	Bilancio di previsione
	e consuntivo
	Contabilità speciali
	Aggiornamento e controllo situazione di cassa
	Gestione partita IVA
	Gestione inventario beni mobili e immobili
Gestione BI Energia Srl	
GESTIONE RISORSE UMANE	Piano di Organizzazione del Personale, individuazione dirigenti e preposti ai fini della sicurezza
	Rapporti Sindacali
	conservazione atti relativi al personale e accordi sindacali
	Assunzioni, gestione dei rapporti di lavoro (ferie, permessi, astensioni, procedimenti disciplinari, cessazioni, ecc.) gestione aspetti economici, assicurativi e previdenziali del personale in attività e in quiescenza
Gestione pensioni	

	Raccolta ed elaborazione dati relativi al personale
	Piano di formazione
	Coordinamento attività del Servizio di Prevenzione e Protezione
GESTIONE RISORSE TECNICHE	Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)
	Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B)
	Gestione, manutenzione e controllo attrezzature
	Gestione e manutenzione apparecchi e accessori di sollevamento
	Gestione apparecchiature informatiche, server, stampanti, ecc.. e rete
	Gestione arredi uffici
GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI	Acquisti ed alienazione immobili; Contratti di locazione e assimilati; Gestioni condominiali, adempimenti fiscali (IMU ed IRES), rifiuti (TARI)
	Redazione, aggiornamento e controllo fascicolo fabbricati
	Definizione quadro delle esigenze manutentive degli immobili consortili (ponti e fabbricati di varia tipologia) e programma annuale e triennale
GOVERNANCE	
ELEZIONI	Indizione
	Formazione e approvazione Regolamento elettorale
	Approvazione Elenco degli aventi diritto al voto
	Organizzazione Seggi elettorali
	Accertamento Risultati e proclamazione eletti
	Formazione Organi Amministrativi
DELIBERAZIONE	Formazione ordine del giorno
	Predisposizione proposte delibere
	Approvazione
	Stesura e pubblicazione

Prima di passare all'esposizione dell'andamento dei processi operativi, si ritengono opportune alcune considerazioni preliminari sull'andamento della gestione in termini generali.

- 1) Il 2019 è stata un'annata piuttosto importante per l'impegno richiesto agli uffici tecnici per la progettazione e la realizzazione di nuove opere di difesa del suolo in montagna, di scolo e irrigazione in pianura. Alcuni numeri, riferiti alla manutenzione in appalto, rendono il concetto dell'impegno profuso dai tecnici del Consorzio: in montagna gli interventi progettati ammontano a quasi 150 per 8.875.000 euro, mentre in pianura ci si attesta su 37 interventi per 46,5 milioni di euro. Così pure è significativamente aumentata la mole degli interventi in diretta amministrazione, con personali e mezzi consortili e dei progetti finalizzati alla tutela dell'ambiente (LIFE, SWAMP, ecc.). Ciò in quanto il Consorzio intende essere svolgere un ruolo attivo nella gestione di alcune emergenze in atto, quali il cambiamento climatico, la situazione di spopolamento in montagna, l'eccessiva urbanizzazione in pianura, ecc. .
- 2) Negli ultimi anni è iniziato un processo di ricambio generazionale dei dipendenti consortili, in particolar modo tra gli impiegati, che culminerà nei prossimi 5 – 10 anni con un ricambio di circa il 30 % degli impiegati. Il Consorzio ha provveduto all'inserimento di nuove professionalità per iniziare a far fronte a tale importante turn over con le recenti assunzioni di una laureata in scienze ambientali, due ingegneri, un geologo ed una segretaria. Nel corso del 2020 è previsto l'inserimento di altri due ingegneri.
- 3) La combinazione dei due fenomeni (aumento dell'attività di manutenzione e forte *turn over* generazionale) unitamente al continuo aumento della complessità dei processi operativi, spesso indotto dalla normativa di settore (si pensi alla privacy, alla sicurezza, all'ambiente, ai lavori pubblici, all'anticorruzione, ecc.) impone una gestione sempre più integrata dei processi, un uso sempre più sviluppato della tecnologia digitale e, infine, personale sempre più in grado di lavorare in squadra secondo regole e procedure certe e condivise.

2. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI

2.1. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

2.1.1. Definizione e aggiornamento delle linee programmatiche dell'Ente, Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e Programmi, Anticorruzione e trasparenza

Anno 2019

- 1) Definizione e aggiornamento linee programmatiche dell'Ente
 - Approvazione del PMI e del Programma delle attività delle varie Direzioni Operative;
- 2) Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e programmi e performance dell'ente
 - Quotidiano rapporto tra Direzione e dirigenti;
 - n. 4 riunioni del Comitato Esecutivo dei dirigenti;
 - analisi dati e indicatori.
- 3) Anticorruzione e Trasparenza
 - Approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 – 2021;
 - Sezione Amministrazione Trasparente costantemente aggiornata e verificata

2.1.2. Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 18001

In relazione al sistema 18001 si riportano nel riesame le attività principali svolte dal servizio di Prevenzione e Protezione durante l'anno 2019. Si sono svolte due visite sui luoghi di lavoro assieme al medico aziendale e agli RLS. E' stato effettuato l'aggiornamento del DVR rumore. Sono state svolte molteplici attività di informazione e formazione, e si sono seguiti in particolare gli inserimenti del nuovo personale provvedendo sia alla formazione che all'addestramento. Sono state verificate le attrezzature di lavoro e si sono acquisite nuove attrezzature per lavorare in sicurezza. Particolare attenzione è stata posta sui lavori in luoghi confinati e nei lavori che espongono il personale al rischio di caduta dall'alto. E' stato redatto a cura del medico aziendale la relazione sanitaria e le visite mediche. Con il medico aziendale, dopo un intero anno di attività si è fortemente consolidata la collaborazione. E' stata effettuata la ricognizione delle cassette di pronto soccorso e la manutenzione programmata degli estintori, nonché rinnovati i CPI in scadenza nell'anno e le verifiche periodiche agli apparecchi di sollevamento.

Si è lavorato molto su come affrontare i rischi nei cantieri di lavoro alzando il livello di consapevolezza del personale rispetto alla conoscenza delle procedure e alla necessità di programmare e pianificare l'attività per migliorare l'organizzazione anche ai fini di una maggiore sicurezza del lavoro.

Per quanto attiene agli infortuni, nel corso del 2019 si sono rilevati 9 (da verificare bene con GG) infortuni di lieve entità. L'analisi statistica degli infortuni effettuata, mostra che gli indici di gravità, incidenza e frequenza hanno una tendenza generale alla diminuzione.

Per quanto invece riguarda la sicurezza dei lavoratori delle imprese appaltatrici, si rinvia a quanto riportato al Punto 2.2.1.2 in particolare per quanto riguarda l'infortunio mortale avvenuto in Comune di Monchio delle Corti in data 31 ottobre 2019.

2.1.3. Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)

Il sistema ISO 140001 nel corso del 2019 è progredito nella sua normale gestione con la rivisitazione della tabella degli impatti ambientali, l'aggiornamento delle autorizzazioni al trasporto in conto proprio (cat. 2bis), il progredire delle segnalazioni ambientali, le attività di campionamenti assoggettate alle AUA (es. Gazzo Acque), l'aggiornamento della raccolta delle autorizzazioni dei trasportatori e degli smaltitori.

Per limitare l'impatto delle attività della Bonifica sull'ambiente, il Consorzio conferma la volontà di preferire quando possibile, l'utilizzo di mezzi a gas naturale (GPL e metano). Così pure l'impegno per la produzione di energia da fonti rinnovabili si consolida con la messa a pieno regime di 8 impianti fotovoltaici nelle pertinenze dei maggiori impianti idraulici, nel febbraio 2018 si è conclusa la centrale idroelettrica sul fiume Secchia.

Il sistema di contabilità ambientale finalizzato alla registrazione della CO₂ prodotta dal Consorzio è ormai giunto al suo nono anno, i cui dati sono pertanto sempre più consolidati. L'analisi tiene conto sia della produzione (diretta o indiretta) di anidride carbonica quanto anche dei fattori (piantumazioni, produzione di energia da fonti rinnovabili) da

portare in detrazione. Questo rilevamento costituisce un indicatore piuttosto significativo dell'impatto che l'attività consortile ha sull'ambiente.

I risultati dello studio sono serviti come stimolo in quanto il consorzio sulla base degli esiti ha orientato alcune scelte strategiche che hanno portato nel febbraio 2019 alla sottoscrizione dell'agreement con l'Unione Europea relativa al progetto Life AgriCOLture e nel settembre 2019 è stato dato inizio al progetto.

Il progetto Life AgriCOLture ha un importo pari a €. 1.515.276 ove il consorzio è capofila, coinvolge diverse aziende agricole del territorio montano che si sono impegnate a realizzare nei loro terreni lavorazioni e coltivazioni particolari con l'impiego del letame come fertilizzante al fine di incrementare la sostanza organica nel terreno e sequestrare nel contempo CO₂.

Lo scopo dell'agriCOLture è di introdurre le azioni pianificate e le tecniche di gestione sostenibile del suolo in sistemi agroambientali, dimostrando la loro efficacia per la protezione della materia organica nelle aree mediterranee soggette a degrado del suolo. Tali approcci contrastano le perdite di carbonio dal suolo atmosfera, e invece aumentare il sequestro come carbonio organico del suolo (SOC), servendo così a lottare contro un problema molto grave nei paesi del Mediterraneo europeo, in particolare nei territori montuosi.

MONITORAGGIO CO₂

Il bilancio della CO₂ prodotta dalla attività consortili inizia nel 2013 per uno studio preliminare della "carbon dioxide footprint" o "impronta climatica" delle attività del Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale, per quantificare le emissioni di anidride carbonica equivalente come uno degli indicatori di prestazione e degli obiettivi di miglioramento ambientale stabiliti nel sistema integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza di cui il Consorzio si è dotato negli ultimi anni.

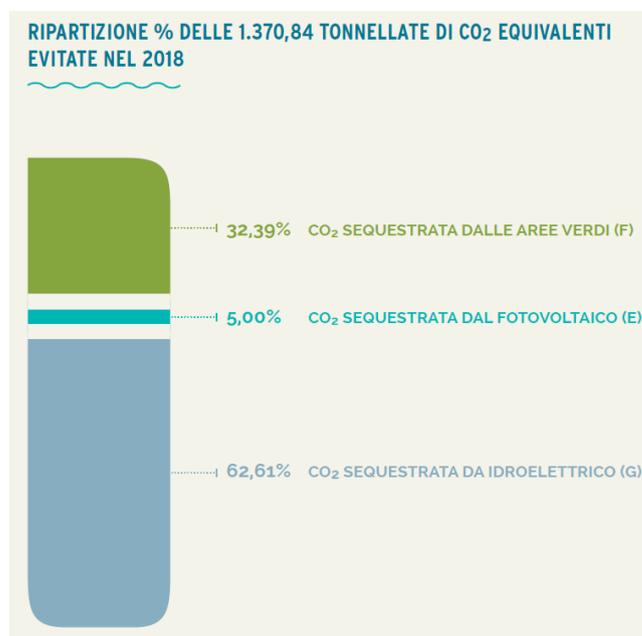
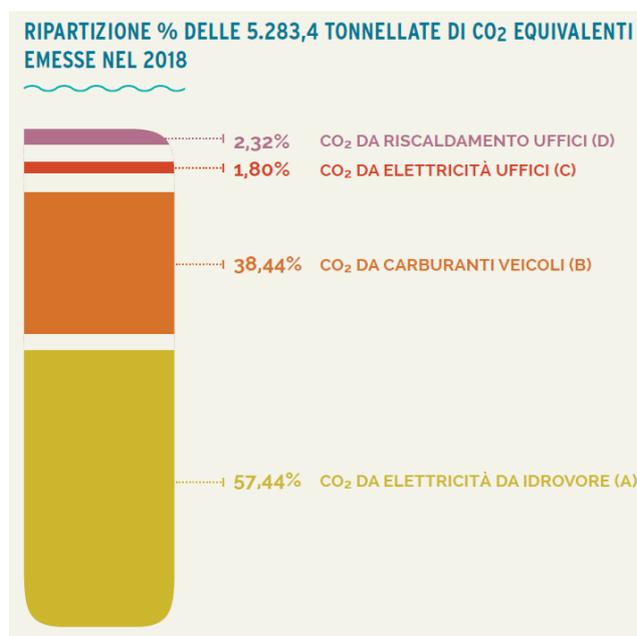
L'arco temporale elaborato riguarda gli anni dal 2010 al 2018 e in modo preliminare i dati relativi all'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati analizzati i dati raccolti per l'anno 2018.

Il bilancio consorziale delle emissioni di anidride carbonica per l'anno 2018 mostra il miglior dato relativo alle emissioni di CO₂ evitata/sequestrata rispetto agli anni precedenti. Tale risultato è stato reso possibile da una primavera-autunno poco piovosi, un'estate non siccitosa, dall'attivazione dell'impianto idroelettrico a Castellarano, ad una politica di efficientamento energetico e ad una gestione più oculata e meno dispendiosa della risorsa idrica.

Il bilancio di emissioni atmosferiche di anidride carbonica è uno strumento che concorre alla pianificazione e gestione delle attività del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

La quantità totale stimata di emissioni di CO₂ equivalente prodotta nell'anno 2018 è pari a 5.283 tonnellate mentre quella evitata è pari a 1.371 tonnellate.



Nel corso dell'anno 2018, sono stati consumati complessivamente 8.505.785 kWh di energia elettrica e prodotti da fonti rinnovabili 2.518.368 kWh, fissando così al 30 % il rapporto dell'energia verde prodotta sull'energia consumata.

È evidente come il maggior peso nel dato delle emissioni di CO₂ equivalenti è tuttora rappresentato dai consumi elettrici per il funzionamento degli impianti idraulici, sui quali difficile intervenire, il loro andamento è legato principalmente a condizioni climatiche, per lo più esogene alle scelte tecnico-organizzative. A fronte di questa consapevolezza, l'Ente ha favorito gli investimenti per poter adottare misure di incentivazione del risparmio energetico e di conseguenza garantire anche il risparmio idrico per una migliore gestione della risorsa acqua.

Nel 2018 non si ha avuto un incremento delle fasce boscate e nuove piantumazioni per cui il bilancio nel biennio è rimasto costante, incidendo comunque per 32,4% delle emissioni di CO₂ evitate.

Il Consorzio ritiene importante incentivare una più diffusa sensibilità ambientale tra il personale dell'Ente, favorendo dinamiche individuali e/o associate volte ad ottimizzare le risorse evitando gli sprechi, infatti nel 2019 ha installato presso la sede centrale un erogatore d'acqua collegato alla rete idrica, in linea con il l'obbiettivo plastic free, mirando alla riduzione di rifiuti di plastica derivante dall'uso delle bottigliette.

I dati preliminari riferiti all'anno 2019, mostrano che la quantità totale stimata di emissioni di CO₂ equivalente prodotta è pari a 5.319,5 tonnellate mentre quella evitata è pari a 1.262,5 tonnellate.

Possiamo dunque dire che i dati sono in linea con l'anno precedente anche se è importante sottolineare che nei dati preliminari non sono state computate le fatture dei consumi di energia del mese di dicembre (quindi parte dell'ultima importante piena), il dato relativo alle emissioni di CO₂ evitata continua ad essere superiore rispetto agli anni precedenti al 2018 grazie anche dall'attivazione dell'impianto idroelettrico a Castellarano e ad una politica di efficientamento energetico.

PRESTAZIONI AMBIENTALI

Sostanzialmente i dati del 2019 nel globale sono in linea con i dati del precedente anno, si rileva un lieve calo dei prelievi per l'irrigazione da Po e Secchia malgrado l'irrigazione per il 2019 è iniziata in anticipo rispetto al 2018, mentre si registra un aumento dell'acqua prelevata dal fiume Enza. Ciò è dovuto al fatto che nel corso del 2019 si sono verificati diversi eventi piovosi (soprattutto maggio e luglio) che hanno permesso un apporto maggiore della disponibilità idrica sul fiume Enza.

Per ciò che concerne i consumi energetici nel corso dell'anno 2019, sono stati consumati complessivamente 8.256.037 kWh di energia elettrica (dati aggiornati al 30 novembre 2019) e prodotti da fonti rinnovabili 2.036.628 kWh, fissando così al 25 % il rapporto dell'energia verde prodotta sull'energia consumata.

Il consumo di energia elettrica dell'impianto di Boretto registra nel 2019 un consumo di 2.707.522 kWh rispetto a 1.825.260 kWh del 2018. Si ha quindi un aumento del consumo di energia rispetto l'anno precedente, ciò è dovuto al fatto che le temperature estive del 2019, nel complesso, sono state decisamente più alte della media, ma senza record grazie ad una durata limitata delle ondate di calore seppur anche molto intense.

Le precipitazioni hanno fatto registrare anomalie mensili anche pesanti con i mesi di giugno ed agosto caratterizzati da piogge scarse, mentre il mese di luglio ha visto frequenti fasi di maltempo con anomalie percentuali del +150%. Alla fine dell'estate, anche grazie alle abbondanti piogge di maggio, le precipitazioni e il bilancio idrico risultano prossimi alla media.

Nel corso del 2019 si sono verificati alcuni importanti eventi di piena (novembre e dicembre) e di conseguenza i consumi degli impianti idrovori risultano in aumento (739.610 kWh) rispetto l'anno precedente (234.638 kWh).

I rifiuti vegetali trasportati dall'acqua e raccolti agli sgrigliatori all'ingresso degli impianti idrovori sono di due tipologie: codice CER 20.02.01 "rifiuti biodegradabili" destinati all'impianto di compostaggio, e codice CER 02.01.07 "rifiuti della silvicoltura" destinati a smaltimento se gestiti da IREN e destinati a recupero energetico (R1) se gestiti da HERA.

Nell'ultimo anno 2019 è sensibilmente aumentata la produzione di rifiuti (CER 20.02.01) destinati all'impianto di compostaggio; tale andamento dei rifiuti da sgrigliatore è da imputare alle precipitazioni estive che hanno comportato un aumento della portata in arrivo agli impianti idrovori di scolo con rilevante presenza di materiale flottante prettamente di origine vegetale. Si sono prodotti 16.170 kg di rifiuti da silvicoltura (CER 02.01.07) destinati a recupero energetico (R1) e 5.320 kg smaltiti in discarica.

Le tipologie di rifiuti vegetali trasportati dall'acqua nei canali e raccolti agli sgrigliatori all'ingresso degli impianti di sollevamento irriguo sono due: "rifiuti biodegradabili" con codice CER 20.02.01, e "rifiuti della silvicoltura" con codice CER 02.01.07, rispettivamente trasportati in impianto di recupero (compostaggio) e trasportati in discarica.

Il 2019, relativamente all'anno precedente, registra un lieve calo (-19%) della produzione del rifiuto con CER 20.02.01 mentre si rileva un lieve aumento dei rifiuti da sgrigliatore 02.01.07 pari a +35%. L'andamento irregolare delle raccolte non sembra essere legato a cause facilmente riconducibili a eventi o situazioni specifici.

Risultano costanti le fasce vegetazionali a seguito di piantumazioni realizzate sui canali Diversivo Nuova Cavata e il Canale acque basse Modenesi nei comuni di Carpi e Novi di Modena.

Si segnala che nel corso del 2019 si ha avuto un incremento di 0,533 ha di superfici verdi costituite da fasce boscate spondali, siepi riparie, la sostituzione di alcuni alberi secchi nell'impianto del Torrione e piantumazione di siepe di bosso all'impianto di Mondine e piantumazione di essenze arbustive e di alto fusto per progetto di ri-naturalizzazione LIFE RINASCE sulla Cavata Orientale.

Il taglio vegetazione (erbacea, canne palustri) su sponde e argini eseguito con sfalcio e trinciatura meccanica lungo tutta la rete dei canali in gestione, ha effetti negativi sull'alterazione della biodiversità e sull'alterazione del paesaggio; avviene solamente 1-2 volte l'anno per ogni canale, e in tal modo si permette la normale ripresa della vegetazione e la colonizzazione della fauna. Inoltre la gestione meccanica della vegetazione è fondamentale per un efficiente deflusso delle acque nel reticolo idrografico e quindi rende sicuro il territorio da ristagni ed esondazioni facendo fronte al cambiamento del regime idraulico modificato da antropizzazione e cambiamenti nel regime pluviometrico. Infine, nelle zone di Rete Natura 2000 vengono rispettate le prescrizioni riportate nella DGR n. 79 del 22 gennaio 2018, modificata dalla DGR n. 1147 del 16 luglio 2018 della Regione Emilia Romagna, con particolare riferimento all' Allegato E - Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e delle opere di difesa della costa nei siti Natura 2000.

L'attività di sfalcio è risultata tendenzialmente in linea nel corso degli anni pur registrando un lieve decremento per l'anno 2019 il cui valore si assesta sui 36.043.922,5 di mq. Il dato denota il costante impegno a mantenere efficiente il deflusso nella rete idraulica gestita.

La ripresa frane e perforazioni viene realizzata attraverso lo sbancamento di una porzione di sponda o di argine, la successiva posa di massi calcarei da scogliera o infissione di palafitte (nel caso delle frane), e la conseguente colmataura con il terreno di scavo. Gli impatti ambientali sono trascurabili considerando che mediamente ogni anno tali interventi vengono eseguiti complessivamente su alcuni tratti di pochi chilometri rispetto all'intera rete di oltre 3.500 km in gestione.

Inoltre, per questi interventi ubicati nelle zone di Rete Natura 2000 sono redatte prevalutazioni di incidenza per ottenere l'autorizzazione dall'Ente competente, coerentemente con la DGR n. 79 del 22 gennaio 2018, modificata dalla DGR n. 1147 del 16 luglio 2018 della Regione Emilia Romagna, con particolare riferimento all' Allegato D - Tipologie di interventi e attività di modesta entità esenti da valutazione d'incidenza

Nelle attività di "invaso, svaso, regolazione idraulica canali" e "distribuzione dell'acqua irrigua" il prelievo e la movimentazione risorsa idrica favoriscono un miglioramento della qualità delle acque superficiali poiché aumentano la percentuale di ossigeno disciolto e diluiscono eventuali scarichi civili ed industriali recapitanti nei cavi di bonifica. Inoltre le infiltrazioni da canale permettono una continua ricarica della falda ipodermica, che favorisce la crescita della vegetazione nelle aree sottese all'irrigazione e attraversate dai canali, con conseguente e palese miglioramento del paesaggio fortemente antropizzato.

Altra importante ricaduta positiva è il sostentamento della biodiversità vegetale e animale, che altrimenti nei mesi estivi risentirebbe delle scarsissime precipitazioni, e ne trova beneficio tutto il paesaggio della pianura. Come contropartita, vi è un uso superiore di risorsa idrica, prelevata dal fiume Po, dai torrenti appenninici Enza e Secchia, e in piccolissima percentuale da pozzi.

Il totale di km di canali costantemente invasati durante la stagione irrigua è di circa 600 e riguarda la rete irrigua principale, mentre lo svaso totale della rete a fine stagione irrigua è di circa 3.600 km per essere funzionale alla funzione idraulica di scolo. Entrambe i dati restano sostanzialmente costanti negli anni poiché in relazione all'estensione complessiva della rete irriguo-scolante

Inoltre a beneficio e conservazione della fauna ittica nel periodo autunno inverno vengono mantenuti invasati circa 10 km con la funzione di accogliere il pesce prelevato nei canali in scolo che sarà successivamente reimmesso nella rete nella stagione irrigua.

Dal 2009 prosegue un piano di monitoraggio delle acque irrigue, assieme all'istituto Zanelli e ad ARPA Reggio Emilia. Gli obiettivi sono la sorveglianza della qualità delle acque irrigue e il consolidamento delle informazioni qualitative ottenute. Nel 2019 sono stati eseguiti campionamenti delle acque in punti distribuiti uniformemente lungo la rete consortile durante stagione irrigua, con campionamenti effettuati a cadenza mensile. Questo porta a una visione nuova della politica della gestione della rete consortile, non più limitata al solo trasporto della risorsa idrica (irrigazione/scolo), ma volta anche ad interventi di riqualificazione, rinaturalizzazione, prevenzione e mitigazione del rischio e insieme di tutela degli ecosistemi. Questo nuovo approccio estende la ricaduta dei benefici dell'attività del Consorzio anche ad altre realtà non strettamente agricole e di difesa del suolo. I dati delle analisi

effettuate vengono messi sul sito web del consorzio e pertanto consultabili.

Per quel che concerne la produzione e lo smaltimento di rifiuti speciali, si registra un calo di rifiuti ferrosi rispetto al 2018 e i rifiuti di demolizione in linea con l'anno precedente, mentre sono in aumento il numero dei filtri da smaltire (+28 %), oli e grassi esausti (+70%) probabilmente dovuto a una maggiore manutenzione dei mezzi del Consorzio.

Nel 2019 si è provveduto al monitoraggio di quanto atteso dai lavori realizzati nell'anno precedente nell'ambito del progetto LIFE RINASCe della Regione Emilia-Romagna, dove diversi interventi di riqualificazione idraulico ambientale hanno riguardato alcuni tratti dei canali di Carpi, Gualtieri e Novi di Modena.

Si segnala inoltre che a seguito della valutazione dei rischi e del contesto effettuata con la nuova norma Iso 9001: 2015 l'ente si ripropone di rivedere annualmente in sede di relazione la scelta dei dati/indicatori ambientali e della congruità dei dati emersi proponendo se necessaria richiesta di inserimento di ulteriori dati di monitoraggio delle performance

2.2. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LL.PP.

2.2.1. Attività di Progettazione e direzione Lavori

2.2.1.1 Opere di scolo ed irrigue nel territorio di pianura

L'attività principale di progettazione ed esecuzione di Lavori Pubblici eseguita nell'anno 2019 nel comprensorio di pianura è riassunta ai punti seguenti:

- avviate le procedure di gara per aggiudicare i lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN sulla misura: infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue. Tale operazione, avente un importo complessivo di euro 19.999.311,93, comprende 5 progetti esecutivi per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso) con un risparmio idrico atteso pari a circa 4 Mmc di acqua.
- Ottenimento del finanziamento comunitario per la realizzazione di un invaso ad uso irriguo in Località Villalunga, Comune di Casalgrande, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per euro 1.282.022 a valere sui fondi PSR 2014 – 2020 misura 4.3.
- Avvio della progettazione definitiva per la costruzione di n.2 centraline idroelettriche sul Canale demaniale d'Enza nelle località Fornace in comune di Canossa e Luceria in comune di San Polo d'Enza (vedasi il dettaglio riportato al paragrafo 2.2.1.3.) aventi un importo previsto di circa 1.500.000 euro.
- Ottenimento del finanziamento, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e completamento del progetto definitivo inerente la realizzazione di una Cassa di Espansione, avente anche funzioni di bacino di accumulo idrico a fini irrigui, a servizio del Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE) Novellara (volume complessivo di 1,5Mmc acqua), avente un importo di 10.000.000,00 euro.
- Segnalazione interventi prioritari, progettazione, affidamento ed avvio lavori di n.7 interventi di protezione civile (fondi regionali) per la realizzazione di opere idrauliche sulla rete di bonifica di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali, per un importo complessivo pari a 1.702.950 euro.
- Progettazione, affidamento ed avvio di n.16 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di sistemazione e consolidamento dei canali e dei ponti in gestione al Consorzio; annuali operazioni di dissabbiamento delle pompe dell'impianto di sollevamento irriguo di Boretto sul fiume Po) per un importo complessivo pari a circa 700.000 euro.
- Redazione di un primo studio preliminare inerente la possibile realizzazione di piccoli invasi d'accumulo idrico a fini irrigui sul torrente Enza a servizio delle aree agricole della Val d'Enza. A seguito di tale studio preliminare è stata avviata la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per la rifunzionalizzazione della traversa di derivazione irrigua di Cerezzola posta sul torrente Enza in comune di Canossa in provincia di Reggio Emilia (costo presunto circa 10.000.000 euro).
- Progettazione, affidamento ed avvio dei lavori di miglioramento sismico di alcuni immobili (edifici e ponti) danneggiati a seguito del sisma accorso nel mese di maggio 2012. Nel dettaglio trattasi dell'avvio dei lavori di

miglioramento sismico e rifunzionalizzazione di parte degli uffici del Palazzo Sede in comune di Reggio Emilia, dell'affidamento dei lavori di ricostruzione del magazzino idraulico di Gargallo in comune di Carpi (MO), della progettazione delle opere di miglioramento sismico del capannone del Gazzo in comune di Castelnovo Sotto (RE), dell'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del ponte stradale sul C.A.B.M. in località Ponte Pietra in comune di Carpi (MO) e della progettazione ed affidamento dei lavori di consolidamento della casa di guardia e del magazzino idraulico di Ponte Pietra in comune di Carpi (MO). L'importo complessivo di tali opere risulta pari a 1.374.000 euro.

Come si può agevolmente notare si tratta di numerosi ed importanti lavori, n.37 interventi aventi un **importo complessivo di 46.558.283 euro**, che vanno ad incidere sul risparmio idrico, sullo stoccaggio di acqua a fini irrigui in previsione di stagioni siccitose limitanti il possibile prelievo dai corsi d'acqua principali (fiume Po, fiume Secchia, torrente Enza), sulla conservazione delle infrastrutture in gestione al Consorzio (canali e ponti stradali), sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (interventi di miglioramento sismico) e sulla possibile riduzione dei costi energetici mediante la produzione di energia pulita (impianti idroelettrici).

Si tratta pertanto di interventi destinati a garantire la miglior funzionalità della rete consortile e dell'attività di bonifica nei decenni a venire.

2.2.1.2 Opere di difesa del suolo e stradali nel territorio di montagna

Nel corso dell'anno 2019 il Consorzio si è costantemente rapportato con i Comuni montani per condividere la programmazione degli interventi da eseguire. Nel corso di tali incontri è emerso il ruolo fondamentale che il Consorzio esercita per l'equilibrio idrogeologico e per il mantenimento della rete viaria secondaria in montagna.

In particolare sono state svolte le attività inerenti la progettazione e direzione lavori di opere pubbliche di seguito dettagliate.

Fondi consortili: progettazione, affidamento ed avvio di n.64 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo complessivo pari a 1.510.000 euro.

Fondi regionali: segnalazione interventi prioritari, progettazione, affidamento ed avvio lavori di n.12 interventi di protezione civile (opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali) e di n.2 interventi di manutenzione straordinaria (opere stradali) per un importo complessivo pari a 1.401.500 euro (fondi di protezione civile per 1.280.000 euro e fondi di manutenzione straordinaria per euro 121.500 euro).

Fondi comunitari: redazione di n.32 progetti d'intervento per la messa in sicurezza di immobili (terreni e fabbricati) agricoli posti in area di frana (PSR 2014-2020. Bando unico regionale di attuazione del tipo di operazione 5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche, prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo) ed ottenimento del finanziamento di 29 progetti per un importo totale di euro 3.418.822; Direzione lavori di n.5 interventi per il miglioramento di strade vicinali ad uso pubblico in ambito montano riguardanti progetti finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 4 – Tipo di operazione 4.3.01 "Infrastrutture viarie e di trasporto" per un importo complessivo di 317.304 euro.

Attività tecnica svolta in convenzione con Enti territoriali (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano): il personale tecnico consortile ha progettato e diretto numerose opere finanziate ed appaltate da enti territoriali del comprensorio montano (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano). Tale attività ha comportato la progettazione e/o direzione lavori di 37 interventi di lavori inerenti la difesa del suolo del territorio ed il mantenimento in efficienza della rete stradale comunale per un importo complessivo di 2.227.415 euro.

Dai dati sopra riportati si evince che nel comprensorio montano sono stati progettati e/o eseguiti n. 149 lavori in appalto per un importo totale di **euro 8.875.041**.

La gran mole di interventi realizzati ha inevitabilmente comportato, secondo un mero calcolo statistico, un aumento del rischio di infortuni sui lavori eseguiti in appalto, che purtroppo, ha trovato una tragica conferma in data 31/10/2019, allorché si è verificato un incidente mortale in un cantiere di lavori in appalto del Consorzio ove erano in corso le opere di ripristino e messa in sicurezza della strada di bonifica Monchio - Antria in comune di Monchio delle Corti (PR).

L'incidente si è verificato durante le operazioni di costruzione di una palificata in cemento armato, in particolare un operatore a terra è rimasto schiacciato tra la cabina della trivella perforatrice ed una camicia metallica di sostegno del terreno. I lavori erano stati affidati ed erano in corso di esecuzione da parte di una sola impresa e per tale ragione non era stato designato il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Erano stati comunque stati redatti il DUVRI da parte del Consorzio ed il POS da parte dell'impresa affidataria/esecutrice. Entrambi tali documenti riportavano espressamente il divieto di stazionare nel raggio d'azione delle macchine operatrici (trivella) e l'obbligo per l'addetto alla trivella di operare solamente previo contatto visivo con l'operatore a terra. Tali disposizioni sono state disattese dagli operatori in cantiere ed hanno purtroppo comportato l'incidente mortale.

La gravità dell'infortunio ha imposto ed imporrà per il futuro il massimo rigore nella verifica del rispetto della normativa antinfortunistica in materia di cantieri tanto sotto l'aspetto sostanziale quanto anche sotto quello della regolarità formale della documentazione.

2.2.1.3 Centrale idroelettrica di Castellarano

A seguito dell'entrata in vigore del decreto energia, D.M. 04/07/2019, inerente i fondi incentivanti per la produzione di energia pulita è stata riavviata la progettazione definitiva delle due centrali idroelettriche da realizzarsi lungo l'asta del Canale Ducale d'Enza in località Fornace in comune di Canossa (RE) ed in località Luceria in comune di San Polo d'Enza (RE).

Tali centraline, una volta realizzate, avranno una produzione totale prevista di 1.426.526 KWh/anno.

La previsione di incremento dell'attuale produzione di energia pulita da parte del consorzio (impianti fotovoltaici e centrale idroelettrica di Castellarano posta sul fiume Secchia) potrà costituire un importante ampliamento della sfera di attività del Consorzio.

2.2.1.4 Progettazione Ambientale

Particolare attenzione viene riservata agli argini della Cassa Ca de Frati dove sono presenti diversi cedimenti arginali, con conseguente rischio idraulico in caso di piena.

Nel corso dell'anno 2019 si è intervenuti a realizzare su alcuni tratti il consolidamento e la ripresa delle frane, ad integrazione di lavori eseguiti negli anni precedenti l'area di intervento è inserita all'interno dell'area ZPS IT 4030019 e pertanto si è reso necessario predisporre la prelievitazione di incidenza prevedendo opere a basso impatto, i lavori di contenimento sono stati impostati al piede della frana e hanno riguardato la realizzazione di una palificata in legname a doppia parete con inserimento di talee e inerbimento delle scarpate nel massimo rispetto dell'ambiente in quanto si è operato con materiali naturali.

In Comune di Quattro Castella si sono elaborati due progetti di salvaguardia idraulica con l'applicazione di tecniche ambientali, il primo sul Rio Monticelli dove è previsto un intervento di riqualificazione integrata idraulico-ambientale, e il secondo sul Rio Bianello dove si prevede un intervento per la prevenzione del rischio idraulico e invaso di laminazione. L'esecuzione dei lavori è prevista nel corso dell'anno 2020.

2.2.1.5 Life Rii

Il progetto europeo Life Rii realizzato in collaborazione con la Regione Emilia Romagna ha visto la sua conclusione nel dicembre 2016 sono comunque proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria sulle opere precedentemente realizzate, e hanno riguardato l'asportazione del materiale vegetale depositatosi in prossimità delle briglie selettive, deflettori di corrente, tronchi a radici esposte e salti di corrente, al fine di rendere funzionali le opere dal punto di vista idraulico e ambientale, si è intervenuti anche nelle aree di allargamento con asportazione di esemplari arborei compromessi all'interno della fascia vegetazionale.

Il patto dei Rii sta procedendo con il in collaborazione con i Comuni di Albinea, Quattro Castella, Bibbiano, San Polo e Reggio Emilia, con attività di progettazione e realizzazione di opere idrauliche e ambientali per riduzione del rischio idraulici e incremento della biodiversità.

Nel corso del 2019 si sono impostati i progetti che anno interessato:

Il T. Rodano in Comune di Reggio Emilia per un importo di €. 33.385,00 i Rii Bottazzo Bertolini e Montefalcone in Comune di San Polo importo €. 30.000,00 Il Rio Soadino in Comune di quattro Castella importo €. 30.000,00, il T. Lavezza in loc. Albinea e Bellarosa, manutenzione generale della vegetazione ripariale nel t. Lavezza e rio Arianna, importo €. 30.000,00, Lavori di manutenzione al ponte di via San Giovanni Bosco sul Rio Ghiardo e passerella sul Rio Montefalcone in comune di Bibbiano, importo €. 30.000,00 .

2.2.1.6 LIFE ReQpro

Per quanto attiene al Life ReQpro, terminato nel giugno del 2017, si sono svolte anche nel 2019 le attività post Life, in particolare è stata condotta assieme al CRPA una ulteriore indagine tra gli agricoltori somministrando loro un questionario, finalizzato a valutare se vie erano delle ricadute /criticità sull'utilizzo dell'acqua.

Inoltre il progetto e le attività del ReQpro sono state oggetto di un intervento dal titolo "Valutazione ex post del recupero e riuso ai fini irrigui di acque reflue della depurazione civile alla scala reale" ad Ecomondo (the Green technology expo) tenutosi a Rimini nel novembre 2019.

2.2.1.7 Life Rinasce

La scadenza del progetto è stata posticipata dal 21/12/2018 al 30/09/2020; alla data di scadenza originale sono comunque stati realizzati i 4 interventi di riqualificazione dei canali previsti, azione centrale e di maggior importanza del progetto.

La richiesta di posticipo della scadenza è stata inviata come conseguenza dei ritardi nella realizzazione dell'intervento di riqualificazione del canale Cavata Orientale, dovuto all'opposizione manifestata da un privato cittadino proprietario di una porzione dell'area da espropriare. L'intervento è stato completato entro il mese della scadenza originaria del progetto (dicembre 2018) ma non è stato possibile realizzare il monitoraggio post operam: il posticipo della scadenza al 30/09/2020 permetterà di realizzare tale monitoraggio nel corso della primavera/estate del 2020.

Nella primavera 2019 sono stati realizzati ulteriori attività di monitoraggio post operam lungo i 4 canali riqualificati e un corso di formazione con visita ai cantieri per i tecnici.

Nel mese di Maggio è stata organizzata una visita con gli studenti dell'università di Parma Istituto Dipartimento Scienze Ambientali.

Nel corso del 2020 periodo aggiuntivo concesso dalla Commissione Europea si procederà alla disseminazione e networking, così da incrementare la diffusione dei risultati del progetto e di aumentare le informazioni in merito alla riuscita degli interventi realizzati.

2.2.1.8 Progetto Smart Water Management Platform – SWAMP

Il Consorzio partecipa ad un progetto sperimentale che prevede l'applicazione di un caso pilota, individuato nel comprensorio consortile a Correggio di circa 300 ettari nel quale utilizzando tecnologia "smart" applicate all'agricoltura ci si propone di verificare la possibilità di risparmi idrici sia direttamente all'utenza sia grazie a miglioramenti della gestione collettiva.

Il progetto, finanziato al 100 % con comunitari fondi Horizon 2020, è iniziato il 1° novembre 2017 e terminerà dopo 3 anni. L'importo di progetto è di poco inferiore a 1.500.000 euro di cui 130.000 in quota al Consorzio.

Nel corso del 2019 l'attività è stata rilevante essendo questo il secondo anno di intervento. Ci si è concentrati soprattutto attrezzando il distretto irriguo con varia strumentazione di controllo e la sperimentazione dell'utilizzo dei droni.

Nell'ambito del gruppo di lavoro, il CBEC si è occupato della implementazione di ulteriori contaltri agli agricoltori, realizzando anche un prototipo da adattare agli impianti mobili per l'irrigazione ad aspersione.

Inoltre ha provveduto ad installare 11 sensori di livello sulla rete di distribuzione, che dialogano con una apparecchiatura periferica situata in un punto nominato "base" mediante la tecnologia Lora. Questa attività consente di controllare meglio i flussi nella rete e di applicare un modello di controllo delle manovre.

Si è poi realizzata, assieme all'università di Bologna, l'analisi delle attività per la realizzazione di un modello idraulico della rete e di un modello previsionale delle necessità delle colture, finalizzato alla costruzione di un calendario irriguo che da una parte consenta di ottimizzare i flussi (e quindi conseguire risparmio idrico) e dall'altra irrigare le colture quando e nella quantità necessaria.

L'università di Bologna sta implementando gli algoritmi e costruendo una app attraverso la quale saranno raccolti ulteriori dati dal distretto e verranno date istruzioni all'operatore per la distribuzione irrigua.

È stata effettuata la rendicontazione alla UE del secondo anno di attività, entro il 31/12/2019 come previsto dal progetto e dall'iter indicato dalla UE stessa.

2.2.1.9 Life agriCOLture

LIFE18 CCM/IT/001093 «Livestock farming against climate change problems posed by soil degradation in the Emilian Apennines»

Il progetto Life agriCOLture ha avuto inizio il 2 settembre 2019 e si concluderà il 31 agosto 2023, per una durata di 4 anni. Importo totale del progetto è di € 1.515.276,00, di cui € 833.118,00 di finanziamento UE, pari al 54,98%. I quattro enti coinvolti nel progetto sono: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (Beneficiario coordinatore), Consorzio della Bonifica Burana, Centro Ricerche Produzioni Animali CRPA, Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Il progetto Life agriCOLture ha l'obiettivo di introdurre, in aree montane dell'Appennino emiliano soggette a dissesto idrogeologico e abbandono, buone pratiche agronomiche e strumenti di governance della risorsa suolo che salvaguardino il carbonio organico (SOC) recuperando suoli agricoli degradati o poco produttivi e contribuendo a costruire condizioni socio-economiche più resilienti per le attività zootecniche.

L'area di progetto comprende i due comprensori montani dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Centrale e di Burana. I campi prova, per un totale di quasi 40 ha, sono messi a disposizione da 15 aziende dimostrative collocate in aree particolarmente rappresentative del contesto geografico e pedoclimatico dell'Appennino emiliano.

Il partenariato è costruito nella prospettiva di un nuovo modello di gestione del territorio nel quale l'efficiente distribuzione e stoccaggio della sostanza organica appare centrale non solo ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico ma anche nel quadro di una sempre più necessaria azione di mitigazione del cambiamento climatico

2.2.2. Collaborazioni con Enti e privati

Nel 2019 sono state effettuate diverse collaborazioni, sia per la realizzazione di lavori ma anche per la gestione irrigua e per la gestione di processi amministrativi. In particolare:

1. Convenzione tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e il Comune di Reggio Emilia per l'Utilizzo delle sommità arginali del Torrente Modolena e del canale San Silvestro come percorsi escursionistici di pianura destinati a pedoni e ciclisti nel tratto del sentiero CAI 620 Reggio Emilia-Valle Re, incluso tra le vie San Biagio e Cella All'Oldo
2. Convenzione con IREN per la sistemazione di un tratto del cavo Pistarina a valle dello scarico del depuratore di Mancasale in comune di Reggio Emilia
3. Convenzione con Iren per il tombamento dello scolo Amman a valle di via Matteotti in comune di Campegine.
4. Collaborazione con la Provincia di Modena per il consolidamento delle scarpate della Fossetta di Mezzo e messa in sicurezza dell'adiacente corpo stradale della Sp 413 in comune di Carpi (MO) prog. 182/19/00.
5. Accordo di programma tra il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, la provincia di Reggio Emilia per la messa in sicurezza della SP 20 nel tratto fra il comune di Poviglio e la frazione di San Sisto tramite la realizzazione di una pista ciclopedonale;
6. Collaborazione con il "Villaggio Crostolo" per il tombamento del Condotto Crostolo in comune di Reggio Emilia c.p. 196/19/00.
7. Collaborazione con Privato per rifacimento ponte su Fossetta Campirossi in comune di Campegine.
8. Collaborazione con Comune di Correggio per sistemazione sponda in frana sul cavo Traiolo
9. Accordo con comune di Gattatico per la collaborazione a redazione di progetto per la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali interferenti con la rete di canali di Bonifica.
10. Accordo con il comune di Novellara per la realizzazione di un ponte in via Cartoccio;
11. Collaborazione con il Comune di Guastalla per il tombamento del canale Scaloppia Chiesa;
12. Collaborazione con un Privato per la realizzazione di un ponte con manufatto regolatore in comune di Poviglio;
13. Collaborazione con Privato per tombamento canale Fusara in comune di Fabbrico
14. Convenzione per l'istituzione di un ufficio tecnico consortile per l'affidamento al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale della progettazione e direzione lavori di opere pubbliche site nel territorio del comune di Carpineti (RE).

15. Accordo con BECQA srl e la Bonifica Parmense per una centralina sul canale della spelta.
16. Convenzione per la riscossione unitamente al Consorzio Provinciale Fitosanitario di Reggio Emilia;
17. Convenzione per l'utilizzo del call center anche a favore del Consorzio della Bonifica Parmense;
18. Convenzione per l'utilizzo del call center anche a favore del Consorzio della Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po;
19. Rep. 1059 - Accordo per la gestione del nodo idraulico in corrispondenza della traversa di Castellarano-San Michele
20. Rep. 1060 - Convenzione con Privati e Fondazione Guatteri Onlus, per la definizione delle modalità di vettoriamento di risorsa idrica mediante il condotto della Vasca
21. Rep. 1058 - Accordo di collaborazione tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico – servizio sub ambito montano valli Dolo Dragone e Secchia, per il rilascio di informazioni relative alle cartelle esattoriali consorziali;
22. Rep. 1057 – Accordo di programma - ArpaE – Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 381/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia idroelettrica denominato "Mulino Veggia" localizzato nel comune di Casalgrande – Proponente Sunex2 srl;
23. Rep. 1052 - Accordo con il Comune di Sassuolo, Gallerie Estensi spa, la Sovrintendenza per i beni culturali e ambientali e il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per la riqualificazione del Giardino di Palazzo Ducale in Comune di Sassuolo (MO);
24. Rep 1047 - Accordo con un Privato per la sistemazione di un tratto del canale demaniale d'Enza in via dei Sessanta a San Polo d'Enza;
25. Rep. 1034 - Convenzione con il Consorzio Irriguo di Miglioramento fondiario "Il quarto di Cavriago" per l'ottimizzazione dell'irrigazione a nord dell'abitato mediante la realizzazione del condotto del Cimitero;
26. Rep. 1032 E 1033 – Accordo con privato per la valutazione della situazione delle aziende e delle famiglie rurali nell'ambito del progetto WelCom;
27. Rep. 1023 – Comune di Moglia – Convenzione con le Associazioni dei Cacciatori di Moglia e Bondanello, Associazione dei Pescatori di Moglia, il Consorzio di Bonifica di Terre dei Gonzaga in Destra Po e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per eradicamento del fenomeno nutrie nel territorio comunale – anno 2019;
28. Rep. 1017 - Accordo tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e il fondo La Grande Società Agricola S.S., per la gestione di un pozzo privato a Montecchio Emilia, località Villa Aiola;
29. Rep. 1016 – Convezione con SNAM Rete Gas SpA per il rilascio e la gestione di nuove autorizzazioni / concessioni;
30. Rep. 1015 - Convenzione periodo anni 2019 2020 per la disciplina dei rapporti tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed il Raggruppamento Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Reggio Emilia per lo svolgimento di attività di diffusione della conoscenza e del rispetto dei valori ambientali e la tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente;
31. Rep. 1007 – Rinnovo dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 101, comma 10 del D.L. 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dall'impianto di depurazione di Mancasale;
32. Rep. 1006 - Accordo per la gestione congiunta delle opere Irrigue del Consorzio Pozzo Ferrato e Piazza;
33. rep. 1005 – accordo con privato per la raccolta di informazioni sulle biomasse legnose povere in Appennino;
34. rep. 1002 – Accordo tra Consorzio di Bonifica Parmense, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e società consortile Ariston per la realizzazione di una centrale idroelettrica in località Guardasone;
35. rep. 1001 – Accordo di Programma tra Provincia di Reggio Emilia e Consorzio per la realizzazione di una rotatoria tra la SP63R e la SP65 e incrocio con via Traghetto in località Zurco in comune di Cadelbosco di Sopra – 1° lotto;
36. rep. 1000- Convenzione con IRETI SpA per riduzione degli impatti tra la rete di fognatura e la rete di bonifica in comune di Campegine,
37. rep. 999 – convenzione con il Comune di Casalgrande per l'uso delle aree in località Villalunga in comune di Casalgrande ove è ubicato l'invaso idrico derivante dall'ex cava denominata "Comate 2"
38. rep. 995 - Accordi per la gestione delle risorse idriche di alcuni pozzi nella zona di Bibbiano (pozzo Ghiaroni e pozzo Montanari)
39. Rep. 994 – Convenzione con ArpaE Emilia-Romagna per la prosecuzione nel corso degli anni 2019 e 2020 del progetto specifico "Attività di monitoraggio nell'ambito all'azione C1 "Monitoraggio chimico - fisico, ecologico, geomorfologico e idraulico degli interventi di riqualificazione e di gestione della vegetazione del progetto LIFE RINASCE

40. Rep. 993 - Accordo tra il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale di Reggio Emilia e l'unione dei comuni del distretto ceramico con sede in Sassuolo (MO) per l'espletamento di attività relative alla progettazione di opere ed interventi - periodo 2018-2021
41. Rep. 992 – Protocollo d'intesa con il comune di Quattro Castella per la realizzazione di interventi urgenti di sistemazione idraulica del rio Bianello
42. Rep. 998 - Convenzione per la riscossione unitamente al Consorzio Provinciale Fitosanitario di Modena
43. Rep. 987 - Accordo di programma tra la Provincia, il comune di Rio Saliceto ed il Consorzio finalizzato alla progettazione di studi di fattibilità per interventi di moderazione della velocità dei veicoli e messa in sicurezza sulla SP30 e SP46
44. Rep. 986 – Accordo con il Consorzio Irriguo di Bibbiano per incrementare il livello di sicurezza idraulica del territorio e per la gestione operativa dell'irrigazione - triennio 2019/2021
45. Rep. 915 - Convenzione con Il Comune di Carpi, Aimag e AS Rete gas Srl per il completamento delle opere di smaltimento delle acque meteoriche dei comparti C10, C11 e C12 di via Morbidina e via Cuneo e dalla Fossetta di Santa Croce in Comune di Carpi (ANNO 2018)
46. Rep. 924 - Accordo di programma tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Comune di Rio Saliceto e il Comune di Correggio per il tombamento della canaletta parallela a via Griminella (condotto Mandrio, prima diramazione) ANNO 2018

2.2.3. Gestione del Reticolo Interconnesso nella zona di Alta Pianura reggiana

Con convenzione di data 13 febbraio 2017 la Regione Emilia-Romagna ha trasferito per un periodo di cinque anni, rinnovabile, la gestione del cd. Reticolo minore di Alta Pianura nei Comuni di Bibbiano, Albinea, Quattro Castella, San Polo e Reggio Emilia. Si tratta di circa 200 km di corsi d'acqua naturali, su alcuni dei quali il Consorzio è intervenuto con il progetto LIFE RII, che presentano uno stato di manutenzione spesso piuttosto precario. La convenzione costituisce un riconoscimento dell'operatività del Consorzio che vede in tal modo significativamente ampliata la sfera della propria attività.

Nel corso del 2019 il Consorzio ha continuato a stanziare l'importo di € 200.000 per interventi di manutenzione del reticolo minore preso in gestione e ha progettato due importanti interventi di sistemazione dei Rii Monticelli e Bianello in Comune di Quattro Castella, da realizzarsi nel corso del 2020.

2.2.4. Collaborazioni nella zona della Val d'Enza

Il 2019, in continuità con il 2018, è stato caratterizzato di un'intensa attività di confronto e di collaborazione con i vari soggetti che a vario titolo operano nella media Val d'Enza, tra cui i Comuni, i Consorzi Irrigui e la loro Associazione, oltre naturalmente alle Associazioni degli agricoltori.

Particolare rilievo assumono le convenzioni con il consorzio di Pozzo Ferrato e Piazza, Con il Quarto di Cavriago e con alcuni privati per la gestione dei pozzi.

2.3. MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA

2.3.1. Manutenzione rete canali

La **manutenzione ordinaria** (sfalci, trinciature e movimento terra) della rete canali si è svolta con continuità e dal 2019 sono proseguiti gli interventi dei contratti pluriennali, che anno evidenziato alcune criticità legate alla difficoltà di alcune ditte nel programmare gli interventi sui canali di bonifica.

Inoltre nel 2019 sono stati riproposti i progetti triennali 2020 e 2022 inoltre le gare di appalto sono concluse e questo permette ai tecnici e alla zona di impostare i lavori ed essere operativi già nel primo mese dell'anno.

Una verifica sull'andamento dei contratti di manutenzione effettuata i primi di settembre 2019 ha consentito di mettere a fuoco alcune esigenze e di confermare la scelta di ripetere l'esperienza dei contratti di durata pluriennale. Dal punto di vista dell'attività i lavori in generale sono stati svolti positivamente nonostante alcuni ritardi dovuti alla procedura di gara particolarmente burocratica e all'impossibilità di consegnare i lavori nel mese di maggio per le continue precipitazioni.

Come si può vedere dai dati raccolti per la misura della performance aziendale, i mq di sponde, argini e alvei sfalciati e trinciati ammonta a circa a 36 Milioni di mq. In linea con anni precedenti.

Per quanto attiene ai movimenti terra (ripresa argini e sponde in frana, riparazione perforazioni e fontanazzi, ricostruzione argini, e interventi che comportano movimenti terra in genere) i mc relativi a espurghi e ripresa frane sono in leggero aumento rispetto all'anno precedente ma si nota un leggero calo dei massi ciclopici.

Leggero calo riguarda anche il numero degli interventi necessari per la riparazione delle perforazioni/fontanazzi, che comunque anche nel 2019 tali danni si sono presentati in modo significativo a causa della presenza di animali fossatori sempre più invasivi.

Si riportano ad esempio i dati di sfalci e trinciature, decespugliamento, espurghi e frane e di fontanazzi:

Lavorazioni	u.d.m.	2016	2017	2018	2019
<i>Sfalci e trinciature</i>	mq	32 881 491	35 988 423	38 401 153	36.043.922,5
<i>Decespugliamento</i>	mq	1 007 574	183 051	135 600	79.928,8
<i>Espurghi e ripresa frane</i>	mc	111 942	103 465	75 971	89.127,1
<i>Ripresa frane con massi ciclopici</i>	mq	6 295	15 485	14 489	6.803,4
<i>Risagomatura</i>	mc	20 413	26 942	50 667	39.186,9
<i>Zappature</i>	mq	153 983	520 277	95 238	156.560,0
<i>Fontanazzi</i>	n.	1 305	1 706	1 438	1.231,2

La manutenzione ordinaria sui canali localizzati all'interno delle aree SIC e ZPS viene realizzata attenendoci al disciplinare tecnico, recentemente aggiornato, dei vari siti, che prevedono interventi in date prestabilite e sfalci alternati nel corso degli anni a difesa degli habitat presenti di cui alcuni particolarmente vulnerabili.

In attuazione del progetto Europeo Life Rinasce il consorzio sta sperimentando metodi di gestione della vegetazione a basso impatto i cui risultati saranno resi noti al termine del progetto, e potranno rappresentare una valida base di partenza per una gestione della vegetazione ripariale meno invasiva per il futuro.

2.3.2. Manutenzione manufatti e aree cortilive

La manutenzione dei manufatti ad opera del personale del consorzio, mediante il coinvolgimento della squadra dei muratori del Consorzio, degli escavatoristi, degli operai in genere, assume particolare rilievo per la quantità di lavori effettivamente svolti, per le capacità degli operai addetti, per la sviluppata professionalità dei tecnici sia riguardo alle modalità di intervento che alle capacità organizzative, sia infine per le risorse messe a disposizione del Consorzio. Tale organizzazione consente di rendere le squadre efficienti quanto le imprese private con cui il personale stesso si confronta in termini di produttività giornaliera e qualità di esecuzione. Ma soprattutto tale operatività consente di intervenire tempestivamente grazie ad una capillare organizzazione nel momento in cui ce ne è bisogno costituendo quella base di attività che consente di mantenere efficiente e funzionante la rete e gli impianti. Alla manutenzione in appalto vengono pertanto sempre più affidati gli interventi programmabili in quanto la progettazione e le procedure di affidamento, nonché tutti gli adempimenti relativi all'autorizzazione all'ingresso in cantiere delle maestranze non consentono a volte di affrontare i problemi con la tempestività con cui spesso è necessario intervenire.

Il numero di interventi per l'anno 2019 sono:

Settore	Numero interventi	Totale ore ordinarie e straordinarie impiegate
settori Reti idrauliche	52	19.240,29
Officine	151	9.838,58
Impianti elettrici ed elettromeccanici	30	8.791,77
totali	233	37.870,64

Nell'anno 2019 si calcola un impegno di risorse in termini solo di manodopera per lavori in amministrazione diretta di quasi 1.003.572 di euro, considerando un costo medio orario (ordinario, straordinario) di 26,50 euro (comprende costi aggiuntivi DPI, formazione, dotazioni strumentali quali cellulare, ecc...), oltre i materiali e i mezzi.

Per quanto attiene alle aree cortilive e ai parchi, alcuni interventi hanno riguardato il parco di San Siro e Mondine in quanto sono presenti esemplari arborei di notevole pregio ambientale e paesaggistico, ma con alcune criticità dovute all'età che ne hanno compromesso o stanno compromettendo la stabilità di alcuni esemplari.

Pertanto si è dato corso ad alcuni lavori di potatura per la riduzione della chioma degli alberi presenti e l'abbattimento di alcuni esemplari di aceri che risultavano fortemente compromessi e rappresentavano un potenziale rischio per la sicurezza.

È importante e necessario proseguire con le attività di monitoraggio degli esemplari arborei presenti. È stato riassetato l'orto botanico con interventi manutentivi alle aiuole e di sostituzione di alcune essenze. Interventi di sfalcio hanno interessato le aree all'interno e limitrofe agli impianti. Nel 2019 sono stati realizzati interventi disinfestanti riguardanti la presenza di Processionaria in prossimità dell'impianto di Boretto.

2.3.3. Manutenzione Impianti

Nel corso del 2019 il Settore Impianti oltre alle attività di manutenzione ordinaria, sorveglianza ed esercizio delle opere ha complessivamente svolto attività di manutenzione straordinaria su numerosi impianti:

- Impianto Magnavacca: sostituzione tubazione Mandata GR3
- Impianto Gargallo: sostituzione Tubazione Mandata GR3
- Impianto Rotte: sostituzione Tubazione Mandata GR2 (in corso di esecuzione)
- Impianto Rotte: Revisione pompa gruppo GR2 (in corso di esecuzione)
- Impianto Mini Torrione Revisione preventiva della pompa GR4
- impianto Casalpò Riparazione e revisione pompa
- Revisione motore elettrico GR1 Casa La Piana
- Impianto S. Siro Trattamento protettivo interno tubazioni mandata
- Impianto S. Siro Guarnizioni e materiali per revisione saracinesche
- Riparazione pozzo Fagioli (in corso di esecuzione)
- Impianto Capri Revisione motore GR3 (in corso di esecuzione)
- Impianto Cartoccio: revisione pompa elica n. 2 (in corso di esecuzione)
- Impianto Cartoccio: revisione motore elettrico pompa elica (in corso di esecuzione)
- Impianto San Siro: Manutenzione straordinaria cabina elettrica
- Intervento di adeguamento manufatto, paratoie, quadri e impianto elettrico nodo idraulico Capanna per lo scarico del canale di Castelnuovo alto nel canale Castelnuovo Medio
- Adeguamento elettrico quadri Impianti minori Irrigui in sinistra Crostolo
- Manutenzione cabine elettriche 15.000 V, vari impianti

Il tutto per una spesa viva complessiva a fattura di 520.000 euro sostenuta dal bilancio del Consorzio oltre alla manodopera consortile per oltre 150.000 euro.

Osservando l'andamento dei lavori e delle attività degli ultimi anni si può rilevare che gli interventi straordinari a cura del Settore Impianti (articolato nelle varie sezioni) sono in costantemente crescita, sia per la consistente necessità di intervento per garantire il funzionamento ma anche perché si è sempre più investito in interventi di manutenzione straordinaria preventiva, nel tentativo di prevenire le rotture. La difficoltà maggiore affrontata nell'ultimo decennio è stata quella infatti di invertire la tendenza di una manutenzione dettata solo dalle emergenze (danni, rotture, avarie...) ad una manutenzione mirata alla prevenzione.

In questa ottica è previsto nel PMI 2020 l'inizio di un percorso di pianificazione a maggiore raggio temporale, iniziando da una analisi dello stato di fatto e dal rilievo delle criticità, che andranno poi pesate in relazione alla priorità e quindi definite in un piano di azione tecnico (progettazione e definizione costi) e d economico.

2.3.4. Gestione Impianti Fotovoltaici

Nel 2019 è stata portata avanti l'attività di manutenzione ordinaria e controllo, occorre certamente istituire una procedura di gestione sia per quanto attiene agli aspetti tecnici di campo che per quanto attiene la gestione amministrativa che ha portato il Consorzio ad avvalersi di consulenti esterni.

Inoltre il 2019 è stato il secondo anno di operatività della centrale idroelettrica realizzata dalla controllata BI Energia Srl il cui avvio ha comportato una rilevante mole di attività per tutta la struttura impiegatizia, tanto sotto l'aspetto tecnico operativo quanto anche sotto il profilo amministrativo.

2.3.5. Gestione officine di carpenteria metallica e relativo magazzino

Nel corso del 2019 sono state eseguite numerose attività, come risulta dal report del ferro lavorato.

Sono stati effettuati gli interventi al nodo capanna, paratoie sul canale d'Enza e interventi sui portoni vinciano allo scarico dell'Ariolo di Testa. Altri interventi sono stati eseguiti sulla centrale oleodinamica della paratoie delle Rotte.

2.3.6. Gestione del verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili

Molte sono e sono state le richieste di intervento pervenute al consorzio su singole alberature o filari o fasce boscate sia da personale del consorzio sia da singoli privati; il personale dell'ufficio ambiente del consorzio ha predisposto specifico sopralluogo, e ne ha definito l'urgenza coordinando il successivo intervento. Importante è anche il coordinamento con le istituzioni pubbliche, comune e polizia Comunale, per l'espletamento dei lavori secondo le normative vigenti.

Le segnalazioni ritenute non urgenti sono state inserite in programmi futuri da attivarsi in base alle disponibilità economiche del consorzio.

Un intervento dove è stato necessario porre particolare attenzione è stato a Reggio Emilia in via Gramsci canale terzo dove alcuni esemplari di pioppo sono stati abbattuti in quanto fortemente pericolosi a seguito della presenza di estese carie alla base del tronco ed esteso disseccamento della parte aerea. Inoltre due pioppi di altezza 30 mt hanno beneficiato di una potatura di contenimento poiché le branche si sono sviluppate troppo sul manto stradale con conseguente pericolosità della viabilità pubblica. La presenza di una strada a intenso traffico che costeggia il canale e le notevoli dimensioni delle piante ha comportato una chiusura parziale della stessa e un notevole impegno operativo per garantire la sicurezza durante la lavorazione.

Situazione simile a Budrio di Correggio sul cavo Naviglio dove sono state abbattute 7 piante inclinate, tale intervento si è svolto in coordinamento con Comune e Polizia in quanto si è dovuto chiudere la strada fortemente transitata.

A Montecchio Emilia sul Cavo Ariana si è proceduto all'abbattimento di pioppi fortemente compromessi e pericolosi per la strada che costeggiava il filare, tali piante erano state sottoposte a verifica e poi segnate dal Consorzio Fitosanitario su richiesta della Provincia.

Sul canale della Spelta in località Taneto è stato eseguito un intervento per consentire la veicolazione dell'acqua irrigua, i lavori hanno riguardato la potatura di alcune piante l'asportazione delle piante secche e il taglio dei palchi bassi.

Nel comune di Carpi sono stati realizzati diversi interventi: in via Resega è stato realizzato un intervento di abbattimento e potatura di vegetazione spondale e interna all'alveo che impediva la veicolazione delle acque irrigue, tale segnalazione era richiesta dalla zona.

In località Migliarina in via Campagnola canale Budrione potatura di un filare di piante arboree e arbustive secondo normativa vigente per circa 200 mt.

A san Donino di Casalgrande in prossimità del canale Canalazzo si è proceduto alla potatura di pioppi querce e noci che rappresentavano un rischio in caso di schianto per un confinante frutteto di recente impianto.

Presso l'impianto di mondine sono stati abbattuti 2 tigli in quanto le analisi di stabilità ne avevano riscontrato forti criticità oltre che potature di manutenzione presso i parchi e aree verdi dei vari impianti.

Oltre ai numerosi interventi su piante singole adiacenti a strade comunali e provinciali nei comuni di Novellara Casalgrande Sassuolo.

2.4. PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO FORNITURE, FORNITURE CON POSA E SERVIZI

Nel corso del 2019 sono state esperite nr. 71 gare con le procedure di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i per un importo a base di gara pari ad € 24.211.053,86. La procedura relativa al PSRN – 5 lotti ed il servizio di brokeraggio assicurativo sono in corso, per la precisione si è nella fase di verifica della congruità.

L'importo affidato per tali procedure è stato di € 7.227.478,57

Le procedure si sono concluse senza opposizioni e/o ricorsi.

Sono stati inoltre affidati, previo confronto concorrenziale eseguito tramite richiesta informale di uno o più preventivi, n. 50 progetti di lavori/fornitore/servizi per un totale a base di "gara" di € 1.562.320,49 e un importo di affidamento pari ad € 1.335.415,60

Tenendo in considerazione esclusivamente i lavori, forniture e servizi finanziati con fondi consorziali, nonché le economie derivanti da gare antecedenti al 2019 ma suddivise in base alla durata del contratto (contratti biennali/triennali con una annualità coincidente con il 2019) le economie (gare + preventivi) conseguite nel corso del 2019 sono pari ad € 673.884,10

Nel corso del 2019 sono stati chiesti complessivamente n. 1089 smart cig.

Gli operatori economici nel corso del 2019 hanno risposto alle esigenze dell'ente. Non sono state evidenziate problematiche gravi. Di fatto dall'analisi dei fornitori e delle loro prestazioni è emersa, nel complesso, una situazione positiva. I fornitori 2019 sono pertanto qualificati e ammessi a essere presi in considerazione nel corso del 2019.

3. GESTIONE DATI E DOCUMENTI

Il Consorzio detiene e gestisce un enorme quantità di dati e documenti informatici che costituiscono un vero e proprio patrimonio informativo dell'Ente che, al pari del patrimonio economico, costituisce un presupposto per il miglior conseguimento delle sue finalità istituzionali

Durante il 2019 sono state messe in campo diverse attività di analisi, integrazione e archiviazione dei dati.

- **Analisi:** l'attività di analisi è stata sviluppata soprattutto per la richiesta di avere indicatori sintetici di processo (dati di "cruscotto") e per ottimizzare la fruizioni dei nostri dati in ambiti diversi da quelli in cui vengono prodotti. Sono stati trovati o perfezionati alcuni incroci tra fonti dati cercando di valorizzare le banche dati in nostro possesso.

- **Integrazione:** dall'analisi si è passati alla vera e propria integrazione delle informazioni che quest'anno ha dato origine soprattutto a report tramite strumenti che rendono automatico l'aggiornamento dei dati e la loro fruizione da parte dei portatori di interesse. Gli strumenti sono sia di tipo "desktop" (Excel, PowerBI) sia di backoffice (in modo da modificare e raggruppare i dati in modo da poter essere più facilmente utilizzati, secondo il criterio della "data pipeline").

- **Archiviazione:** E' stato redatto un primo documento tecnico con le caratteristiche e i principi (anche legali) che normano la conservazione a lungo termine delle informazioni digitali. Nel documento, ancora in fase di sviluppo, si è iniziato a valutare le modalità di archiviazione dei dati prodotti dall'ufficio catasto e concessioni Contestualmente sono iniziate riunioni riguardo le modalità di gestione dei dati dei progetti, cercando di tenere conto non solo dell'archiviazione a breve e medio termine (per il riutilizzo dei file in formato originario), ma anche a lungo termine pensando anche alla creazione di file in formato PDF-A e/o di testo che consentano di acquisire i dati anche quando i formati nativi non saranno più leggibili. Si sta valutando, assieme ai progettisti e all'ufficio qualità, l'utilizzo di diversi strumenti che possano consentire una gestione dei dati rigorosa ma anche facile da fruire sia nel medio che nel lungo periodo.

Nel 2019 sono stati aperti 552 ticket informatici e ne sono stati chiusi 552.

3.1. COMUNICAZIONE

Anno 2019

1) Gestione Comunicazione Esterna

- N.8 comunicati stampa;
- N. 11 iniziative che hanno coinvolto n. 3421 studenti e n. 3225 cittadini e un video realizzato a Mondine dall'associazione ZERO (CURE PALLIATIVE) caricato su YOUTUBE con 1.057 visualizzazioni
- N. 170 post sulla pagina Facebook del Consorzio con circa 160.000 visualizzazioni

Le azioni previste nel Piano della Comunicazione annuale sono state interamente eseguite e, per il 2020, la programmazione dell'attività di comunicazione prevede un intensificarsi degli interventi, tanto nella comunicazione sul territorio (mediante visite guidate agli impianti in occasioni di manifestazioni di vario tipo) quanto in quella istituzionale (su radio, TV e giornali) quanto infine a quella sui social.

In particolare per il 2020 il Piano prevede l'avvio di due progetti di tipo straordinario, quali la scelta del nuovo *pay off* consortile e la progettazione di una mostra storica e bibliografica sulla gestione delle acque e sulla bonifica tra Enza e Secchia.

3.2. SODDISFAZIONE UTENTI

La soddisfazione degli Utenti è misurata primariamente mediante interviste agli Utenti tramite questionari di valutazione, raccolta di reclami formali ricevuti. Attraverso le interviste, la Direzione deriva il grado di soddisfazione su alcuni aspetti del servizio ricevuto, in particolare si chiede alla platea degli utenti intervistati il grado di conoscenza delle funzioni, il grado di giudizio dello svolgimento delle funzioni e del comportamento dei dipendenti del Consorzio. Si domanda inoltre il livello di conoscenza e soddisfazione relativamente alla contribuzione e, in un'ottica di miglioramento continuo, si richiede all'utenza eventuali suggerimenti.

Dall'esame dei dati raccolti, non si rilevano criticità particolari, anzi si riscontra che il 55% degli intervistati conosce in modo soddisfacente le funzioni svolte dal Consorzio, il 20% ha conoscenze sommarie e il restante 25% non conosce o conosce in modo limitato le attività e funzioni del Consorzio.

Il 73% degli intervistati giudica il servizio fornito dal Consorzio con un voto da sufficiente a ottimo, il 20% non invece ha saputo esprimere un grado di giudizio, il 7% degli intervistati riporta segnalazioni relative a carenze idriche in certe zone e la non comprensione del significato del contributo, nessuno ha criticato negativamente il comportamento dei dipendenti del Consorzio.

Per quel ciò che riguarda il tema relativo ai pagamenti dei contributi, si è riscontrato che il 96% degli intervistati ritiene che l'avviso di pagamento sia sufficientemente chiaro, il restante 4% esprime ancora dei dubbi sulla comprensione dei pagamenti.

Tra i suggerimenti pervenuti si segnala la richiesta di suddivisione delle quote di comproprietà anche per importi molto bassi e l'abbassamento delle aliquote di spese variabili, inoltre sono giunte alcune richieste di miglioramento del servizio di consegna degli avvisi. Alcuni utenti hanno richiesto un maggiore investimento sugli interventi nel territorio montano e segnalano la necessità di cercare di risolvere la carenza idrica nel bacino dell'Enza.

In generale viene richiesto dagli utenti di rendere maggiormente visibili le attività svolte dal Consorzio (35% degli intervistati) con il suggerimento di utilizzare l'avviso di pagamento per informare l'utenza sulle attività del Consorzio, inoltre da alcuni utenti viene suggerito di continuare a porre attenzioni agli aspetti ambientali legati all'attività del Consorzio.

Le segnalazioni e i suggerimenti raccolti saranno sottoposti alla Dirigenza per le opportune valutazioni.

Dalle statistiche sopra esposte si può concludere che la verifica complessiva del grado di soddisfazione dei contribuenti conferma la rinnovata fiducia accordata al Consorzio.

Si decide di pianificare un'ulteriore analisi per la verifica del grado di soddisfazione del cliente nel corso dell'anno 2020.

3.3. DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO

- 1) Fornito in numerose occasioni supporto ai vari RUP per la corretta definizione del perimetro normativo (quello che si può e non si può fare);
- 2) Contenzioso: si sono conclusi n. 3 gradi di giudizio con il rigetto delle domande presentate da controparte .

4. ATTIVITÀ IMPOSITIVA

4.1. PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA

4.1.1. Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuzione Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale

I tempi dell'emissione degli avvisi di pagamento rimangono costanti confermando il trend che li vede recapitati ai consorziati nel mese di marzo.

Inizio ¹ riscossione ruoli ordinari di bonifica						
2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
19/03/2013	24/03/2014	13/03/2015	19/07/2016	03/03/2017	23/03/2018	20/03/2020

Il numero degli avvisi è diminuito di qualche migliaio di posizioni. Tale variabilità (riscontrabile dall'entrata in vigore del nuovo Piano di Classifica) non è riconducibile a particolari azioni correttive, ma probabilmente alla diminuzione degli effetti legati al cumulo delle posizioni inferiori a 12 euro e in misura minore alla sospensione automatica dei soggetti deceduti insoluti, i cui importi rimangono sospesi e si cumulano in attesa di metterli a ruolo col nuovo proprietario, una volta acquisito dall'Agenzia del Territorio.

Avvisi di pagamento emessi				
2015	2016	2017	2018	2019
245.432	264.335	269.663	269.456	265.123

4.2. RISCOSSIONE - EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA

Incassi

La situazione degli incassi al 31/12/2019, comprensivo delle attività coattive è la seguente

Descrizione	Carico	Carico al netto sgravi	Incassi (+compensato - rimborsato - da rimborsare)	% (incassi su carico al netto sgravi)
Contributo di bonifica 2019	22.999.773,87	22.846.654,01	21.498.219,51	94,10%
Contributi di bonifica recupero anni precedenti	254.892,01	245.894,99	208.414,19	84,76%
Canoni Concessione	649.431,81	644.711,27	533.645,40	82,77%
Canoni Concessione recuperi	7.984,81	7.984,81	6.205,34	77,71%
Contributi di irrigazione spese variabili 2018	795.194,56	793.940,76	763.881,00	96,21%
Contributi di irrigazione spese variabili recuperi	30.417,37	30.056,21	11.923,43	39,67%
RE Fitosanitaria 2019 Contributo Obbligatorio	905.589,91	905.015,53	852.003,38	94,14%
MO Fitosanitaria 2019 Contributo Obbligatorio	623.087,18	622.790,73	564.887,15	90,70%
Contributi maturati in anni precedenti e non ancora richiesti	81.621,39	81.043,68	70.116,18	86,52%
<i>Cbec Importi insoluti anni precedenti</i>	<i>620.144,05</i>	<i>603.399,79</i>	<i>294.488,97</i>	<i>48,80%</i>
Cbec Spese recupero credito insoluto dopo primo avviso	249.180,00	246.900,00	104.414,13	42,29%
TOTALE RISCOSSIONE (comprensiva di tutte le tipologie emesse)	27.217.316,96	27.028.391,78	24.908.198,68	92,16%
TOTALE RISCOSSIONE (al netto Insoluti Anni Prec.espese sollecito)	26.347.992,91	26.178.091,99	24.509.295,58	93,63%
TOTALE RISCOSSIONE (al netto Fitosanitari) suddiviso in:				
2019				
<i>solo Contributi</i>	24.444.400,24	24.285.306,04	22.795.745,91	93,87%
<i>solo Recuperi Anni Precedenti</i>	374.915,58	364.979,69	296.659,14	81,28%

¹ La data di inizio riscossione è definita come giorno di incasso del primo MAV relativo a quell'annualità

La percentuale di incasso supera abbondantemente il 90% confermando un trend che conferma la validità dei meccanismi di aggiornamento catastale e anagrafico, nonché le politiche messe in atto (solleciti telefonici e cartacei) per contenere e gestire l'insoluto. Sono in corso attività che consentiranno l'estrazione automatica delle metriche relative alla riscossione nonché revisioni delle modalità di calcolo dell'efficacia della riscossione nell'ambito delle attività indicate nel paragrafo "Gestione dati e Documenti"

Sgravi

L'attività di emissione dei ruoli comporta la generazione di sgravi per posizioni catastali erroneamente assegnate ad un contribuente. I motivi possono essere vari, ma nella maggior parte dei casi sono imputabili a variazioni catastali avvenute dopo l'ultimo aggiornamento delle nostre banche dati.

Sgravi effettuati nel 2019 sulle posizioni non coattive per anno di riferimento							
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Numero	72	40	123	7	851	3049	3078
Importo	€ 3.673,63	€ 1.587,67	€ 3.213,52	€ 251,90	€ 64.071,52	€ 149.668,45	€ 189.368,85

La maggior parte degli sgravi ha come controparte la generazione di un provvedimento di recupero della somma disarcata nei confronti del nuovo proprietario; vengono escluse le posizioni errate e quelle relative a ditte non più attive (attivando, se possibile, opportune attività di insinuazione al passivo). Nel 2020 il recupero delle posizioni di questo si avvia ad essere pari almeno € 237.045,02 (dato del 16/01/2020 ma soggetto ad ulteriori incrementi)

Il numero elevato di posizioni negli anni 2017-2019 è prevalentemente dovuto ad attività di manutenzione del credito. Nel 2018 sono compresi 2.138 posizioni per un importo pari a € 98.803,70 che sono stati conferiti a Sorit S.p.A. per la fase coattiva. Inoltre nel 2017-2018 si è attivato un meccanismo di sgravio e recupero automatico (ove possibile) di soggetti insoluti e deceduti. In questo modo sono stati inseriti sgravi su posizioni che vengono subito recuperate, in caso di voltura già presente, oppure vengono accumulate in attesa di acquisire i dati sul nuovo proprietario. Nel frattempo comunque si evita l'emissione di tributi che molto probabilmente sarebbe difficile acquisire. In ogni caso sono posizioni che quasi totalmente verranno recuperate.

L'operazione effettuata prima del ruolo aveva questi importi:

Anno di riferimento	N° sgravi soggetti insoluti	Importo
2019	344	€ 10.650,69
2018	688	€ 37.947,31
2017	612	€ 50.011,93

inoltre nella prima tabella sono conteggiati anche i provvedimenti di disarcio di importi non pagati al momento dell'emissione del ruolo 2019, riportati nell'annualità successiva e pagati in ritardo dall'utente con gli avvisi 2018. Queste situazioni, non danno origine a recupero, ma nemmeno vanno considerate come perdite.

Da quanto indicato emerge come gli importi effettivamente sgravati vengono completamente compensati dai recuperi effettuati.

Nel 2019, per poter gestire metriche più aderenti all'esigenza di misurare la tempestività della risposta verso l'utenza, è stata pianificata e progettata una modifica alla piattaforma di gestione delle richieste, in modo da poter inserire automaticamente le mail nel programma gestionale. Contestualmente sono state apportate modifiche al flusso di lavoro della piattaforma in questione in modo da renderla più aderente alla modalità di lavoro adottata e gestire correttamente le fasi operative in modo tale da non considerare come ritardi i semplici tempi di attesa specifici dell'operatività del settore.

Purtroppo, per una serie di ritardi non imputabili al settore, tali modifiche non sono entrate in produzione in tempo, rendendo impossibile una valutazione reale dell'efficienza dell'attività 2019 di risposta all'utenza, come già indicato

nelle relazioni passate. Le metriche che possono essere ricavate coi dati attualmente in nostro possesso non sono in grado (se non in misura molto parziale) di rappresentare una fotografia accurata dell'attività, ne' tantomeno di suggerire eventuali criticità o punti di miglioramento. Si confida di poter risolvere questa mancanza nel 2020, anno nel quale il nuovo aggiornamento dovrebbe essere finalmente operativo.

5. ESERCIZIO

5.1. SCOLO E DIFESA e sistema di Protezione Civile

L'attività nel 2019 si è svolta in ordinario mantenendo il servizio di reperibilità di base che prevede nel periodo extra irriguo. Si nota un potenziamento della reperibilità in relazione al prolungato invaso della traversa di Castellarano-San Michele.

	Figura	numero	presenza
1	tecnico	1	Tutta la settimana
2	addetto agli impianti di San Siro e Mondine e manufatti annessi	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi
3	addetto agli impianti di Boretto e Torrione e manufatti annessi	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi
4	addetto nella zona di Bibbiano in relazione soprattutto al continuo esercizio del canale demaniale D'Enza a servizio delle centrali idroelettriche	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi
5	addetto nella zona di Arceto in relazione soprattutto all'invaso alla traversa di Castellarano-San Michele a servizio della centrale idroelettrica	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi Spesso implementata reperibilità tutta la settimana considerato che l'invaso ora è per tutto l'anno
6	capo operaio idraulico per area pianura est	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi
7	capo operaio idraulico per area pianura ovest	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi

In relazione alle allerte emesse dal sistema di protezione civile regionale, è stato di volta in volta, se necessario, integrato il servizio di reperibilità potenziando il numero del personale presente e integrando le funzioni ad esempio aggiungendo le figure di escavatorista, addetto all'uso del carrellone, addetto all'uso del camion, elettricista.

Durante il periodo irriguo in relazione all'invaso della rete e al funzionamento di oltre 70 impianti e chiuse di regolazione, viene attivata h 24 la sala operativa di telecontrollo e integrata la reperibilità in modo importante tante che nei momenti culmine si possono avere anche fino a 30 addetti.

Il servizio di piena, cioè il servizio che viene attivato quando si verificano condizioni meteo avverse e/o piene sui fiumi al contorno, ha impegnato il Consorzio nell'esercizio di scolo in particolare in corrispondenza di importanti eventi alluvionali che si sono verificati:

- febbraio 2019
- maggio 2019
- novembre e dicembre 2019

In particolare l'evento di novembre ha determinato allagamenti nelle aree di San Donnino di Liguria a Scandiano; nelle aree esterne alle casse di espansione della Parmigiana Moglia, nelle zone basse di Novi di Modena.

Le piogge di questo anno hanno messo a dura prova la rete di bonifica tanto che si sono utilizzati tutti i dispositivi idraulici presenti:

- idrovori di san Siro, Mondine, Torrione e Boretto. A questi si sono aggiunti il Rodanello e il Bresciana questo ultimo recentemente realizzato e che si è dimostrato di rilevante importanza per laminare gli eventi estremi. Questi ultimi due impianti sono stati utilizzati in due episodi. Considerato che sono progettati per fare fronte ad eventi estremi, il loro funzionamento conferma l'eccezionalità degli eventi che hanno interessato il comprensorio CBEC. Si è anche utilizzato l'impianto di Santa Maria per scaricare verso il canalazzo Tassone in be due eventi di pioggia.
- Casse di espansione: del cavo parmigiana Moglia (utilizzate Valletta e Bruciati); cassa del Tresinaro e del Naviglio;
- Utilizzati i sifoni alla Botte San Prospero e gli scarichi di Cà Rossa e del Cantonazzo. Più raramente si tende ad utilizzare gli scaricatori Naviglio e Chiavica di Comunicazione.

Durante tutti gli eventi si è collaborato con le strutture di protezione civile mantenendo il coordinamento sia con la prefettura di Reggio Emilia che di Modena.

Oltre alle piene interne il comprensorio è stato difeso dalla pene dei fiumi: Secchia, Enza e Po.

Al fine di migliorare il monitoraggio ed avere pronti strumenti di supporto decisionale è stata avviata una attività di upgrade del centro di telecontrollo con il miglioramento e la risoluzione di varie problematiche emerse durante la gestione e il completamento di una prima parte di attivazione del video wall (sinottico della rete).

Sono anche state installate nuove periferiche per il rilevamento di ulteriori dati della rete relativi a stato paratoie, portate, e livelli, questi sia al fine di ottimizzare la gestione degli eventi di piena che al fine di migliorare la gestione irrigua.

5.2. IRRIGAZIONE

5.2.1. ANNO 2019

La stagione irrigua 2019 si può definire ricca di acqua

Iniziata in realtà precocemente a causa del perdurare della siccità invernale, si è ben presto fermata a causa delle copiose piogge di aprile, maggio e giugno.

Pertanto la distribuzione irrigua non è stata particolarmente intensa e questo ha avuto ripercussione anche sui consumi energetici che si sono rivelati sotto la media.

I torrenti appenninici hanno conservato buoni valori di portata fino a fine luglio e inizio agosto, tanto che il periodo di siccità di detti torrenti che in genere si registra già a fine giugno /primi di luglio si è manifestato a metà agosto.

Successivamente si sono presentati temporali sia a fine agosto che a settembre pertanto l'irrigazione è stata conclusa precocemente pur dovendo mantenere gli invasi per le irrigazioni delle colture tardive.

Analisi prelievi alle fonti

Le quote del Po a Boretto, hanno mantenuto mediamente valori al di sopra della media estiva pertanto senza particolari problemi al prelievo. I volumi complessivi prelevati da Boretto sono stati di 147 milioni di mc di cui 89 ad uso CBEC.

Le portate in Secchia, come indicato sopra si mantenute sufficientemente buone e grazie anche all'uso dell'invaso laterale i problemi si sono sentiti solo a ferragosto, quando ormai la maggior parte delle colture era stata irrigata. Il prelievo complessivo da Secchia è stato quasi di 26 Mmc di cui 20 utilizzati da Cbec.

Anche le portate in Enza sono state elevate, potremmo dire eccezionali, considerato la ripetuta scarsità di risorsa idrica di questo torrente. Il prelievo complessivo da Enza dal 8 maggio al 30 settembre è stato di 32 Mmc, di cui 8,8 Mmc utilizzati da CBEC per irrigazione e 3,3 da Parmense, mentre oltre 20 Mcm utilizzati dalle centrali idroelettriche.

Anche nel 2019 sono stati utilizzati i reflui del depuratore di Mancasale che hanno contribuito alla irrigazione con una immissione nella rete irrigua di 6,5 Mmc

6. SORVEGLIANZA TERRITORIO

6.1. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA

6.1.1. Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi

Nel corso del 2019 sono pervenute diverse segnalazioni sia di privati che dalle zone, mediante l'attività di controllo dei guardiani, si è proceduto ad evadere quelle urgenti, rimandando ad un programma successivo da evadere a seconda della disponibilità economica di bilancio del Consorzio.

6.1.2. Veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali

Relativamente all'anno 2019 nel periodo estivo non sono state richieste immissioni di acqua ai fini igienico ambientali da parte dei comuni o Provincia.

Alcuni sono stati gli sversamenti segnalati dai cittadini, dai comuni in merito a sversamenti accidentali o colposi.

Nel mese di ottobre 2019 causa le elevate temperature le associazioni di pesca reggiane hanno segnalato fenomeni di asfissia del pesce in diverse località poi risolte con interventi delle stesse associazioni.

Gestione inquinamenti/sversamenti

Le segnalazioni per abbandono di rifiuti lungo le aree di pertinenza e arginature dei canali sono state 8 e 6 per scarichi e acque inquinate.

Relativamente ai rifiuti è stata attivata la procedura attivando i comuni per il recupero degli stessi.

Per quanto riguarda sversamenti, dopo la verifica di Arpaè è stato rilasciato quando richiesto e possibile acqua pulita per diluire le quantità inquinanti.

6.1.3. Recupero/gestione pesce

Come ogni anno anche per il 2019 si è provveduto al recupero della fauna ittica nei canali, sono pervenute diverse segnalazioni, circa 50 realizzate per il recupero del pesce pari a circa 18 ql pesce recuperato e altre segnalazioni per morie di pesci sul quale è stata attivata la procedura specifica per lo smaltimento.

Fenomeno che si presenta prevalente nel momento degli svassi della rete irrigua, a tal proposito è stata stipulata apposita convenzione con le associazioni FIPSAS Provinciali le quali si attivano su segnalazione del personale di campagna o visionando il programma svassi che viene predisposto e a loro inviato.

La nuova Legge Regionale n. 2 del 6 Marzo 2017 art. 9 attribuisce alla bonifica le competenze per la salvaguardia della fauna ittica all'interno dei canali di bonifica.

6.1.4. Monitoraggio falda

Si continua attività iniziata da diversi anni mediante lettura nei piezometri dei valori di falda e inserimento dati, i piezometri sono localizzati in diversi punti del comprensorio e il personale di zona provvede a inserire i dati di lettura nel sito gestito dal CER per implementare i dati Irrinet. Per l'anno 2019 la mancanza di precipitazioni invernali i valori della falda ipodermica sono stati molto bassi e nemmeno le piogge di Maggio hanno contribuito all'innalzamento dei valori poi aumentati a seguito dell'invaso dei canali per scopi irrigui.

6.1.5. Controlli nutrie gamberi e altro

Relativamente alla presenza dei gamberi e nutrie i primi hanno avuto un calo fisiologico che ha diminuito la presenza con riduzione dei danni sulle sponde, per le nutrie che rappresentano un serio problema si è provveduto alla stipula di apposita convenzione con ATC e Province per l'abbattimento degli esemplari in base alle segnalazioni pervenute dalla zona e dai cittadini. La presenza del roditore è comunque in continua crescita e sarebbe opportuno predisporre per il futuro un'attività di contenimento più incisiva ed estensiva.

6.2. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO

Nell'anno 2019 sono pervenute al consorzio 82 segnalazioni scritte da parte di singoli consorziati, oltre a numerose segnalazioni verbali da parte dei rappresentanti degli enti territoriali (comuni ed unioni di comuni), della presenza di dissesti vari interessanti la rete viaria minore, fabbricati, versanti e rii naturali.

A tali segnalazioni è seguito apposito sopralluogo in loco da parte dei tecnici del consorzio, al fine di poter definire la necessità, la competenza istituzionale e la priorità d'intervento di ogni singola richiesta.

A seguito di tali verifiche in loco, oltre che della continua collaborazione con i comuni montani, nell'ambito del bilancio preventivo 2020 sono state definite le priorità d'intervento ed è stato redatto il programma annuale delle opere da realizzare nell'anno 2020 con fondi consortili.

Tali sopralluoghi sono inoltre stati fondamentali per la conoscenza dei dissesti in atto per i quali poter richiedere ed ottenere un idoneo finanziamento per la sistemazione degli stessi da parte della Regione Emilia Romagna (interventi di cui alle Ordinanze di Protezione Civile richiamati al paragrafo 2.2.1.2.).

6.3. POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

Nel corso del 2019 sono state rilasciate 186 concessioni e autorizzazioni a fronte di 252 nuove richieste inserite nel programma di gestione delle pratiche. Alcune richieste (8) sono state chiuse per rinuncia o per altre cause, altre (6) sono sospese in attesa integrazione documentale da parte dei richiedenti, altre ancora (12) sono tuttora in fase di espletamento da parte dei tecnici di zona entro il termine di Procedura (90 giorni dalla richiesta); infine, altre pratiche (40) sono di fatto sospese per varie situazioni di blocco non imputabili al Settore concessioni.

Nel 2019 sono state aperte 58 nuove pratiche di polizia idraulica, di cui 28 sono state chiuse positivamente con rimozione abusi e/o regolarizzazione se e in quanto sanabili, mentre 30 (che riguardano principalmente arature in zona di rispetto o infrazioni minori) sono ancora aperte per maggiore controllo da parte dei Guardiani e dei Geometri di zona su possibile reiterazione degli abusi.

Sempre nel 2019, sono state aperte 287 segnalazioni per Conferenze Servizi (sincrone e asincrone), RUE PTCP VIA PUG, assenti e benessere e di queste 223 sono chiuse in quanto terminate con emissione dei relativi atti, mentre 64 sono relative a procedure tuttora in corso, anche se anche per queste ultime sono state spesso già emesse a vario titolo note interprocedimentali.

7. GESTIONE RISORSE

7.1. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

7.1.1. Attività principali e obiettivi di miglioramento 2019

Nell'anno 2018 l'ufficio contabilità ha svolto correttamente tutte le attività assegnate ed in particolare:

sono stati emessi mandati di pagamento e reversali d'incasso: anno 2018– mandati: 3407 – reversali: 305.

L'ufficio nel 2018 ha contabilizzato n. 6.511 fatture d'acquisto e note di addebito, sostanzialmente in linea con l'anno 2017.

Le operazioni contabili sono state regolarmente eseguite e l'indicatore 2018 riferito ai tempi di registrazione delle fatture (tempo trascorso dall'arrivo in consorzio della fattura e data di registrazione contabile) si è mantenuto nella norma.

Il tempo medio di registrazione delle fatture è stato infatti di gg 25.65.

Su n. 6.511 fatture registrate e pagate sono stati ricevuti 38 solleciti scritti per pagamenti effettuati in ritardo, in tutti gli altri casi i pagamenti sono stati effettuati entro la scadenza pattuita.

Sono state regolarmente effettuate le dichiarazioni, gli adempimenti fiscali obbligatori e inerenti il bilancio preventivo e il conto consuntivo rispettando le scadenze in modo corretto.

Nell'anno 2018 sono state rilevate n. 30 non conformità alla procedura riferita agli approvvigionamenti con fondi consortili, quasi tutte riguardanti la mancanza di ordini scritti e per mancanza di CIG, con conseguente inosservanza degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Prosegue da alcuni anni l'attività di conservazione sostitutiva dei registri contabili nell'ambito della gestione documentale dematerializzata.

Nell'anno in corso sono state implementate attività di miglioramento come segue:

7.1.2. Flussi di cassa

Per tutto il 2019 il Settore Amministrazione ha monitorato mensilmente l'andamento dei flussi di cassa al fine di consentire previsioni più mirate della gestione finanziaria.

7.1.3. Contabilità analitica

E' stata migliorata la rilevazione dei costi per cantiere / progetto per consentire analisi delle attività che possano integrare le informazioni disponibili sulle commesse. Al dato dei consumi di materiali sono state imputate anche le ore lavorate dal personale operaio, consentendo così alla direzione di disporre di informazioni economiche della attività svolte sul territorio.

Nel corso del 2019 è stato prodotto un report che compara i costi dei lavori eseguiti in appalto con quelli in diretta amministrazione.

7.1.4. Gestione ordini / ciclo fatture passive

Nel 2019 è entrata in vigore la cd. fatturazione elettronica che ha comportato un adeguamento del nostro sistema di gestione documentale dematerializzata delle fatture. La gestione adesso integra tutto il ciclo degli ordini e relativa documentazione (affidamento, bolle, fatture, ecc.).

Tale implementazione ha impegnato l'ufficio per i primo 6 mesi.

Nell 2020 si prevede un'ulteriore sviluppo del sistema al fine di tenere maggiormente conto della correlazione e della successione documentale (ordini – bolle – fatture – liquidazione – pagamenti) .

7.1.5. Contabilità separata

Anche nel corso del 2019 la contabilità IVA riferita alla attività "commerciale" del Consorzio è stata tenuta con Navision.

Nel 2020, stante il progetto di realizzare due centraline idroelettriche in regime di contabilità separata questo tipo di attività subirà un significativo incremento.

Il settore da qualche anno tiene la contabilità di BI Energia srl, la società di scopo per la costruzione e gestione della centrale idroelettrica di Castellarano.

7.1.6. Reportistica

Per il settore personale sono stati elaborati reports mensili con l'andamento dei costi variabili delle retribuzioni (Indennità di trasferta, straordinari, reperibilità rimborsi spese e retribuzioni avventizi) confrontate con le previsioni di budget.

Altri report implementati e costantemente diffusi sono Liquidità bancaria (mensile) e andamento della riscossione (settimanale)

7.2. GESTIONE RISORSE UMANE

Anche in questo caso l'attività ordinaria per l'anno 2019 è stata svolta in maniera corretta e tempestiva.

Sono state rispettate tutte le scadenze mensili, trimestrali e annuali inerenti la gestione delle retribuzioni, applicando correttamente la normativa vigente e il CCNL di settore.

Nel sistema ufficio Web è aumentato notevolmente il numero dei dipendenti che hanno registrato le attività svolte ed ora è possibile rilevare quasi tutte le attività del personale sia del personale impiegato, sia del personale operaio, base per una contabilità analitica per cantiere / progetto

Notevole impegno per l'ufficio è rappresentato dalla rendicontazione estremamente burocratica dei progetti Life considerato che oltre al Life Rinasce e allo SWAMP da settembre 2019 è iniziato anche il progetto Life Agricolture.

A tale proposito siamo in attesa della gara per l'esternalizzazione delle paghe per poter approfondire la possibilità di ottenere time sheet in automatico, proprio partendo dalla rilevazione delle ore per attività, un primo incontro è già stato fatto con la ditta Hunext nel mese di settembre 2019 è stato momentaneamente sospeso in attesa di deliberazioni in merito alla esternalizzazione delle paghe.

Gli obiettivi del 2019 del settore sono di seguito sintetizzati:

Personale: passaggio automatico di tutte le casistiche di assenza dalla rilevazione presenza alla rendicontazione del foglio paga.

Creare fascicoli informatici del personale. L'attività è continuata ed è in corso il caricamento dei dati e dei documenti scansionati.

La creazione dei fascicoli del personale digitalizzati consentiranno di avere la situazione e la storia di ogni dipendente in modo immediato e facile per la Direzione.

Nel mese di novembre 2019 è stato svolto il primo step del progetto di valorizzazione e gestione delle risorse umane con la società Profexa Srl che ha coinvolto 12 dipendenti, il secondo step partirà a gennaio 2020 per ulteriori 13 dipendenti

L'obiettivo principale è stato quello di **garantire un incremento della performance e della qualità delle relazioni interne attraverso l'ottimizzazione delle Risorse Umane e dell'Organizzazione Aziendale.**

7.2.1. Piano di formazione

Nel 2019 sono state avviate alcune importanti iniziative per migliorare la gestione del personale.

IN primo luogo la gran parte di impiegati, quadri e dirigenti si è sottoposta ad un PDA– Potential Development Analysis. Questo *assessment* ha messo in luce, oltre alle caratteristiche dei singoli lavoratori, la circostanza che gli impiegati sono mediamente in grado di gestire con gran sicurezza i processi a cui sono dedicati (contabilità, ordini, ecc.) ma hanno difficoltà a rapportarsi con gli altri Settori che gestiscono diversi processi.

Da questa considerazione è derivato il progetto che, per ora ha interessato solamente alcuni settori dell'organizzazione del Consorzio (Catasto, Segreteria, ecc.) di allenamenti di gruppo finalizzati a sviluppare la capacità dei singoli di interagire con gli altri .

È stato completato un programma di Coaching svolto da un consulente esterno con tre dirigenti – quadri consortili. Durante il percorso il coach si è costantemente rapportato con il Direttore per riferire l'andamento dei corsi che, in tutti e tre i casi, si è dimostrato positivo.

L'approccio avviato intende pervenire ad una gestione del capitale umano, fondamentale per l'organizzazione consortile, maggiormente mirato, da un lato alle esigenze del Consorzio e, dall'altro, alle potenzialità dei dipendenti.

7.3. GESTIONE RISORSE TECNICHE

7.3.1. Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)

Il programma di sostituzione dei mezzi e le disponibilità di bilancio hanno consentito nel corso del 2019 di esperire la gara e aggiudicare la fornitura per:

- n. 1 escavatore cingolato HITACHI ZX130 (consegnato fine 2019)

Si è inoltre proceduto con l'acquisto (affidamento diretto) di n. 1 trattore usato LANDINI DT 5 110 (RS29) – consegnato fine 2019

Unitamente all'acquisto del trattore è stato disposto l'acquisto (ad altra ditta) di n. 1 pianale/carrello (ancora da consegnare)

7.3.2. Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B), Gestione, manutenzione e controllo attrezzature

La gestione degli automezzi e delle attrezzature nel corso del 2019 si è svolta secondo le procedure di sistema. Non sono emerse particolari criticità.

Relativamente agli automezzi sono stati acquistati:

- n. 5 Dacia Dokker
- n. 1 Peugeot Expert premium
- n. 1 Izuxu D.Max
- n. 1 F.Panda 4x4
- n. 3 F.Fiorino

Per quanto riguarda l'attrezzatura, sulla base delle indicazioni dei settori e relativo referto SPP, si è proceduto all'acquisto di quanto necessario per l'ordinaria manutenzione (a titolo esemplificativo: avvitatori, trapani, decespugliatori, sommerse....) nei limiti della disponibilità di bilancio.

7.4. GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

Nel corso del 2019 sono stati svolti numerosi interventi di manutenzione al vasto parco immobiliare del Consorzio fra cui è bene ricordare il rifacimento completo della copertura della Chiusa della Rocchetta, il rifacimento dell'intera canna fumaria e del camino presso la sede di Gualtieri, la sostituzione nel Palazzo Sede dei vecchi climatizzatori negli uffici del Presidente, della Biblioteca del Direttore del protocollo e della segreteria con l'installazione di nuove pompe di calore contenenti il gas R32 ad alto rendimento e con possibilità di utilizzo in funzione di riscaldamento, sistemazione e parziale rifacimento della pavimentazione del cortiletto interno prospiciente all'alloggio del custode, rifacimento della copertura sopra i magazzini e sulla centrale termica presso gli uffici di Castelnuovo Sotto, rifacimento dell'impianto fognario della casa di guardia di Case Cervi con l'installazione di un degrassatore.

Dal punto di vista patrimoniale è da segnalare l'introito straordinario di € 8.800 dovuto alla vendita alla Soc. Agr. Pellini S.S. del tratto terminale del Canale Frassinara risultato da anni inofficioso e l'avvio di contatti preliminari che dovrebbero concretizzarsi nel 2020 con la vendita di altri tratti del canale stesso. Nell'anno 2019 è stato inoltre completato il censimento dei ponti stradali in gestione al Consorzio, tale strumento è da ritenersi di fondamentale importanza sia per la definizione del soggetto competente (consorzio, province, comuni, privati, ecc.) alla realizzazione di eventuali opere di manutenzione e messa in sicurezza dei ponti sia per la programmazione di tali opere.

8. GOVERNANCE

Delibere anno 2019

- n. 672 delibere;
- n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 17 riunioni di Comitato Amministrativo;

IL 2019 ha rappresentato il primo anno di attività della nuova amministrazione consortile che si è insediata il 30 novembre del 2018.

Dopo una primissima fase di avvio i nuovi amministratori si sono pienamente calati nella parte assumendo il fondamentale ruolo che lo Statuto riserva loro.

In particolare, l'approvazione del Documento di Programmazione Economico – Finanziaria per il triennio 2020 – 2022 (delibera 481/2019 del 4 ottobre 2019) costituisce per il Consiglio di Amministrazione un vero e proprio programma di mandato dal punto di vista amministrativo.